…° giorno dell'assedio che invece … crea nuove industrie e procura lavoro ai disoccupati

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

…NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del …, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

…o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 4 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5022

Attività aviatoria verso Amba Alagi e in Dancalia

…ei territori occupati dal Gen. Graziani

continuano le opere di sistemazione e il rastrellamento dei nemici dispersi con il concorso dei Galla Borana

…omunicato N. 113

ROMA, 3

…Ministero per la Stampa e la …ganda dirama il seguente co…ato n. 113:

Maresciallo Badoglio tele…

…fronte somalo continua la si…zione del territorio occupato … Ganale Doria e il Daua Par… I capi e gli armati dei Galla …na cooperano attivamente con …tri reparti contro i nuclei di …ni dispersi nella regione.

… fronte eritreo nulla di note…a segnalare.

…viazione ha compiuto molte …izioni sulla zona di Amba … in Dancalia.

…addetti militari stranieri …il settore occidentale del fronte di Macallè

ASMARA, 3

…addetti militari stranieri, ospi…Comando superiore ad Enda Je…po essere stati ricevuti dall'Al…missario che si è intrattenuto …mente con loro, hanno inizia…visita del settore occidentale del … di Macallè, spingendosi fino …rime linee e interessandosi vi…te alle opere costruite dalle no…uppe, alla loro dislocazione a … spirito che le anima. Nel cor…la visita hanno sostato presso …isione CC. NN. comandata dal … di Pistoia, che li ha ricevuti af…ente. Stamane i giornalisti … ascoltato la Messa presso il …o Battaglioni di CC. NN., cele…dal cappellano degli arditi di … dinanzi alle truppe schierate …ni.

…enerale comandante il Gruppo, …la sacra cerimonia ha donato a …rnalisti, un italiano, un fran…un polacco, che hanno se…il Gruppo durante l'avanzata …igrat a Macallè, un pugnale di …nza ponendo in rilievo che i …esentanti della stampa italiana …iera hanno diviso i rischi e i … dell'avanzata con le CC. NN. …e degli stranieri il giornalista …o ha ringraziato del dono esal…il magnifico spirito delle CC. … inneggiando all'Italia.

…issione militare straniera …erà anche il fronte somalo

MACALLE', 3

…aggiore Normand Fiske, os…ore militare degli S. U., che ha …o i punti strategici del fronte …callè, ha dichiarato la sua so… e la sua ammirazione per il … con cui gli italiani hanno su… gli ostacoli del terreno sul … nord. La missione militare …era procederà per il fronte so…

…pprovvigionamento d'acqua per Mogadiscio

MOGADISCIO, 3

…problema dell'approvvigiona… idrico della città, in seguito …vvedimenti adottati dal Gover…r affrontare le nuove esigenze, …a di completa risoluzione. Mo…io dispone oggi di 280.000 litri …ua potabile e di 450.000 litri di … per usi ordinari ed eventual…potabile. Entro pochi mesi, ta…antitativo salirà rispettivamen…80.000 e 800.000 litri, quantita…sufficiente per una popolazione …000 abitanti a scopo potabile …ata e zerolitata) in ragione di … a persona e per una popola… di circa 60.000 abitanti per usi …ri, in ragione di 15 litri a per…

…Abebà non viene evacuata

ADDIS ABEBA', 3

…i ambienti ufficiali si smentisco…notizie di preparativi per l'eva…ne della capitale e si fa rilevare …u vi è nessuna ragione per tra…re altrove gli archivi di Stato. …le attività governative sono as…e dall'allestimento del nuovo eser…a inviare soprattutto al fronte …ionale, specialmente in conseguen…a nuova situazione militare crea…la sconfitta e dalla ritirata delle …di ras Destà (United Press).

…a premia l'Abissinia schiavista

TIRANA, 3

…stampa riproduce con grande ri…l'appello del Popolo d'Italia agli …enti di Europa», mettendo in evi… nei titoli il pericolo di una cata…a fratricida conflagrazione euro…provocata da un ulteriore inaspri…o delle sanzioni. Il giornale *Besa*, …ando integralmente l'articolo del …o d'Italia, afferma che esso denun… ingiustizie di Ginevra e premet…commento il seguente titolo: «Gi…premia l'Abissinia schiavista, in…ole le pallottole dum-dum, mentre …ce Rossa trasporta le munizioni».

Le eroiche CC. NN. del Tembien
Un nobile telegramma del Gen. Diamanti

ROMA, 3

Il Generale Diamanti, comandante del Gruppo di CC. NN. che fu duramente impegnato nella battaglia del Tembien, ha mandato il seguente telegramma al Capo di S. M. della Milizia.

«Telegramma di Vostra Eccellenza giunge nel momento in cui i miei Battaglioni attendono nuove prove per nuovi trofei e nuove vittorie. Nei combattimenti sono caduti eroicamente 16 ufficiali e 161 legionari di questo Gruppo. Sono stati feriti 14 ufficiali e 143 CC. NN. Tale tributo di eroismo e di sangue dimostra lo spirito che anima i miei reparti, che solo cercano di assolvere il compito dal Duce loro affidato».

Generale DIAMANTI

Questo telegramma giunge in buon momento per riconfermare nella loro chiarezza i fatti e i numeri, quali i comunicati italiani li hanno esposti e indicati, contro i falsi continuati e rinnovati in questi giorni, che anche talune delle più accreditate agenzie d'informazioni straniere vanno perpetrando con le classiche invenzioni etiopiche. Tutto quanto da parte del Governo italiano è stato affermato sul conflitto italo-etiopico, dalle sue origini ai fatti d'arme, appartiene a una costante verità. Non ammettiamo dubbi o equivoci stranieri. I nomi dei caduti saranno tutti pubblicati nel prossimo «Bollettino mensile».

Le perdite annunziate dal Console Generale Diamanti documentano l'eroico sacrificio delle Camicie Nere, ufficiali e militi, caduti sul campo dell'onore e smentiscono il macabro notiziario sanzionista straniero, che s'illude di poter annullare le vittorie del Maresciallo Badoglio e del Generale Graziani con le solite fantasie di marca etiopica.

Un osnedaletto egiziano
costretto a lasciare l'Abissinia

GIBUTI, 3

E' giunto a Gibuti il personale di un ospedaletto da campo egiziano, composto di un medico e di 11 aiutanti, provenienti dall'Abissinia. Essi, che faranno ritorno in Egitto con il prossimo piroscafo, hanno dichiarato di essere stati costretti a sospendere la loro opera filantropica a causa delle impossibili condizioni da loro create dalla vita abissina.

L'entusiastico saluto di Sassari
ai suoi volontari partenti per l'A. O.

SASSARI, 3

Ottanta ex combattenti che avevano fatto domanda per andare volontari in A. O. sono partiti stamane inquadrati nella 177.a Legione della M.V.S.N. per raggiungere la Divisione «Tevere». Partendo dalla caserma della Legione «Logudoro» con alla testa la fanfara della Milizia, il labaro della Federazione combattenti, il Federale, il presidente della Federazione combattenti, della Sezione mutilati e del Nastro Azzurro, gli ufficiali comandanti la Legione, i rappresentanti della Federazione dei Caduti della Brigata «Sassari», il gruppo dei volontari è stato fatto segno alle più calorose manifestazioni da parte della popolazione lungo il tragitto e fino alla stazione, dov'era adunata una folla enorme.

Sotto la pensilina c'erano il Prefetto, il Questore, il Generale comandante la Divisione «Caprera», con numerosi ufficiali dell'Esercito, il comandante della «Unuci», il presidente dell'Associazione volontari, le rappresentanze con labari e bandiere delle organizzazioni combattentistiche, madri e vedove di guerra. A cura della Federazione, della M. V. S. N. e dell'organizzazione combattentistica sono stati offerti ai volontari sigarette, dolci e bandierine. Tra il più vivo entusiasmo hanno parlato il presidente della Federazione combattenti, ex ufficiale della Brigata «Sassari», il quale, rievocate le glorie della grande guerra in cui emerse il valore dei reduci oggi volontari, ha rilevato che non vi possono essere ostacoli per l'Italia di Mussolini. Il comandante la Divisione «Caprera» ha porto il saluto e l'augurio dell'Esercito ai volontari inquadrati nella Milizia. La partenza è avvenuta tra vibrante entusiasmo e il continuo rinnovarsi di grida di viva il Re, viva il Duce, mentre venivano intonate la Marcia Reale e «Giovinezza».

Il terzo scaglione volontari di Nuoro
salutato calorosamente dalla cittadinanza

NUORO, 3

Salutato entusiasticamente dalle autorità, dalle organizzazioni fasciste e combattentistiche e dal popolo, è partito stamane il terzo scaglione di ex combattenti nuoresi, volontari per l'A. O., inquadrati nella Divisione «Tevere».

Il saluto di Taranto
alla partenza del «Gradisca»

TARANTO, 3

Stamane il piroscafo «Gradisca» è partito per l'Africa Orientale con a bordo circa 500 uomini di truppa di vari reparti e un gruppo d'infermiere volontarie della Croce Rossa.

Rispondendo con slancio all'invito rivolto alla cittadinanza dal Segretario federale, una folla strabocchevole di diecine di migliaia di persone si è riversata fin dalle prime ore del mattino al corso Due Mari, in via Roma, al Lungomare e sulle piazze della Città Vecchia adiacenti al Canale navigabile per assistere al passaggio della bella nave e rivolgere ai baldi soldati dell'Italia fascista, il caldo e appassionato saluto di Taranto, vigile scolta della Patria sul mare.

La fiamma offerta dal "Raci,,
al 323.o autoreparto mobilitato per l'A. O.

FIRENZE, 3

A San Piero a Ponti, presenti il segretario della Federazione dei FF. di CC., il rappresentante del Comandante del Corpo d'Armata, autorità, gerarchie, organizzazioni fasciste e patriottiche della zona, è avvenuta la consegna della fiamma di combattimento offerta dal «Raci» di Firenze al 323.o Autoreparto mobilitato per l'A. O.

Hanno parlato la madre del compianto campione automobilistico Brilli-Peri, madrina della fiamma, il Comandante dell'autoreparto e il colonnello comandante il Centro automobilistico. La cerimonia si è conclusa con il saluto al Re e al Duce.

La partenza dei volontari di Rovigo

ROVIGO, 3

Stasera è partito un manipolo di volontari ex combattenti per raggiungere in Africa la Divisione «Tevere». A salutare i partenti era convenuta alla stazione una grande folla che ha fatto calorose dimostrazioni di entusiasmo. Sotto la pensilina erano riunite tutte le autorità cittadine, tra cui il Prefetto, il Segretario federale, il Vicepodestà, le gerarchie fasciste, i comandanti militari, CC. NN. e organizzazioni del Partito. Tra vive acclamazioni hanno parlato il presidente dei mutilati ed il Federale. La partenza è avvenuta in un'atmosfera di vibrante fede fascista tra evviva al Re ed al Duce, mentre le fanfare eseguivano gli inni della Patria e della Rivoluzione.

"La marcia folle
verso gli abissi del disordine»

ROMA, 3

Sotto il titolo «Ripresa sanzionista», il *Giornale d'Italia*, a proposito della riunione a Ginevra del Sottocomitato del petrolio, dice che la marcia delle sanzioni comandata dall'Inghilterra continua il suo corso e con essa continuerà la sua corsa la marcia folle dell'Europa verso gli abissi del disordine. Il disordine politico che si va creando in Europa per i movimenti divergenti portati dalle sanzioni, non è meno grave del manifesto disordine economico.

Il primo elemento della confusione è la prospettiva di nuove complicazioni europee per l'embargo sul petrolio. Questo sarebbe già per se stesso una manifesta transizione dalle sanzioni economiche a quelle militari. Ma il problema del petrolio è stato posto a fianco a quello del suo trasporto, che dovrebbe essere vietato non meno dei rifornimenti. Di qui si inizierebbe la prima tappa del blocco. Il blocco è una misura militare che deve mettere in azione le contromisure militari. E di qui allora la certezza dell'estensione all'Europa di un conflitto che Mussolini ha voluto contenere nei limiti coloniali dell'Africa. L'Italia depreca questa eventualità. Mussolini ha voluto circoscrivere nell'episodio coloniale il conflitto africano. Il sanzionismo lo estende all'Europa e al mondo.

Il trattamento in Somalia ed Eritrea
agli ufficiali e sottufficiali della Milizia stradale

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto con il quale si stabilisce che il trattamento economico degli ufficiali della Milizia nazionale della strada destinati a prestare servizio in Eritrea o nella Somalia è quello spettante ai pari grado dei R. Corpi di truppe coloniali della Colonia di destinazione, salvo le speciali disposizioni vigenti nel regime degli ufficiali della Milizia nazionale della strada; ai sottufficiali, militi scelti e militi della Milizia nazionale della strada o destinati in Eritrea o nella Somalia italiane compete, oltre la paga e tutti gli altri assegni di carattere generale o personale dovuti nel Regno, il trattamento coloniale stabilito per i pari grado dei RR. CC. nella Colonia

Il Gen. Fuller sollecita il ritiro
della squadra inglese dal Mediterraneo

LONDRA, 3

Il Gen. Fuller pubblica sul Daily Mail *un lungo articolo in cui, sulla base di un esame della situazione strategica del Mediterraneo, sostiene la necessità di un immediato ritiro della flotta britannica, che afferma essere immediatamente vulnerabile dalle forze aeree italiane che tengono una posizione predominante.*

Il Parlamento, che riprenderà domani le sue sedute, avrà da occuparsi di argomenti particolarmente importanti. In primo luogo si avrà una discussione sul progetto di riarmamento, la cui elaborazione è stata dal Gabinetto quasi terminata. La settimana successiva sarà consacrata alla discussione sulla situazione internazionale.

L'"Appello agli studenti d'Europa,,
nella stampa di Memel

MEMEL, 3

I giornali pubblicano lunghi riassunti dell'«Appello agli studenti d'Europa», pubblicato dal *Popolo d'Italia.*

Documenti della barbarie abissina
negli articoli retrospettivi di un giornalista americano

NEW YORK, 3

Atrocità, episodi di schiavismo, regolare impiego di pallottole dum-dum e altri aspetti delle attuali condizioni in Etiopia sono prospettati nella rapida ma efficacissima descrizione di un noto giornalista americano, Herbert Ekins, reduce dall'Abissinia.

Le «Pagine staccate»

L'Ekins, che per qualche mese è rimasto nel paese del Negus, dopo l'inizio delle ostilità, quale inviato speciale dell'United Press, va ora pubblicando sotto il titolo «Pagine staccate d'un taccuino» impressioni e testimonianze che, per ovvie ragioni, non fu in grado di mandare per telegrafo o per lettera da Addis Abebà.

Queste «pagine staccate», pure essendo di carattere retrospettivo, costituiscono una documentazione non interessata della persistente barbarie abissina e vengono largamente riprodotte dai giornali americani. In uno dei sui appunti datati da Harrar, novembre, l'Ekins narra che una mattina si recò all'ufficio della radio per spedire un dispaccio, ma lo trovò chiuso. Salì allora, per vedere che cosa succedesse nell'interno, in un adiacente albergo, tenuto da un greco, e da un balcone potè assistere a una rivoltante scena di barbarie. «Dodici somali — egli narra — giacciono bocconi sul puzzolente terreno del cortile della radio con le braccia tese e le gambe divaricate solidamente legate con funi agli alberi circostanti. Sono accusati d'aver aiutato gli italiani e tremano nella spaventosa attesa della tortura.

Due giganteschi negri, che impugnano scudisci di pelle di rinoceronte, sono pronti a eseguire la sentenza pronunziata dal fitaurari Tassam Banke, nuovo governatore della provincia di Harrar. Un gruppo di persone assiste con stoica impassibilità alla scena che a me agghiaccia il sangue. Ho la sensazione che la folla che sta qui sotto non sia composta di esseri umani. E' la prima volta che assisto all'amministrazione della giustizia etiopica.

Uccisi a scudisciate

Arriva il fitaurari, un etiope del vecchio stampo, occhi di porco, barba di capra, e lo seguono uomini del suo seguito, domestici e schiavi che gli si affollano attorno. A ciascun condannato devono essere somministrate — così è la sentenza — 40 scudisciate. Presto non tengo più il conto dei colpi: mi sembra che il sibilo delle scudisciate non debba mai finire. Si odono lamenti durante le prime quattro o cinque scudisciate, poi più nulla. Non saprò mai — nessuno mai lo saprà — se quegli infelici siano morti al trentesimo o al 34 colpo. Vedo soltanto che i cadaveri sanguinanti vengono portati via l'uno dopo l'altro, dopo che giustizia è fatta. E non si sa dove li portino... Quando tutto è finito, la folla si disperde e la radio si riapre!».

In altre pagine l'Ekins descrive una visita dell'imperatore alla chiesa di Harrar, di ritorno da Giggiga, e fa alcune considerazioni sui riti che sono un miscuglio di paganesimo, di cristianesimo primitivo e di superstizione. Lo scrittore si diffonde anche sui sistemi etiopici di amministrare la giustizia in materia, diciamo così, civile; e parlando della nota consuetudine di legare insieme il creditore e il debitore, accenna, fra l'altro, alla curiosa condizione in cui vennero a trovarsi, per essere stati uniti in tal modo, due contendenti di sesso diverso.

Ekins narra poi una sua intervista con ras Nasibù. Questo luogotenente del Negus gli disse fra altro:

Una confessione di Nasibù

«Credevamo che Mussolini facesse un bluff. Ci accorgiamo ora che non era così. Sappiamo ora che egli intende fare ciò che dice. Egli ha diminuito e umiliato le altre Nazioni d'Europa e anche l'Etiopia con esse. Siamo stanchi di cercare aiuti all'estero. Abbiamo ritardato la nostra difesa perchè ci eravamo attaccati alle speranze di pace che ci dava la Lega delle Nazioni. Ora sappiamo che dobbiamo lottare da noi. Ma il nemico usa armi che noi non conosciamo, getta bombe da aeroplani, i quali volano così alti che noi non possiamo colpirli». E il discorso di ras Nasibù si fa più amaro quando parla dei bombardamenti italiani. Le azioni aeree sembrano irritarlo più che le informazioni che afferma d'avere ricevuto circa il preteso uso di pallottole dum-dum da parte degli italiani. «Forse — commenta Ekins — perchè egli sa bene che le pallottole dum-dum sono nelle giberne dei suoi armati». (United Press).

Una smentita svedese
e una constatazione italiana

ROMA, 3

Com'è noto, da parte ufficiale svedese è stata smentita qualsiasi responsabilità dei medici e degli infermieri della Croce Rossa svedese in Etiopia nell'affare delle 27 casse di munizioni trovate insieme col materiale sanitario sui cinque autocarri dell'ambulanza trovati a Uadara. Un solo fatto va constatato dopo la precisazione svedese: esso è che, poichè le 27 casse sono state trovate inventariate e fotografate sul posto sotto l'emblema protettivo della Croce Rossa, qualcuno ce le ha messe. Se non sono stati gli svedesi, sono stati gli etiopici. E rimane comunque provato ancora una volta che in territorio etiopico la Croce Rossa, anche a costo di sorprendere e di offendere la buona fede delle missioni sanitarie straniere, viene abusivamente adoperata per coprire strumenti di guerra. Dopo di che rimane anche confermato il diritto dell'Italia di dubitare molte volte del significato della Croce Rossa, che si ostenta così abbondantemente fra i gruppi di armati abissini e sopra i loro ordigni di guerra.

20.000 inglesi presidiano
Marsa Matruk al confine egiziano

CAIRO, 3

La zona di Marsa Matruk, vietata a chiunque non appartenga alle forze regolari britanniche, è ormai completamente sistemata a difesa. Si calcola che essa sia attualmente presidiata da oltre 20.000 uomini appartenenti a due Divisioni. Le truppe hanno un regolare avvicendamento settimanale con distaccamenti provenienti dal Cairo, perchè non tutti possono essere permanentemente dislocati nel campo trincerato, soprattutto a causa della deficenza di acqua.

La ferrovia militare è stata prolungata da Tuka fino a circa 20 miglia da Matruk e tra qualche settimana raggiungerà quest'ultima città. Matruk è stata circondata per largo raggio intorno da fitti reticolati, ostacoli e postazioni per armi anticarro ed altre opere semipermanenti di difesa, occultate all'osservazione aerea. Il problema dei rifornimenti idrici è stato notevolmente facilitato in questi giorni, dalla scoperta di cisterne di grande capacità costruite dai romani e perfettamente conservate.

Le maestranze milanesi salutano S. E. Starace invocando il Duce

Una giornata del Segretario del Partito fra gli operai

nei sonanti cantieri di Sesto San Giovanni

MILANO, 3

Il Segretario del Partito ha voluto trascorrere la giornata odierna tra le moltitudini operaie milanesi, ha voluto confondersi tra le maestranze, avvicinarsi ad esse durante il lavoro e negli stessi luoghi del lavoro; una giornata, insomma, dedicata al popolo che, schiettamente mussoliniano, si irreggimentò per primo tra le schiere del Fascio primogenito fino dai giorni lontani.

Agli Stabilimenti «Breda»

La giornata così densa di manifestazioni è cominciata per tempo. Alle 9 S. E. Starace ha lasciato l'albergo dov'era alloggiato per recarsi agli Stabilimenti «Breda» a Sesto San Giovanni. Prima meta del Segretario del Partito è stata la Sezione aeronautica. I 2500 operai del reparto lo hanno accolto entusiasticamente, elevando alti alalà al Duce. S. E. Starace ha visitato minutamente la Sezione sostando dinanzi ai nuovissimi apparecchi costruiti dalla Società e quindi, raggiunto il campo di aviazione, ha assistito a due voli eseguiti con ardite acrobazie dai piloti della «Breda». Successivamente S. E. Starace si è portato a visitare le altre Sezioni degli Stabilimenti, e cioè il comparto dell'elettrotecnica, quello dei veicoli, le fucine e la sezione siderurgica. Tutti gli stabilimenti, le officine, i laboratori erano letteralmente tappezzati di manifesti e di scritte con evviva al Duce e con altri moniti, fra i quali predominava il fatidico «tireremo diritto».

Terminata la visita, il gerarca si è vivamente compiaciuto con i dirigenti della «Breda». All'uscita del Segretario del Partito, i 14.000 operai addetti agli Stabilimenti hanno elevato all'indirizzo dell'alto gerarca una indescrivibile ovazione.

Al «Popolo d'Italia»

Alle 14.30 S. E. Starace si è recato al *Popolo d'Italia* dove è stato ricevuto dal redattore capo del Foglio della Rivoluzione gr. uff. Sandro Giuliani, dalla redazione al completo e dalle maestranze. Il Segretario del Partito, accolto da una vibrante dimostrazione, si è recato nel salone Bonservizi, sostando in devoto raccoglimento dinanzi al busto di Arnaldo Mussolini.

L'on. Starace si è recato poi a inaugurare la nuova sede della Sezione lombarda dell'Istituto coloniale fascista. Nell'atrio della nuova sede in via Ugo Foscolo 5, erano schierati i reduci d'Africa dal casco coloniale, per lo più ornato col piumetto bersaglieresco. Il Segretario del Partito si è particolarmente compiaciuto con l'on. Silva, presidente dell'Istituto, per il magnifico funzionamento dell'ufficio appositamente creato per il collocamento e l'assistenza delle falangi operaie nelle nuove terre conquistate in Africa Orientale. Quindi il Gerarca è salito in automobile per fare ritorno a Sesto San Giovanni, dove lo attendevano le masse operaie dell'industre borgata.

Alle 16, il Segretario del Partito ha fatto il suo ingresso allo Stabilimento Ercole Marelli. Un coro di Piccole Italiane ha accolto il visitatore con gli inni della Rivoluzione, mentre egli si dirigeva al reparto fonderia. Poi S. E. Starace passava in rivista le folte maestranze nel cortile centrale. Il grido di «Duce! Duce»! si è ripercosso formidabile, dilagante in cento echi vibranti. Non è mancata neppure la nota allegra, giacchè un operaio ha presentato al Gerarca un fantoccio raffigurante il Negus, verde di paura, protetto dall'immancabile ombrello bianco crociato di rosso.

A Sesto San Giovanni

S. E. Starace, tra imponenti manifestazioni, è passato poi agli Stabilimenti della O. S. V. A., sul frontale dei quali campeggiava una frase significativa: «Me ne frego - made in Italy». S. E. Starace è passato fra altre schiere di operai inneggianti al Duce, fra migliaia di braccia alzate nel saluto romano o plaudenti freneticamente.

Quando calavano le prime ombre della sera e Sesto San Giovanni aveva acceso miriadi di luci festose, il Segretario del Partito è giunto in Piazza Petazzi, dove erano convenuti le maestranze e il popolo della borgata al gran completo, folla dilagante, punteggiata di gagliardetti, di bandiere e di cartelli con l'esclamazione fatidica: «Viva il Duce!». S. E. Starace prendeva posto su di una trattrice collocata nel mezzo della piazza, mentre uno squillo di tromba faceva cessare i clamori e gli evviva.

Il Segretario del Partito assisteva quindi alla benedizione di dieci labari aziendali, impartita dal prevosto di San Giovanni. Il segretario del Fascio di Sesto ha porto quindi al Gerarca il saluto delle Camicie Nere con vibrantissime parole ed elevando il saluto al Duce. La folla ha risposto all'unisono martellando a gran voce l'invocazione: «Duce, vi vogliamo tra noi!». Quando il silenzio è ritornato sulla piazza, la voce di S. E. Starace ha portato ai lavoratori l'affettuoso saluto del Duce. Il Segretario del Partito ha rilevato l'efficenza dell'organizzazione fascista, ha riconosciuto che la vecchia guardia assolve brillantemente il suo compito cementando e tonificando le forze, ha dichiarato di avere riportato la migliore impressione dalla visita fatta nei diversi Stabilimenti, nei quali il clima spirituale creato dal Fascismo è un'evidente realtà.

Resistenza e vittoria

Il Segretario del Partito ha parlato del ricordo che serba della visita fatta a Sesto il Duce, del quale ha portato il saluto e le espressioni della più schietta simpatia. Egli ha rivolto il suo pensiero ai legionari, ai soldati che combattono in Africa Orientale, ai lavoratori che con il loro entusiastico e appassionato lavoro concorrono alla vittoria delle nostre armi. Ha accennato alla fraternità cameratesca delle Camicie Nere verso il popolo che lavora e, parlando della situazione attuale, ha messo in evidenza il contributo che dànno le masse lavoratrici con la loro virile fermezza e con il saldo convincimento che la resistenza e il combattimento sono i fattori determinanti della vittoria.

Una indescrivibile manifestazione ha fatto seguito al breve discorso del Segretario del Partito, mentre gli alalà al Duce si susseguivano fragorosi e la piazza si punteggiava di migliaia di luci policrome. La manifestazione è continuata freneticamente fino a quando S. E. Starace ha preso posto su di una vettura elettrica della linea Milano-Monza per fare ritorno nella nostra città. S. E. Starace è ripartito in serata per Roma.

La commemorazione di Michele Bianchi
a Belmonte Calabro

COSENZA, 3

La commemorazione del sesto anniversario della morte di Michele Bianchi si è svolta con particolare solennità sul colle di Bastia di Belmonte Calabro, nel mausoleo che il Partito ha eretto a ricordo del Quadrunviro. Presenziava il sansepolcrista on. Malusardi, componente il Direttorio nazionale del Partito accompagnato dall'on. Perna ed erano tra gli intervenuti, la vedova del Quadrunviro, il Prefetto di Cosenza, i Segretari federali, i componenti i Direttori provinciali dei Fasci di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, oltre alle rappresentanze delle autorità e gerarchie politiche civili e militari della Calabria.

Una grande folla di popolo si addensava sulla scalea del monumento e lungo la rotabile che dalla nazionale conduce al monumento. Fra i numerosissimi vessilli presenti all'adunata si notavano il gagliardetto del Fascio primogenito milanese, accompagnato dal sansepolcrista Porcu, componente quel Direttorio federale, i gagliardetti delle Federazioni provinciali calabresi, scortati da una guardia d'onore, composta di militi della 162.a Legione.

Il rappresentante del Direttorio nazionale del P.N.F. è stato ricevuto alla stazione di Paola dalle autorità di Cosenza e lungo il percorso sino Belmonte, il suo passaggio ha dato luogo a imponenti manifestazioni al Duce da parte delle popolazioni rurali. All'arrivo a Belmonte dell'on. Malusardi, la cerimonia ha avuto inizio con una Messa solenne, officiata nella cappella votiva dal Vescovo di Tropea. E' seguito il rito fascista, celebrato dall'on Malusardi dal loggiato del monumento. Terminata la cerimonia, il rappresentante del Partito ha passato in rivista i reparti dei Giovani Fascisti, mentre le musiche intonavano «Giovinezza» e più alto e vibrante si elevava da parte dei giovani schierati e dalla folla il grido: «Duce! Duce!»

Nel pomeriggio l'on. Malusardi, accompagnato dai gerarchi provinciali ha visitato la sede dei Fasci e quelle delle altre organizzazioni del Regime di Cosenza, di San Fili e di Paola, dovunque accolto da calorose manifestazioni di popolo acclamante al Re, al Duce, al Fascismo e alle truppe combattenti in Africa Orientale.

Le onoranze alla Camera

ROMA, 3

Oggi, nel sesto anniversario della morte del Quadrumviro Michele Bianchi, il Presidente della Camera dei deputati, accompagnato dai componenti della Presidenza, ha deposto alle 10 una corona di alloro innanzi al busto eretto alla memoria dell'indimenticabile scomparso, nella galleria degli uffici in Montecitorio. Fatto l'appello fascista, il Presidente ha sostato alcuni istanti in raccoglimento sul luogo. Sono intervenuti al semplice, ma commosso rito le LL. EE. i Quadrumviri De Bono e Balbo e il Ministro Cobolli Gigli, l'on. Morigi, Vicesegretario del Partito, in rappresentanza di S. E. Starace, i Sottosegretari di Stato Buffarini, Bianchini, Baistrocchi, Canelli, Host-Venturi, Lantini e moltissimi deputati. Hanno manifestato il loro rammarico di non poter assistere, perchè trattenuti da impegni inerenti alla loro carica, il Quadrumviro conte De Vecchi di Val Cismon e i Sottosegretari Medici del Vascello e Lessona. I funzionari della Camera, in uniforme fascista, hanno prestato servizio d'onore durante la cerimonia: Gli agenti subalterni hanno montato la guardia ai lati del busto nel resto della giornata. Anche al Ministero dei LL. PP. sono stati deposti fasci di fiori dinanzi alla effige del Quadrumviro per onorarne la memoria.

Stamane all'alba la bandiera nazionale è stata esposta al balcone principale del Palazzo Littorio. La bandiera è stata ammainata al tramonto. Nel pomeriggio a Tor Carbone tra la via Appia e la via Ardeatina si è svolta una solenne cerimonia in memoria del Quadrumviro, che fu patrocinatore della redenzione dell'Agro romano.

La morte di un eroico squadrista

ROMA, 3

E' deceduto al sanatorio Forlanini, dopo un lungo periodo di malattia, Gino Brunaccioli, fascista della vigilia, che a Civitavecchia, durante lo sciopero generale del 1921, essendo ferroviere, si offriva per condurre un treno che venne poi fatto segno alla fucileria dei sovversivi. In tale occasione il Brunaccioli venne gravemente ferito e per il suo stoico contegno ebbe uno speciale encomio dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato. Le ferite riportate gli causarono una grave malattia perdurata per 15 anni, fra continue sofferenze sopportate con fierezza d'animo e con l'orgoglio di avere contribuito con il suo sangue al trionfo della Rivoluzione fascista.

La nomina dei Comitati tecnici corporativi

ROMA, 3

Presso il Ministero delle Corporazioni è stato costituito il Comitato tecnico corporativo per i combustibili liquidi.

Gli scopi del Comitato

Il Comitato corporativo ha i seguenti scopi: A) l'attuazione di un piano produttivo di carburanti liquidi succedanei, sfruttando le varie possibilità che offrono le materie prime italiane per l'utilizzazione dei vari carburanti nazionali entro determinati limiti che devono essere fissati in modo da tener presente che la soluzione dei problemi contingenti preveda e prepari, per quanto possibile, la soluzione dei problemi futuri; B) la formazione di uno schema di proposte da attuarsi immediatamente per la massima utilizzazione delle possibilità esistenti nel Paese al fine di rispondere alle sanzioni con il minore sacrificio dei più vitali bisogni nazionali; C) l'incremento delle possibilità portate finora dalla tecnica nel campo delle pratiche realizzazioni nonchè la realizzazione di quelle che già pure individuate e la cui importanza supera quelle finora fatte oggetto di applicazione, non sono state portate nel campo pratico; D) compilazione di un inventario tecnico economico delle disponibilità mediate e immediate del Paese in riserve naturali e in impianti industriali, per quanto riguarda i carburanti, i combustibili, i lubrificanti e l'energia; E) studio dei provvedimenti intesi a favorire la graduale trasformazione dei mezzi di trasporto anche in uso e degli impianti fissi di utilizzazione di energia termica, verso soluzioni suscettibili di applicazione permanente definitiva in modo da tendere più efficacemente possibile all'indipendenza nazionale dall'estero; F) indicazione dei provvedimenti legislativi che valgano a favorire l'impiego dei carburanti liquidi succedanei in relazione allo scopo che si vuole conseguire.

I membri del Comitato

Il Comitato è presieduto dall'on. Angelo Tarti vicepresidente della Corporazione della chimica ed è composto dei seguenti membri: on. dott. Vincenzo Casalini, vicepresidente della Corporazione della bietola e dello zucchero, on. avv. Filippo Pennavaria, vicepresidente della Corporazione delle industrie estrattive, on. avv. Matteo Adinolfi, vicepresidente della Corporazione vitivinicola, S. E. prof. Francesco Giordani, on. prof. Giuseppe Bruni, dott. Alessandro Croccolo, dott. Emilio Papafoghi, membri della Corporazione della chimica; ragioniere Alberto Gardella, vicepresidente della Federazione nazionale fascista dei commercianti di olii minerali carburanti e lubrificanti, prof. Giuseppe Levi, ordinario di chimica industriale del R. Politecnico di Milano, dott. Ernesto Santoro, direttore generale dell'industria del Ministero delle Corporazioni.

E' stato inoltre costituito il Comitato tecnico corporativo per la disciplina del consumo interno dei prodotti ortoflorofrutticoli avente i seguenti scopi: a) disciplina della distribuzione e controllo della qualità dei prodotti destinati al consumo interno; b) regolamentazione uniforme dei mercati all'ingrosso delle frutta, delle verdure e dei fiori; c) disciplina del regime di trasporto dei prodotti con particolare riguardo alla distribuzione nei piccoli centri di consumo; d) organizzazione della propaganda collettiva per l'incremento dei consumi.

Il Comitato è presieduto dall'on. prof. Giacomo Acerbo, vicepresidente della Corporazione della ortoflorofrutticultura ed è composto dei seguenti membri: on. ing. Mario Pasti, dott. Vincenzo Nardi, Giorgio Sanguinetti, Virgilio Galbiati, rag. Francesco Boccadifuoco, on. sen. prof. Antonio Marozzi, membri della Corporazione della ortoflorofrutticultura.

Per il vetro e la ceramica

E' stato infine costituito il Comitato tecnico corporativo per le industrie del vetro e della ceramica, il quale ha i compiti seguenti: 1) predisporre e attuare gli studi per la ricerca delle materie prime nazionali occorrenti alle industrie del vetro e della ceramica; 2) proporre ai Ministeri interessati i provvedimenti doganali, fiscali e tecnici ritenuti più opportuni per l'incremento razionale delle industrie suindicate; 3) esaminare la possibilità di un efficace funzionamento delle stazioni sperimentali per il vetro e la ceramica concordando con le associazioni professionali interessate i contributi eventuali da corrispondere ad integrazione di quelli degli enti pubblici.

Il Comitato è presieduto dall'on. avv. Amedeo Fani, vicepresidente della Corporazione del vetro e della ceramica ed è composto dai seguenti membri: Sezione del vetro: on. avv. Giorgio Suppiey, Giovanni Fuga, dott. Pietro Bergonzi, on. Edoardo Malusardi, gr. uff. Anacleto Gerosa, on. avv. Angelo Manaresi, cav. Giacomo Berrutto, membro della Corporazione del vetro e della ceramica. Sezione della ceramica: on. avv. Guido Cristini, ing. Goffredo Severini, on. ing. Luciano Scotti, dott. Giuseppe Baduel, avv. Tommaso Sanesi, cav. Luigi Permoli, prof. Mario Albertella, membri della Corporazione del vetro e della ceramica. La Presidenza delle singole sezioni è affidata ai rappresentanti del P.N.F., che di esso rispettivamente fanno parte.

La disciplina del mercato
della canapa greggia

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che disciplina il mercato della canapa. Con tale decreto è fatto obbligo a tutti i produttori di canapa di denunciare al Podestà dei Comuni di residenza entro il 15 maggio di ogni anno la superficie coltivata a canapa, e dentro il 30 settembre il raccolto effettuato in bacchette verdi non macerate. Per il prodotto del 1935 è fatto obbligo a chiunque detenga a qualsiasi titolo anche in qualità di sequestratario o depositario, canapa grezza, semilavorata e stoppa, di farne denuncia entro 15 giorni da oggi, al Podestà del Comune nel cui territorio è conservato il prodotto, indicando la qualità e il proprietario del prodotto. Chiunque contravvenga alle disposizioni suddette sarà punito con la ammenda fino alla metà del valore delle merci a cui si riferisce la contravvenzione. I contratti di compravendita, di anticipazione e d'ogni altro negozio giuridico concluso in contrasto con le disposizioni del presente decreto, sono nulli di pieno diritto.

Pubblica il decreto riguardante la denuncia dei quantitativi di vino prodotto con uva della vendemmia dell'anno 1935 detenuti alla data del 1.o febbraio 1936. Il decreto stabilisce che, chiunque detenga per destinazioni diverse dal consumo proprio e della propria famiglia vino prodotto nel Regno con uve della vendemmia dell'anno 1935, ha l'obbligo di denunciare i quantitativi dell'anzidetto vino detenuto alla data del 1.o febbraio corrente. Sono esentati dall'obbligo, coloro che alla predetta data detengano un quantitativo di vino non superiore a ettolitri 10.

Le denuncie dovranno essere presentate entro il 1.o febbraio. Per i quantitativi di vino già venduti, dei quali, alla data del 1.o febbraio 1936 non sia ancora avvenuta la consegna o la spedizione ai compratori, l'obbligo della denuncia incombe al detentore, il quale dovrà con annotazioni sulla denuncia indicare l'acquirente, il termine e il luogo per la consegna. Per i quantitativi di vino viaggianti alla data anzidetta, l'obbligo della denuncia incombe al destinatario.

Per l'incremento della coltura del cotone
nel Salernitano

SALERNO, 3

Il Prefetto di Salerno, presenti il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Jannelli, il Federale e il Podestà di Salerno, il rappresentante dei cotonieri e i dirigenti le organizzazioni agricole, ha presieduto un raduno dei rurali del Salernitano per concretare il programma per una vasta produzione del cotone locale, riconosciuto tra i migliori del mondo.

L'ampia discussione si è conclusa con l'affermazione della volontà degli agricoltori di essere adoperati come combattenti in prima linea nella battaglia per l'indipendenza economica combattuta dall'Italia fascista agli ordini del Duce.

L'artigianato a Roma
alla Fiera di Lipsia

ROMA, 3

La Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia comunica che alla Fiera di Lipsia parteciperanno circa 40 ditte artigiane, presentando oggetti artistici in vetro, legno, ceramiche, metallo, argento, corallo e avorio, alabastro, merletti ricamati, tessuti. I prodotti saranno esposti in un ampio salone di oltre 90 mq., facente parte dello spazio assegnato all'Istituto Scambi con l'estero.

Il movimento turistico in Italia
non è danneggiato dalle sanzioni

PRAGA, 3

Il *Prager Tagblatt*, in una corrispondenza da Roma, rileva che il movimento turistico in Italia non ha subito arresti a causa delle sanzioni e mette in rilievo le facilitazioni che vengono concesse ai viaggiatori.

La "Viminale,, cambia rotta
per soccorrere un ufficiale inglese ammalato

ROMA, 3

L'Agenzia *La Radio Nazionale* apprende che il piroscafo inglese «Treloske», la mattina del primo febbraio, alle ore 10.15 locali, chiedeva a mezzo della radiotelegrafia l'urgente assistenza medica per un grave infortunio occorso al primo ufficiale. All'appello rispondeva la motonave italiana «Viminale», che era partita il 29 gennaio da Freemantle e trovavasi a 20.50 gradi di latitudine sud e 104.34 di longitudine est. La motonave «Viminale» cambiava subito rotta e non appena si trovava in prossimità del piroscafo «Treloske», inviava con la massima sollecitudine un'imbarcazione col medico e i soccorsi del caso: l'ufficiale inglese infortunato disgraziatamente però era spirato qualche istante prima dell'arrivo del medico italiano.

Alle 12.30 dello stesso giorno la motonave «Viminale» riprendeva perciò la navigazione diretta a Colombo, ove giungerà il 9 corrente, mentre il comando del piroscafo inglese le inviava un telegramma di vivi ringraziamenti.

Il collaudo delle cannoniere uruguayane
costruite nei cantieri italiani

RIO DE JANEIRO, 3

Il comandante delle cannoniere uruguayane «Paysandu», «Salto» e «Rio Negro», costruite nei cantieri di Ancona, giunte a Rio de Janeiro, ha dichiarato che le navi, benchè piccolissime, hanno affrontato vittoriosamente 60 giorni di maltempo sopra 75 di viaggio.

I 400 anni di Buenos Ayres
festeggiati con manifestazioni storiche

BUENOS AIRES, 3

Alla presenza di più di centomila persone è stato commemorato il IV centenario della fondazione della città. Nelle cerimonie erano comprese manifestazioni in costumi dell'epoca, e fra le altre l'arrivo del fondatore di Buenos Aires, Pedro de Mendoza.

Tra le manifestazioni nel sobborgo della Boca, popolato di oltre 200 mila genovesi, è stato commemorato il grande navigatore savonese Leone Pancaldo che, dopo aver partecipato al viaggio di circumnavigazione di Magellano venne a morire su questi lidi. Un comitato bochese, appositamente costituito, ha chiesto al Municipio di intitolare una piazza del sobborgo al nome dell'esploratore che anticipò il grande afflusso italiano in Argentina.

I lavori dell'Accademia d'Italia
per la compilazione del vocabolario

ROMA, 3

Sulla base del piano approvato dal Duce, la Reale Accademia d'Italia sta attivamente lavorando alla compilazione del grande vocabolario della lingua italiana. Sarà una opera degna, in tutto rispondente alle alte finalità che si vogliono raggiungere, quella che a lavoro ultimato sarà edita dal più alto consesso culturale della Nazione.

La Commissione di schedatori appositamente costituita, ha già predisposto, sotto la direzione dell'Accademico prof. Bertoni, un migliaio di voci che, dopo attento vaglio e revisione di una seconda Commissione di carattere consultivo, vengono inviate a tutti gli Accademici perchè esprimano il proprio parere. Della Commissione consultiva sono stati chiamati a far parte insigni glottologi e i vari insegnanti delle Università.

Delle voci già compilate circa un centinaio sono state esaminate dalla classe di lettere della Reale Accademia d'Italia in varie adunanze già svoltesi. E' opportuno tener presente in proposito, che la compilazione delle schede definitive spetta all'Accademia.

Il nuovo vocabolario oltre a dare il significato dei vocaboli con l'esclusione delle eccezioni non rispondenti, conterrà lo studio storico dello sviluppo, dei significati, l'etimologia dei vocaboli e la epoca del loro ingresso nella lingua, con l'esempio in cui essi compaiono per la prima volta. Nella compilazione del nuovo grande vocabolario sarà fatto per la prima volta lo spoglio degli autori moderni.

Per la stampa dell'opera è stato già costituito un Consorzio di dieci editori. L'opera, maneggevole e aggiornata, sarà pubblicata completa nel 1940 e consterà di quattro volumi di 1200 pagine ciascuno o di cinque volumi di 1000 pagine ciascuno.

Sempre a proposito del proficuo e fattivo lavoro che la Regia Accademia d'Italia svolge per lo sviluppo della cultura nazionale, è da ricordare che è prossimo per la pubblicazione, in quanto già pronto e in gran parte anche stampato, il primo vocabolario della serie dedicato alle arti e ai mestieri, quello della navigazione, composto di 700 pagine a due colonne.

Il prof. Parravani e il prof. Volterra
eletti membri dell'Accademia boema delle scienze

PRAGA, 3

Due italiani sono stati eletti membri dell'Accademia boema delle scienze: il prof. Nicola Parravani, dell'Università di Roma, e il prof. senatore Vito Volterra.

La nuova legge sulla neutralità degli S. U.
ha sempre più risoluti e autorevoli oppositori

WASHINGTON, 3

Allo scopo di sopire la violenta campagna pro e contro il nuovo progetto di legge sulla neutralità, il senatore Key Pitman, Presidente della Commissione degli Esteri del Senato, ha pubblicamente raccomandato la proroga di un anno all'attuale legge sulla neutralità, che va a scadere il 29 febbraio prossimo.

Il sen. Pitman propone una proroga

Il senatore Pitman teme che per la vivacissima opposizione contro il nuovo progetto di legge sulla neutralità per il fatto che essa implica l'abbandono americano del principio della libertà dei mari, il Congresso non possa approvare il progetto stesso prima della scadenza della legge in vigore, e che quindi la cosa migliore sia la proroga di un anno della legge stessa per avere tempo sufficiente ad un ponderato esame della situazione anche alla luce di quanto si viene evolvendo in Europa ed altrove.

L'opposizione alla nuova legge si va rapidamente accentuando nel Senato ed è guidata dal senatore Hiram Johnson, il quale ha rilevato questa sera con numerose e forti argomentazioni che essa non raggiunge altro scopo che quello di fare abbandonare agli Stati Uniti la politica tradizionale della libertà dei mari per metterli in grado di cooperare con la Lega delle Nazioni. Come si sa il senatore Johnson è una delle più autorevoli figure del Senato, ascoltatissimo in materia di politica internazionale (è l'autore della legge che vieta qualsiasi operazione finanziaria sul mercato americano di Stati insolventi per i debiti di guerra). Il Comitato senatoriale, che dovrà redigere il rapporto sul progetto di legge per la neutralità si radunerà mercoledì prossimo e si prevede fin d'ora che la seduta sarà assai tempestosa. Intanto oggi è stato rivelato che alla Camera dei Rappresentanti il progetto di legge sulla neutralità, pur essendo stato approvato con alcuni emendamenti dalla Commissione degli Esteri, non è stato ancora trasmesso alla Presidenza dell'assemblea per essere messo all'ordine del giorno. La Commissione ha preferito trattenerlo in attesa forse che le idee si chiariscano al Senato.

Un rinvio transazionale

I circoli politici della capitale sono pressochè unanimi nel ritenere che l'approvazione del nuovo progetto di legge sulla neutralità da parte del Congresso sarà tutt'altro che rapida e in certo modo condividono il timore espresso dal senatore Pitman che essa non possa avvenire prima del 29 febbraio, scadenza della legge attualmente in vigore. Mac Reynolds, Presidente della Commissione degli Esteri della Camera dei rappresentanti, interpellato sull'argomento, non ha esitato a dichiarare che la stessa discussione dinanzi alla Camera dovrà essere ritardata fino a quando il Senato non avrà chiarito il proprio orientamento in materia, il che è tutt'altro che prossimo, data l'intransigenza dei sostenitori delle varie tesi in conflitto.

Generalmente si ammette che la situazione è tanto ingarbugliata e soprattutto il contrasto tra il Senato e la Commissione degli Esteri della Camera appare così profondo che a lungo andare la proroga della legge attuale, se non per un anno, per un periodo minore, sarà la soluzione transazionale su cui i due rami del Congresso si troveranno d'accordo.

Oro metallico esportato dagli S. U.
in Francia e in Olanda

WASHINGTON, 3

La Tesoreria federale ha oggi autorizzato l'esportazione di cinque milioni di dollari di oro metallico in Francia e in Olanda. E' fatto rilevare che tale autorizzazione coincide con un'ulteriore debolezza del corso

La Tesoreria, contemporaneamente, ha fatto ufficiosamente sapere ch'essa accorderà analoghi permessi di esportazione di oro metallico in Paesi che mantengono la parità aurea, tutte le volte che la debolezza del dollaro sul mercato internazionale renderà tale operazione vantaggiosa per le banche americane. Quella odierna è la prima esportazione di oro che si verifica dal settembre del 1934; ma essa ha appena scalfito la riserva aurea della Confederazione, che questa sera viene ufficialmente precisata in dieci miliardi 180 milioni di dollari.

La lotta contro la crisi negli S. U.
Una campagna di padre Coughlin

DETROIT, 3

In un discorso pronunciato alla radio, il padre Coughlin ha dichiarato che la compagnia della «Unione nazionale per la giustizia sociale», di cui egli è organizzatore, lotterà per far salire il corso del frumento ad un dollaro e mezzo lo staio, quello del granone ad un dollaro e quello del cotone a venti cents la libbra, mentre attualmente il frumento vale meno di un dollaro, il granone 60 cents ed il cotone meno di 12 cents. L'argomento essenziale di questa campagna, ha detto padre Coughlin, sarà il progetto di legge che prevede l'emissione di un prestito di tre miliardi di dollari per pagare le ipoteche rurali, provvedimento che permetterà di liberare dalla schiavitù economica 32 milioni di abitanti.

Il tasso di sconto in Olanda
ridotto al 2.50 per cento

AMSTERDAM, 3

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto dal 3 al 2.50 per cento. (United Press).

Nuove scenate dell'opposizione
alla riapertura della Scupcina

BELGRADO, 3

Nell'odierna seduta della Scupcina, riunitasi dopo una settimana di riposo, una parte dell'opposizione, in ispecie gli amici più intimi dell'ex Presidente del Consiglio Jeftic, hanno continuato la loro tattica ostruzionistica contro il Governo e contro il Presidente della Scupcina, Ciric. Quando il presidente si è alzato per aprire la seduta, l'opposizione ha cominciato a rumoreggiare di modo che la seduta ha dovuto essere sospesa. Più tardi il posto della presidenza è stato assunto dal Vicepresidente Markic e l'opposizione si è allora un po' calmata. Pare che una parte dell'opposizione non approvi più la tattica ostruzionistica e che questa sarà continuata soltanto dagli amici personali di Jeftic.

La ripresa del processo degli ustasi
Un centinaio di giornalisti - 150 testimoni

PARIGI, 3

Dopodomani riprenderà ad Aix in Provenza il processo degli ustasi. Già da oggi la città è invasa da curiosi e da circa 150 testimoni citati al processo, senza contare un centinaio di giornalisti venuti dai quattro punti cardinali. L'interesse è accresciuto in ragione dei violenti incidenti di udienza che contrassegnarono nel novembre scorso i primi dibattiti.

Misure di polizia estremamente severe sono state prese negli alberghi e in tutta la città. Trentun giornalisti jugoslavi sono pure giunti.

Piroscafi in pericolo per la nebbia
alla foce dell'Elba

CUSHAVEN, 3

Nella notte da sabato a domenica una nebbia spessa ha coperto la foce dell'Elba. La nebbia è divenuta ieri mattina talmente fitta che nel pomeriggio il traffico delle navi ha dovuto essere interrotto e circa 30 navi si sono dovute ancorare davanti al fiume. Il piroscafo americano «Dagmar» ha avuto una collisione con un piroscafo danese. Ambedue le navi sono rimaste danneggiate. Il piroscafo danese ha dovuto gettare l'ancora presso Cushaven.

La piena dei fiumi francesi
Inondazioni, frane, cedimenti

PARIGI, 3

Il mese di febbraio, appena iniziato, sembra voler seguire l'esempio di quelli precedenti, caratterizzati da una temperatura eccezionalmente mite e da piogge quotidiane.

Le inondazioni, dopo un periodo di stasi, riprendono e numerose regioni sono nuovamente minacciate. La piena appare particolarmente inquietante nella regione della Loira e del Rodano, che si fanno minacciosi e sono in continua crescita, come pure i fiumi Saona e Turenna, che hanno in certi punti interrotto la circolazione, distruggendo gli impianti per la protezione dei campi. Nella regione di Brier questi impianti erano costati più di venti milioni di franchi.

Un franamento di oltre 2000 metri cubi di terra ha ostruito la linea ferroviaria da Gap a Briançon. Un franamento pure importante è avvenuto lungo la linea da Le Havre ad Audierne. In Bretagna è crollata una diga della lunghezza di circa 20 m. Nelle Alpi, nelle vicinanze della galleria di Carabes un cedimento di terra iniziatosi ieri assume proporzioni inquietanti.

L'isola di Tangier rifornita
con aeroplani della C. R. americana

WASHINGTON, 3

La Croce Rossa americana ha disposto l'invio per mezzo di aeroplani di ulteriori provviste di medicinali e vettovaglie agli abitanti dell'isoletta di Tangier, poichè le loro provviste alimentari in base agli ultimi accertamenti sono sufficienti per due o tre giorni soltanto.

Londra senza carne
per lo sciopero degli scaricatori

LONDRA, 3

Il mercato di Smithfield è completamente paralizzato dallo sciopero degli scaricatori degli autocarri che trasportano la carne. Quando i rappresentanti del sindacato dei lavoratori dei trasporti hanno annunciato agli scioperanti che i proprietari macellai erano disposti a discutere insieme la situazione a condizione che il lavoro fosse prima ripreso da parte degli scioperanti, questi hanno, con alte grida, dichiarato di non accettare la proposta.

Gli scioperanti domandano quattro sterline alla settimana di salario, pari a 250 lire, e 40 ore di lavoro per cinque giorni lavorativi della settimana. Ora essi percepiscono due sterline e mezza per settimana, pari a 160 lire. Tutta la vendita all'ingrosso della carne per l'immensa città è stata sospesa. Il mercato infatti non è stato aperto stamane. Durante la giornata si sono svolti molti comizi sulle strade che conducono al mercato. Gli oratori parlavano dall'alto dei furgoni automobili. Ogni comizio terminava col canto dell'Inno reale. Lo sciopero a quanto sembra durerà qualche giorno.

Diecimila uomini scioperano già e si teme che ad essi si uniranno i lavoratori dei docks e quelli delle ferrovie addetti al trasporto delle carni. Lo sciopero non è tuttavia ufficiale giacchè non è stato ancora ratificato dal sindacato dei lavoratori dei trasporti e dei lavoratori in genere, un rappresentante dei quali parlerà oggi agli scioperanti. Grandi rinforzi di polizia girano per le vie vicine al mercato di Smithfield. Finora non è segnalato alcun incidente. Gli scioperanti sono di ottimo umore e trascorrono il loro tempo nel vasto recinto di Smithfield Market cantando e giocando.

La disoccupazione aumenta in Inghilterra

LONDRA, 3

Il numero dei disoccupati nella Granbretagna il 20 gennaio si eleva a 2 milioni 159.727 e cioè 291.157 più che il 16 dicembre u. s. L'aumento viene spiegato con motivi stagionali.

I minatori di Swansea abbandonano il lavoro
per solidarietà con due compagni

LONDRA, 3

Duemilacinquecento minatori si sono posti in sciopero nelle miniere di antracite nella vallata della Swansea. La ragione va ricercata nel fatto che due loro compagni non hanno ricevuto il salario minimo fissato dal sindacato minatori. I proprietari si rifiutano di soddisfare le richieste degli operai.

Sciopero di metallurgici a Saint Nazaire

SAINT NAZAIRE, 3

Il Sindacato confederato ed il Sindacato cristiano della metallurgica hanno lanciato l'ordine di sciopero per solidarietà con gli operai scioperanti dei cantieri Penhoet. Si ignora ancora la decisione presa dagli operai dei cantieri Penhoet che si trovano distaccati a le Havre per i lavori di trasformazione del piroscafo «Normandie» e a Brest per il lavoro a bordo della corazzata «Dunkerque».

I tranvieri polacchi in sciopero

VARSAVIA, 3

I dirigenti dei sindacati dei tranvieri si sono sforzati ieri di impedire lo sciopero che era stato proclamato per oggi. Essendo falliti tali tentativi lo sciopero è scoppiato stamane e si estende a tutte le linee tranviarie e di autobus della capitale. Si teme che anche gli altri lavoratori di imprese municipali possano dichiarare lo sciopero.

Il "Fedora,, in acque olandesi
evita il sequestro richiesto dal «Pravda»

LONDRA, 3

Il piroscafo «Fedora» di 5200 tonnellate, che all'alba di venerdì scorso fu investito al largo del porto di Folkestone dal piroscafo sovietico di 2500 tonnellate «Pravda», è rimasto per due giorni ancorato nella baia di Dungeness presso Folkestone, ma al di fuori delle acque territoriali inglesi. Il capitano della nave ha rifiutato ogni aiuto da parte dei rimorchiatori inglesi sebbene il «Fedora» fosse rimasto gravemente danneggiato.

E' noto che il comandante del «Pravda» aveva chiesto alle autorità inglesi di porre il «Fedora» sotto sequestro incolpandolo dell'investimento e i funzionari della dogana inglese, che avevano avuto l'incarico di intimare al comandante del «Fedora» il sequestro, sono appunto rimasti in attesa due giorni che la nave si decidesse ad accostare. Invece ieri domenica a mezzogiorno il piroscafo italiano ha salpato dirigendosi lentamente al largo probabilmente alla volta di Rotterdam. Nelle prime ore del mattino arrivava presso il «Fedora» un grosso rimorchiatore olandese che a quello che sembra lo scorterà fino al porto di arrivo. In tal modo il sequestro richiesto dal comandante del «Pravda» non ha potuto essere notificato.

Famiglia spagnuola distrutta
dalla corrente ad alta tensione

BIARRITZ, 3

Un fulmine è caduto su un trasformatore di corrente ad alta tensione e scorrendo i fili conduttori della luce ha comunicato la corrente ad alta tensione ad alcuni letti in ferro situati in una piccola casa abitata da una famiglia spagnola uccidendo il padre, certo Gomez e tre figli rispettivamente di 10, 13, 19 anni che dormivano, mentre la madre è rimasta gravemente ferita.

L'apparecchio per fotografare i sogni
scoperto da un professore inglese

LONDRA, 3

Leetravis, professore di psicologia all'Università, ha eseguito degli esperimenti per fotografare i sogni, mediante un apparecchio elettrico che amplifica 100 mila volte le immagini e le riproduce su carta sensibile.

19 morti per chicchi di grandine
grossi come uova

JOHANNESBURG, 3

E' caduta una fenomenale grandinata, i chicchi della grandine grossi come uova hanno ucciso 19 persone e centinaia di capi di bestiame.

L'embargo sul petrolio sarebbe ineffic
ma i sanzionisti persistono ad invoca

GINEVRA, 3

Questa mattina, com'è stato preannunciato, si è riunito nella sede del Segretariato della Società delle Nazioni, il cosiddetto Comitato degli esperti del petrolio, incaricato da quello dei Diciotto di presentargli a breve scadenza un rapporto circa le possibilità tecniche e il grado di efficacia di un eventuale embargo su questa materia prima ai danni del nostro Paese.

I due Sottocomitati

Nel Comitato sono rappresentati 12 Stati e cioè l'Inghilterra, la Francia, l'Irak, l'Iran, il Messico, la Norvegia, l'Olanda, il Perù, la Romania, la Svezia, l'URSS e il Venezuela.

La riunione è stata aperta dal portoghese De Vasconcellos, nella sua qualità di presidente del Comitato di Coordinazione. Dopo l'elezione del presidente effettivo nella persona del messicano Gomez, gli esperti si sono suddivisi in due Sottocomitati, uno dei quali si occuperà dell'approvvigionamento da parte dell'Italia del petrolio e dei suoi derivati e l'altro dei mezzi di trasporto di questa materia prima.

Alla fine della riunione della mattinata è stato diramato un comunicato nel quale era, fra l'altro, detto che gli esperti, prima di suddividersi in due Sottocomitati, avevano deciso di affrontare le seguenti questioni:

1. Consumo da parte dell'Italia e delle sue Colonie dei differenti prodotti petroliferi: a) consumo normale; b) consumo attuale.

2. Approvvigionamento dell'Italia e delle sue colonie: a) in tempo normale; b) in questi ultimi mesi; c) possibilità di approvvigionamento (compreso l'approvvigionamento per vie traverse); d) partecipazione dei diversi Stati, all'approvvigionamento dell'Italia, di petrolio.

3. Scorte esistenti in Italia e nelle sue Colonie, possibilità delle riserve in Italia e altrove. 4) Mezzi di trasporto. 5. Possibilità di sostituire altri prodotti ai prodotti petroliferi.

Il problema dei trasporti

I due Sottocomitati si sono riuniti nel pomeriggio, continuando a discutere fino a tarda sera. Quello che si occupa dell'approvvigionamento del petrolio da parte dell'Italia ha preso — come dice un comunicato — delle disposizioni allo scopo di completare la documentazione di ordine statistico relativa al consumo, all'approvvigionamento e alle riserve italiane. Inoltre ha incaricato alcuni suoi membri di procedere ad uno scambio di vedute sulla possibilità per l'Italia di sostituire altri prodotti a quelli petroliferi.

Il Sottocomitato per i trasporti, del quale fanno parte gli esperti britannico, olandese e norvegese, ha proceduto ad un breve esame preliminare, dal quale, come è detto nello stesso comunicato, è sembrato che dovrebbero essere studiati i seguenti punti: 1. capacità delle navi cisterna italiane. 2. Capacità delle navi cisterna battenti la bandiera di Stati non membri della Società delle Nazioni: a) attualmente disponibili; b) disponibili in caso di bisogno. 3. Possibilità per gli Stati non membri della Società delle Nazioni di impiegare il loro tonnellaggio per il proprio commercio. 4. Regioni donde e verso le quali il petrolio deve essere trasportato. 5. Trasporti indiretti. 6. Problemi amministrativi e giuridici che sarebbero sollevati da un embargo sul petrolio.

Questo è quanto ufficialmente si sa sulle odierne riunioni degli esperti petroliferi, ciò che è più che sufficiente per darci un'idea della complessità dei lavori degli esperti, ove volessero chiarire tutti i punti posti all'ordine del giorno.

L'Italia ha navi sufficienti

Secondo il primo comunicato, come si è visto, dovrebbero essere studiate anche tutte le possibilità di sostituire altri prodotti a quelli petroliferi, evidentemente con l'intenzione di poterci privare di quelli che il nostro Paese acquista all'estero. Senonchè, stando alle informazioni private che abbiamo potuto raccogliere e che confermano quelle già precedentemente riferite, sembra che gli esperti fin da oggi si siano resi conto che un embargo sul petrolio non avrebbe alcun effetto pratico. La discussione che si è svolta circa il trasporto di questa materia prima, ha infatti posto anzitutto in luce che, se anche fosse decretato un embargo sulle navi cisterna, l'Italia sarebbe più che in grado di provvedere con la propria flotta al trasporto del fabbisogno petrolifero.

La capacità delle navi cisterna esistenti nel mondo si aggirerebbe intorno agli 8.400.000 tonn. così approssimativamente ripartite: Stati Uniti 2 milioni 400 mila; Inghilterra 2.400.000; Norvegia 1.500.000; Olanda 313 mila; Francia 240 mila, e il resto fra gli altri Paesi. Per quanto concerne l'Italia, le statistiche, piuttosto vecchiotte, possedute dagli esperti, accennano ad una capacità di trasporto di 309 mila tonn. Ma in realtà si sa che in questo campo il nostro Paese ha raddoppiato e forse anche triplicato la sua potenzialità, per cui, in caso di necessità, può provvedere con la propria flotta al trasporto del petrolio che gli occorre. Inoltre occorre tener presente che gli Stati Uniti sono più che mai decisi a non fare il gioco della Lega, ciò che potrebbe coinvolgerli in un conflitto.

La produzione mondiale

Quanto poi all'approvvigionamento del petrolio da parte dell'Italia, l'esame dell'altro Comitato degli esperti si è urtato contro le difficoltà provenienti dalla mancanza di statistiche complete, ciò che spiega le ragioni per cui esso ha chiesto che fossero completate, ciò che però si crede molto difficile. Quelle da esso possedute si limitano a rife-
rire che nel 1934 la produzion
diale del petrolio è stata di c
milioni di tonnellate. Per il
statistiche esistenti non sono ch
to parziali, tanto che nei loro c
ti la produzione petrolifera si
a 143 milioni di tonnellate, così
te: Stati Uniti 80 milioni, Urss
lioni, Venezuela 14 milioni, R
5 milioni e mezzo, Iran 4 mi
mezzo, Messico 4 milioni. Vi so
altri Paesi che producono qua
petrolio molto rilevanti.

Per il 1936 non esiste la mini
cia di statistica. In queste c
ze si avrebbe ragione di credere
esperti non potrebbero che lum
il lato negativo di un embargo
trolio, basandosi da una parte
to che il mercato americano co
rà senza dubbio a rimanere ap
l'Italia e, d'altro, sulle eno
serve accumulate dal nostro Pae
za poi parlare dell'effettuazio
contratti in corso.

Però a tarda ora della sera,
doi della Lega correvano voci
cui in seno al Comitato si and
manifestando due diverse te
Una parte degli esperti sarebbe
a rimanere nel campo prettam
cnico e tenderebbe a redigere
porto con il quale si consiglier
Comitato dei Diciotto di
l'embargo sul petrolio, conside
sua inutilità agli effetti pratici
tra parte, invece, in base alle
ni ricevute dai rispettivi Gover
terebbe d'interferire nel campo
co, pronunciandosi favorevolm
un inasprimento delle sanzioni

L'Italia non si lascierà immobi

Ma anche questi ultimi esp
persuasi che le misure coercit
avrebbero alcuna efficacia per
concerne la continuazione delle
operazioni nell'Africa Orientale
però riterrebbero che, in quest
l'Italia, ove la situazione polit
se destinata a peggiorare, non
rebbe del petrolio sufficiente p
gare le operazioni anche in Eur

Insomma ci vuole poco a ca
gli esperti, delegati delle Pote
zioniste, pensano all'eventualit
blocco. Ora, secondo loro, il
Paese dovrebbe essere posto ne
sibilità di reagire, ove fosse p
così grave decisione per il
mento della pace in Europa, c
del resto, non potrebbe assolu
escludersi, se fosse commessa
dell'embargo sul petrolio al solo
provocare l'Italia.

Bollettino meteorolo
3 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	staz.	piovoso, mosso
Roma...	dim.	coperto, mosso
Torino...	staz.	misto
Milano...	aum.	coperto
Genova...	aum.	misto, mosso
Venezia	aum.	coperto, mosso
Firenze..	dim.	piovoso
Ancona..	dim.	piovoso, mosso
Bologna.	—	—
Napoli ..	—	—
Taranto	dim.	cop., agitato
Palermo	dim.	piovoso, mosso
Catania.	var.	piov., agitato
Cagliari	dim.	misto, grosso
Tripoli...	dim.	cop., agitato
Messina..	dim.	piovoso, mosso
Trento ...	—	—
Lecce......	dim.	coperto
Bari.......	dim.	misto, mosso
Sanremo	aum.	sereno, mosso
Bengasi..		
Rodi.......	aum.	piovoso, mosso
Rimini...	aum.	misto, mosso
Foggia...	dim.	piovoso
Sassari...	staz.	misto

Le previsioni del tempo per

Previsioni emesse alle ore 12
per 24 ore: Tendenza generale
condizioni perturbate sull'Italia
nale, instabilità in diminuzione
Stato del cielo: nuvoloso con
in grande diminuzione attraverso
piogge e formazioni temporalesche
regioni settentrionali e centrali
temente coperto con piogge in
centuazione sulle regioni meridionali
ti moderati o alquanto forti
l'alta e media Italia, intorno
le regioni meridionali della Pe
ponente e maestrale sulle isole
tura in diminuzione. Mare da
molto agitato sui bacini meridi
valentemente agitato sui bacini
li, prevalentemente agitato altr

COMUNICA

Si rende noto che il giorno 5
1936 - XIV, in via Conti, 32, si
alla vendita di una tagliarina
elettrica con motorino di mezzo
macchina a cilindro con motorino
Il Cancelliere della R. Pretura.

Il dr. de NICO
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13
per Malattie cutanee e v
Depilazione - Diaterma - Raggi
VIA S. CATERINA N. 6 - Tel
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

SINOVIAL RIVA
LA GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI
CA, le NEVRITI e la SINOVITE
radicalmente e prontamente co
che scioglie l'acido urico e
fa cessare il dolore, scompari
re e rimettere in piedi l'ammalato
sce sul cuore, non indebolisce
non disturba l'intestino. Ricevendo
disco scat. racc. franco, per 6
Pr. Dr. P. RIVALTA, c. Magenta 10,
(Aut. Pref. Milano n. 25875; 5-

Ai primi sinto
di influen
provvedetevi del
MINUDO
In tutte le farmacie L.
la bustina da 2 compr
Aut. Pref. Trieste 3219-1336/193

L'intensa attività politica parigina

La complicata manovra contro l'Italia e la Germania

per escluderle da ogni combinazione intesa a garantire l'equilibrio europeo

PARIGI, 3

onversazioni diplomatiche, desti- come scrivono i giornali mini- — a riprendere «la politica tra- ale della Francia», sono continua- Flandin ha ricevuto il Ministro steri turco, Rusody Aras, ch'era gnato dall'Ambasciatore di Tur- Parigi e, nel pomeriggio, ha con- on il Ministro plenipotenziario ania, che si è presentato in ve- appresentante pressochè ufficiale tesa dei tre Stati baltici, e il Mi- egli Esteri d'Albania, di passag- Parigi. Inoltre Flandin ha avu- uovo occasione di incontrarsi con rol e con Titulescu, a un pranzo dal Sovrano romeno, cui par- anche il Presidente del Con- Sarraut.

Ridda d'interessi particolari

anto suo, il Presidente della Re- ca ha ricevuto all'Eliseo Re Bo- quale lo stesso Ministro degli francese rendeva poi visita nella nell'appartamento che il Sovra- upa in un grande albergo pari- L'incontro fra Re Boris e il Pre- della Repubblica, e l'udienza tata dal Sovrano bulgaro a Flan- sono stati dei più cordiali e in accordo con la simpatia che la francese manifesta in questi per Re Boris e il suo Paese. Sem- ttavia che occorra fare una certa nza a proposito del soggiorno nel- itale francese del Sovrano bulgaro altre personalità. La visita di is ha, infatti, un carattere più che diplomatico; e se è evidente permanenza a Parigi dà agio a di vedute sulle diverse questio- carattere generale o particolare eressano la Francia e la Bulga- pare che la posizione del Go- di Sofia dinanzi a quella dei Go- ell'Intesa balcanica o della Pic- esa abbia ad essere modificata, questione di un'eventuale ade- lla Bulgaria a questi organismi atto progressi; nonostante le in- di Titulescu e anche del Mini- rco, il quale, stamane, con Flan- ha mancato di sollevare la ne, soprattutto in rapporto con lema della «sicurezza» nel Medi- orientale.

buona parte del colloquio tra e il Ministro turco ha riguar- secondo alcuni informatori — ione della rimilitarizzazione de- tti, questione sulla quale il rap- ante del Governo di Ankara a- insistito come urgente, dato che rchia è il principale Stato inte- ad una eventuale modificazione uazione militare nel Mediterra- entale», come precisa il *Journal*.

lia e il problema danubiano

utti questi colloqui non si cessa a ogni istante di urtarsi contro particolari o mire politiche e. Tale è il caso del principale di carattere generale, a propo- quale ci si sforza ancora di usci- sfera delle chiacchiere: quello stria; problema in cui la questio- restaurazione degli Absburgo, tutti i modi dalle Potenze del- ola Intesa, sembra in realtà con- olto più della preoccupazione di are all'Austria una garanzia effi- la sua indipendenza. Il pro- degli Absburgo, principale preoc- e di Titulescu, dovrà essere sen- bio trattato nel colloquio che do- Flandin avrà con il Vice-cancel- austriaco Principe Starhemberg. Flandin ha avuto oggi una pri- curazione da poter fornire ai ettosi alleati dell'Europa cen- cchè — stando al *Paris Soir* ol, che ha avuto una conver- con il Principe Starhemberg, raccolto dalla bocca del Vice- austriaco l'assicurazione «che urazione degli Absburgo non era blema di attualità e che, all'in- della visita del Cancelliere au- a Praga, l'Austria non intende all'Europa nuove difficoltà».

oposito della questione danubia- erita, del resto, d'essere rilevata azione con la quale pressochè tut- iornali seguitano ad intonare il llo che l'Italia, essendo impe- in Africa — e qualcuno aggiunge ndo in difficoltà con la Società azioni e sospinta verso la Germa- non vorrà più, non solo, «mon- guardia al Brennero», ma nean- plicemente insistere sullo svi- di quella serie di accordi che, sui Protocolli di Roma e riuniti formula o l'altra sotto il nome danubiano, erano considerati pochissimi giorni fa (e lo stesso e il *Petit Journal* lo ricordava- come il miglior sistema per im- l'Anschluss.

espressioni di rincrescimento e- te da taluni organi di stampa co- *Intransigeant* e *l'Excelsior*, non ano questo stato di cose, il qua- pensare che, se si volesse delibe- ente tentare di scartare l'Italia partecipazione all'organizzazio- lla zona danubiana, non si agi- diversamente; tanto che vi è da darsi se proprio questo non è il del nuovo Governo Sarraut, la pressione della sua maggioran- ssofila, delle logge e dei ricatti tvinoff. Il bene informato *Excel-* scrive, del resto, ancora attenua- «Astrazion fatta da ogni consi- ione politica e giuridica relativa nflitto italo-etiopico, i Governi se e romeno stimano che l'assenza tanea dell'Italia, impegnata in Orientale, è di natura tale da re il Patto danubiano difficile da presentemente».

ità o manovra per far pressioni ma? In ogni modo, sia o no silurato definitivamente il Patto danubiano per essere sostituito — come si ingegna a dimostrare la stampa ministeriale francese — da quello sviluppo e quel perfezionamento della sicurezza collettiva che sta tanto a cuore a Litvinoff; in questo sembrano consistere quelle «differenze di particolari» che dividevano la politica di Flandin da quella di Laval. Se si guarda al complesso della manovra nei suoi addentellati, si vedrà che non si tratta precisamente di particolari e sfumature.

Mosca al posto di Roma

Una corrispondenza del *Temps* da Mosca, redatta sulla falsariga d'informazioni ufficiose russe, dà una delle chiavi per comprendere la situazione. Nella corrispondenza si parla soprattutto: del miglioramento delle relazioni russo-britanniche; «della posizione presa dalla Russia» nel conflitto italo-abissino, nel quale l'URSS ha sostenuto la politica britannica, dell'identità d'interessi di Londra e di Mosca dinanzi al riarmo della Germania, della prossima rattifica del Patto franco-russo che ristringerà i rapporti fra Mosca e Parigi grazie al Governo di Sarraut, dei colloqui Flandin-Litvinoff a proposito della minaccia renana, delle conversazioni del Maresciallo Tucacevsky con i rappresentanti degli Stati Maggiori inglese e francese, per giungere alla conclusione che «il conflitto italo-abissino ha avuto come conseguenza di diminuire la funzione dell'Italia nelle diverse questioni internazionali»; che «il posto dell'Italia nel fronte di Stresa può essere preso dalla Russia», e che, infine, «si precisa un'intesa fra la Granbretagna, la Francia e la Russia. E non si può fare a meno di ravvicinare questo disegno russo (in cui Mosca prenderebbe il posto di Roma a Stresa ed eventualmente in una specie di «ersatz» del Patto danubiano), con la ripresa della campagna sanzionistica e, in generale, dell'atteggiamento antitaliano da parte della stampa parigina.

Ieri i corrispondenti da Roma sembravano aver capito il vero spirito dell'appello agli studenti. Oggi i commentatori redazionali lo deformano radicalmente, facendo passare l'articolo del *Popolo d'Italia* — semplice constatazione di uno stato di fatto e monito improntato a un senso altissimo di responsabilità europea — per una specie di inconsulta minaccia. Nel tempo stesso Ginevra si rimette al lavoro e il corrispondente del *Jour* dà una singolare interpretazione dell'opera del Comitato di studio per la sanzione del petrolio, spiegando che nessuno vuole attuare qusta sanzione, ben sapendo che essa è inefficace, ma che tutti sono d'accordo nel darle il massimo di consistenza, perchè l'Italia «ne senta la minaccia»; giacchè Eden prometterebbe la riapertura di negoziati a breve scadenza e avrebbe dichiarato agli uomini politici convenuti a Londra che «la faccenda italo-etiopica deve ricevere una soluzione definitiva prima della fine dell'estate 1936».

Contro i due «Fascismi»

Sembra impossibile che non si sia ancora persuasi che, se una soluzione deve essere raggiunta, l'Italia non accetterà mai che questa soluzione sia imposta sotto minacce di qualunque genere! Ma la questione non è qui. Il dubbio principale che solleva questa affaccendata attività parigina, inquadrata alla maniera che si è detto, è che un rapporto vi sia fra questo disegno russo di stringere una coalizione dalla quale l'Italia è apparentemente esclusa, e la rinfocolata attività delle logge massoniche e del fronte popolare contro «tutti i Fascismi»: attività che mal cela la soddisfazione che si proverebbe a poter fare «un colpo doppio» sbarazzandosi, o meglio tentando di sbarazzarsi, all'ora della resa dei conti, del «Fascismo mediterraneo» e di quello «nordico».

Gli elogi sperticati che tutti i partiti, compresi quelli di sinistra già fanatici del disarmo, hanno per il riarmo terrestre, aereo e navale dell'Inghilterra, devono pure avere un perchè. Ma si domanda che ne pensa lo Stato Maggiore francese di questo genere di diplomazia che, per evitare di bagnarsi quando piove, si getta addirittura nell'acqua.

Re Carol ha ricevuto nel pomeriggio il Generale Gamelin, capo dello Stato Maggiore dell'esercito francese. Inoltre il Principe Paolo di Jugoslavia, conformemente a questo era stato annunziato ieri, è arrivato a Parigi oggi alle 17.45, accolto alla stazione da diverse personalità. Si annunzia inoltre che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia, Hodza, arriverà egli pure a Parigi all'inizio della settimana prossima, per conferire col Ministro francese degli Esteri.

L'Ungheria estranea
alle manovre in corso

BUDAPEST, 3

Negli ambienti politici autorizzati si dichiara che il Ministro degli Esteri De Kanya, il quale ha già lasciato Parigi, e sarà domani a Budapest, non ha partecipato a nessuna delle trattative per la sistemazione del problema del bacino danubiano. La sua sosta di due giorni a Parigi è stata di carattere assolutamente privato.

I colloqui di Parigi
nei commenti berlinesi

BERLINO, 3

L'attività diplomatica che si svolge in questi giorni a Parigi, continua a tenere desta l'attenzione di questa stampa, che mette soprattutto in rilievo la parte che vi rappresenta Litvinoff. A tale proposito, il direttore del *Berliner Tageblatt* constata come il mondo abbia visto con stupore che Litvinoff ha messo piede in una chiesa per la prima volta dacchè esiste una Repubblica sovietica e osserva anche che nelle diverse capitali i rappresentanti sovietici sono entrati in quegli edifici che in Russia, senza riguardo al loro valore artistico, vengono chiusi, profanati, sconsacrati ovvero demoliti senza riguardo, a migliaia.

Dopo aver ricordato le vicende del Patto di garanzia per l'Austria e dei progetti per un Patto danubiano, l'articolo dice che non si capisce bene perchè questo sia improvvisamente tornato sulla scena. Afferma poi che gli Stati balcanici hanno paura del momento in cui la gigantesca ombra dell' Impero russo si stenderà nuovamente sopra di loro, tanto più che l'aspirazione dei balcanici è in dipendenza degli interessi altrui. Non crede, d'altra parte, sino a prova contraria, che la Romania sia disposta a diventare una piazza d'armi dell'esercito rosso e che Parigi e Londra possano essere così superficiali da dare in mano all'Unione sovietica quelle leve che in un'ora oscura le permetterebbero non già di sfondare, ma di aprire legittimamente le porte d'Europa.

L'articolo nota infine le difficoltà nelle quali gli artefici dei nuovi Patti collettivi e unilaterali nei Balcani si trovano di fronte all'Italia.

L'Ambasciatore inglese da Flandin

PARIGI, 3

Il Ministro degli Esteri Flandin ha ricevuto in serata l'Ambasciatore Clerk, mettendolo al corrente dello andamento delle conversazioni diplomatiche in corso.

Un discorso di Paul Reynaud

PARIGI, 3

L'ex Ministro delle Finanze Paul Reynaud ha pronunciato oggi un discorso nel quale trattando della situazione internazionale, ha sostenuto la necessità che tutte le Potenze si pongano in grado di fare il loro dovere verso la Società delle Nazioni, giacchè dinanzi ai problemi sollevati dal riarmo della Germania una sola politica è possibile verso questo Paese: mantenere il rapporto di forza che ha permesso agli Alleati la vittoria.

Secondo Paul Reynaud questo scopo tuttavia non può essere raggiunto con le vecchie alleanze dell'anteguerra, ma solo con l'organizzazione della sicurezza collettiva nella Società delle Nazioni.

Colluttazioni nel Palazzo di Giustizia
Violente dimostrazioni contro Frot

PARIGI, 3

La notizia che l'ex Ministro Frot si sarebbe recato oggi a discutere una causa, ha creato un'atmosfera di viva agitazione nel palazzo di Giustizia. Non appena l'ex Ministro faceva la sua apparizione, veniva accolto immediatamente da grida ostili. L'ex Ministro era accompagnato da una vera guardia del corpo, che gli faceva coda, ma ciò non impedì a numerosi avvocati di accorrere da ogni parte e circondarlo.

Ben presto gli avversari venivano alle mani, mentre si levavano grida di «assassino» e «libertà». Frot si trovava ben presto preso di mira e cercava rifugio, sempre seguito dai suoi partigiani, su una scala ai piedi della quale veniva però blo..to.

Il decano degli avvocati interveniva cercando di ristabilire la calma, ma il suo intervento riusciva vano. Nella colluttazione, un avvocato, colpito al capo, cadeva a terra, ma poteva essere rianimato poco dopo.

Finalmente l'ex Ministro riusciva a eclissarsi per una porta di servizio, ma la calma non faceva ritorno al palazzo di Giustizia, dove le colluttazioni continuavano tra i partigiani dell'uno e dell'altro campo. Si assicura che Frot voglia tornare domani al Palazzo di Giustizia, dove lo attendono nuove dimostrazioni ostili.

In seguito agli incidenti, l'autorità giudiziaria ha ricevuto l'ordine di riaprire un'istruttoria di carattere generale sulle violenze cui è stato vittima l'ex Ministro. Gli incidenti di oggi, che hanno rivestito una forma particolarmente violenta, avranno probabilmente la loro eco anche alla Camera.

serata si apprendeva, inoltre, che durante i tumulti seguiti a più riprese nei corridoi del Palazzo di Giustizia era stato operato l'arresto del figlio di Leon Daudet, Francesco, di 20 anni, studente in medicina. Egli era stato denunciato da un testimone come uno dei manifestanti che durante i tentativi fatti dagli avversari di Frot per strappare a quest'ultimo la toga, aveva afferrato l'ex Ministro per la barba, tentando di colpirlo al volto.

Gli studenti di diritto parigini
risaluteranno male Jèze

PARIGI, 3

Tutti i corsi della facoltà di diritto si sono svolti questa mattina nella calma. Per misura di precauzione, benchè il comitato abbia raccomandato agli studenti di non fare dimostrazioni prima di giovedì, data prevista per la ripresa del corso del prof. Jéze, l'ingresso principale della facoltà era stato chiuso e custodito da un agente.

Van Zeeland accusato di essere massone
ottiene soddisfazione in Tribunale

BRUXELLES, 3

Il Primo Ministro Van Zelland aveva intentato un processo per diffamazione contro l'editore del *Renovation*, dal quale era stato accusato di esser massone. Il Tribunale ha condannato l'editore Janssesns a 100.000 franchi di danni e alle spese per le pubblicazioni della sentenza in giornali belgi e stranieri.

La Conferenza navale
Accordo sulle categorie

LONDRA, 3

Il Sottocomitato della Conferenza navale è giunto a un accordo sulla definizione delle diverse categorie di navi da battaglia e ha accettato in massima la proposta americana di portare il limite di età delle navi da battaglia da 20 a 25 anni.

Quanto all'entrata della Germania nella Conferenza navale, questa è approvata dalla Granbretagna e combattuta dalla Francia. Inoltre, mentre la Francia è favorevole a fissare il tonnellaggio delle navi da battaglia in 27 mila tonnellate, gli S. U. propongono 35 mila. Gli S. U. avrebbero ceduto riguardo al tonnellaggio dei grossi incrociatori

L'Agenzia *Havas* di Parigi ha da Londra che nei circoli ufficiali inglesi si smentisce formalmente la voce, corsa oggi a Londra, secondo la quale l'Inghilterra avrebbe intenzione di invitare la Germania alla Conferenza navale prima che sia intervenuto un accordo fra le quattro Potenze che attualmente negoziano.

L'Italia aderisce condizionatamente
alla Convenzione per i rifugiati

GINEVRA, 3

E' stata pubblicata stasera da parte del Segretariato della Lega l'adesione dell'Italia alla Convenzione relativa allo Statuto internazionale dei rifugiati, firmato a Ginevra il 28 ottobre 1933. Questa adesione è stata data sotto queste due riserve: 1) L'articolo 3 della Convenzione non può limitare il diritto che hanno le autorità italiane di applicare nei riguardi dei rifugiati misure di espulsione per ragioni di sicurezza nazionale o di ordine pubblico; 2) Aderendo alla Convenzione il Governo italiano non assume nessun obbligo per quel che concerne le colonie e i possedimenti.

Il Governatore Campbell lascierà Malta

LONDRA, 3

Si annuncia che il Governatore di Malta, Campbell, lascierà La Valletta mercoledì per far ritorno in Inghilterra. Il Governatore, che fu recentemente gravemente ammalato e operato, ha avuto un congedo prima di essere collocato a riposo.

Preoccupazioni a Londra
per le manovre di Litvinoff

LONDRA, 3

Come giustamente scriveva Garvin il mese scorso, «ogni convocazione della Società delle Nazioni per assicurare la pace, mette nel mondo il brivido della guerra». Da cinque settimane si era vissuti in una relativa tranquillità: non si parlava di sanzioni inasprite nè di peggioramento della situazione internazionale. Si era anche diffuso un certo ottimismo, specie nei giorni dolorosi in cui la Granbretagna era stata gettata nel lutto per la morte di Re Giorgio V.

I funerali del Re
pretesto per manovre politiche

Si era sentito allora che il risentimento dell'Italia contro la Granbretagna non era arrivato all'odio, e che sarebbe bastato un gesto da parte del Governo britannico per facilitare il pronto ritorno alle precedenti ottime relazioni. La stampa londinese era rimasta sorpresa della sincera partecipazione dell'Italia al dolore inglese e aveva prestato una speciale attenzione alle parole dell'Italia.

Purtroppo non si teneva conto che anche il lutto può essere un pretesto per un'agitazione politica; e si è veduto, non senza sorpresa, che i funerali del defunto Re hanno fatto correre a Londra Ministri e uomini politici di quasi tutta l'Europa e, specialmente, della Penisola balcanica, insieme a quelli dei Soviet, e che dietro il paravento del cordoglio nazionale tutti costoro architettavano una specie di conferenza europea antitaliana e antigermanica, sotto l'egida del «pericoloso signor Eden», come lo chiamano certi giornali di Londra; e subito i più gravi problemi sono stati tanto agitati, fino a far pensare a una preparazione di coalizione per un prossimo conflitto europeo. Da Londra l'agitazione si è trasportata a Parigi, dove ieri e oggi si sono riuniti i rappresentanti di almeno otto Stati (Romania, Jugoslavia, Turchia, Russia, Bulgaria, Austria, Ungheria e, naturalmente, Francia) con interessi diversi, ma con una direttiva generale unica, sperando di trovare nel signor Flandin il migliore appoggio, se è vero che il Gabinetto Sarraut rovescia la politica estera di Laval. A quel che pare, il Governo di Mosca, in questo momento, tiene la bacchetta direttoriale, mentre il romeno Titulescu è il primo violino.

Prossima chiarificazione

Da questo tramestio non c'è da essere troppo rassicurati circa il mantenimento della pace. Sembra che uno dei temi principali di queste conversazioni sia la conclusione di un Patto di Locarno danubiano: non si vede quale consistenza possano avere queste trattative, quando ad esse non partecipa l'Italia, Nazione interessata quanto e più di ogni altra nel problema del Danubio. Le sanzioni hanno diviso ancor più profondamente i Paesi danubiani, e l'Italia, che è la più colpita, non può e non vuole certamente partecipare a conversazioni che, in qualunque modo, s'interpretino, non hanno un andamento amichevole per lei. Quale sia la condotta del Governo britannico non è ancora ben chiaro, sebbene si comprenda che egli favorisce il movimento che ha tutta l'aria di un accerchiamento della Germania e anche dell'Italia; mentre si opera con lusinghe e intimidazioni sull'Austria, sull'Ungheria e sulla Bulgaria.

Quali siano le idee personali del signor Eden è troppo noto per ricordarle; tuttavia, riaprendosi domani il Parlamento inglese, il Ministro degli Esteri britannico avrà occasione nel rispondere alle interrogazioni, di dare qualche chiarimento preliminare in attesa di un'ampia discussione.

Ma per quello che riguarda più direttamente l'Italia l'attenzione si concentra ancora una volta sulle sanzioni e sull'embargo del petrolio. Le passioni riaccendono le polemiche: incitamenti a Eden per un'azione a fondo da parte dei sanzionisti per niente preoccupati di una guerra europea; avvertimenti di prudenza e di realismo da parte degli antisanzionisti. Secondo l'ufficiosa *Reuter*, la decisione finale di Ginevra è ancora incerta, poichè scrive: «Il risultato di tutta l'inchiesta sarà sottomesso al Comitato dei Diciotto, quello delle sanzioni, il quale deciderà se fissare o no una data per l'applicazione dell'embargo». Sempre secondo la stessa Agenzia, il Comitato dei Dodici «deve cercare quali siano le fonti di rifornimento del petrolio per l'Italia e determinare la possibilità di tagliare i rifornimenti stessi».

I pericoli dell'embargo sul petrolio

Il programma dei suoi lavori è il seguente: 1) esaminare il consumo del petrolio in Italia e nelle Colonie italiane nei tempi normali e da quando si è iniziato il conflitto italo-abissino; 2) esaminare i Paesi dai quali l'Italia ottiene il rifornimento in tempi normali e i Paesi che ora forniscono petrolio senza esserne produttori. Questa fase dell'inchiesta deve considerare anche le possibilità di rifornimenti indiretti attraverso la Germania, l'Austria e l'Ungheria; 3) esaminare i depositi esistenti in Italia e nelle Colonie italiane; 4) esaminare i mezzi di trasporto marittimi; 5) esaminare le possibilità per l'Italia di servirsi di surrogati del petrolio».

La stampa sanzionista crede che l'embargo sul petrolio sarà senza dubbio applicato, sebbene quasi tutti i corrispondenti a Ginevra affaccino ancora dei forti dubbi. Come data per l'applicazione della misura, le cui conseguenze possono essere estremamente gravi, si parla del 1.o marzo. I giornali di Lord Rothermere sono invece molto preoccupati. L'*Evening News* ripetendo presso a poco quanto al mattino aveva pubblicato il *Daily Mail*, scrive: «Le sanzioni sul petrolio sono ancora la più forte causa d'ansietà. Esse conducono alla guerra. Nessuno ormai ne dubita più. Mentre il Comitato della Società delle Nazioni sta ancora giocando con questa idea, sembra improbabile che si faccia un tentativo serio se applicare o no l'embargo sul petrolio

Una nuova Costituzione nell'U.R.S.S.?

Ma il Mediterraneo non è la sola ragione di pericolo. Varsavia e Berlino stanno litigando per il denaro dovuto dalla Germania per il trasporto delle merci sulla ferrovia attraverso il Corridoio. Le Nazioni non possono certo fare la guerra per 200 milioni di lire, ma la controversia serve a far rivivere il pericolo del Corridoio polacco. Vi è poi anche Danzica, che è una fonte di torbidi e che irrita la Germania. Danzica è il dito della Società delle Nazioni messo sulla piaga della Germania. E non è tutto: vi è l'Austria, vi è l'Egitto, vi è l'inevitabile rottura fra la Russia, il Giappone e l'Estremo Oriente. Il mondo è pieno di pericoli: non vi è nessuna necessità di aumentarli con le sanzioni sul petrolio».

In questi tempi in cui il Governo dei Soviet sta cercando, sembra con buon risultato, dei prestiti a Parigi e a Londra e nei quali anche fa di tutto per prendere una posizione di privilegio negli affari europei, esso cerca nello stesso tempo di rassicurare l'opinione pubblica mondiale circa il suo regime. Il *Daily Express* di stamane, che si prende la cura di creare delle simpatie intorno all'URSS, scrive che alla fine dell'estate il regime sovietico sarà profondamente modificato. Alla dittatura del proletariato dovrebbe succedere una Costituzione dei nuovi soviet. Sarebbe istituito un Parlamento per ogni Repubblica dell'Unione, i quali poi invierebbero dei delegati a un Parlamento centrale a Mosca. La distinzione fra proletari, borghesi, preti ecc. sarebbe abolita. Il voto sarebbe segreto e le elezioni libere. Il giornale scrive che queste notizie sono state annunziate dal Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo, Molotoff.

Una crociera inglese nell'Atlantico

LONDRA, 3

Si annuncia che la grande corazzata inglese «Rodney», dislocata insieme alla «Nelson» a Gibilterra da una ventina di giorni, è partita ieri assieme alla 42.a squadriglia di cacciatorpediniere per una crociera nell'Atlantico. Le navi da guerra inglesi toccheranno Madera, Teneriffe, Casablanca e altri porti e saranno di ritorno a Gibilterra il 17 febbraio.

Ramsay MacDonald eletto
dalle Università della Scozia

LONDRA, 3

L'elezione di Ramsay MacDonald, come liberale nazionale, delle Università di Scozia, con 116.393 voti, regolarizza la sua situazione nel Gabinetto.

Si segnala che il candidato laburista avendo raccolto un numero di voti inferiore a un ottavo dei voti espressi, ha perduto la sua cauzione di 150 lire sterline. Questa disfatta completa del candidato laburista ha suscitato non poca sorpresa.

Colpi di staffile, reclusione e multe
ai rivoltosi di Damanhour

LONDRA, 3

La Reuter *ha dal Cairo: Sono state pronunciate le condanne dei rivoltosi di Damanhour. Tre di essi sono stati condannati a due mesi di prigione, due a 15 colpi di staffile, uno a 10 colpi di staffile, altri 16 a multe da 2 a 5 lire egiziane e 16 assolti.*

Pro e contro la S. d. N.
anche nel Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 3

All'Assemblea legislativa oggi il dott. Malan ha presentato una mozione nella quale chiede che «il Sud Africa mantenga la più rigorosa neutralità in tutte le vertenze internazionali». Il Generale Smuts, in un lungo discorso, ha espresso la sua netta opposizione alla mozione, sostenendo che il Sud Africa deve invece praticare una politica di stretta fedeltà alla Società delle Nazioni. *(United Press).*

L'agitazione nella Siria

GERUSALEMME, 3

Secondo informazioni telefoniche da Damasco, l'Alto Commissario francese De Martel è stato chiamato a Parigi per essere consultato dal Governo circa i mezzi migliori per mettere fine alla attuale agitazione nazionalista nella Siria. Secondo le medesime informazioni, le autorità francesi di Damasco si vanno dimostrando più concilianti verso gli agitatori. A coloro che hanno partecipato alle dimostrazioni di questi ultimi giorni, vengono inflitte dai tribunali pene di lieve entità, mentre ai circoli nazionalisti chiusi all'inizio dell'agitazione, viene consentito di riaprire.

I principali commercianti dei negozi centrali, di Damasco, malcontenti delle perdite causate dalla prolungata chiusura dei loro negozi, hanno cercato di riaprir nella mattinata di ieri, ma il tentativo veniva avvertito e mandato a monte dall'intervento degli studenti. Questa mattina, un centinaio di allievi hanno fatta una dimostrazione contro il liceo. La polizia li ha dispersi. I negozi centrali rimangono sempre chiusi.

Una misura britannica
contro eventuali disordini in Palestina

GERUSALEMME, 3

Le autorità britanniche della Palestina hanno iniziato il censimento sistematico di tutti i sudditi britannici residenti permanentemente nel Paese. Tale misura ha lo scopo di tenerli pronti per eventuali incarichi di polizia se il fermento arabo dovesse degenerare in manifestazioni ledenti l'ordine pubblico.

Mosca si protesta estranea
ai conflitti alla frontiera mongola

MOSCA, 3

Lo Stato Maggiore dell'esercito speciale dell'Estremo Oriente smentisce le informazioni delle autorità giapponesi e manciuriane che la rivolta e il passaggio in territorio sovietico del 65.o Reggimento fanteria manciuriano sia stato provocato da agenti sovietici, che lo scontro del 30 gennaio su territorio sovietico sia stato un combattimento tra un distaccamento punitivo giapponese-manciufiano e le unità manciuriane insorte; che questo combattimento si sia svolto in territorio manciuriano e che tra gli insorti manciuriani sia stato ritrovato il cadavere di un soldato sovietico.

Theotokis ricevuto dal Re
propone nuove elezioni

ATENE, 3

Theotokis, uscendo dal palazzo reale, dove venne ricevuto dal Sovrano, ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Ciò nonostante, secondo i giornali, Theotokis avrebbe esposto al Re la necessità di sciogliere la nuova Camera ed indire nuove elezioni col sistema maggioritario, con voto individuale e la facoltà di ballottaggio. Dovrebbe essere un Governo venizelista che secondo Theotokis dovrebbe procedere a queste elezioni. Sofoulis ha espresso l'intenzione di proporre la riunione della Camera prima della data fissata e cioè il 12 marzo: Così, egli ha detto, si potrebbe vedere la forza di cui dispone ciascun partito.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
preparate con estratti vegetali - Non indeboliscono, non irritano - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. - 30 pillole Lire 3.20. Posta 4.20. - MILANO: Farm. Maldifassi, Meravigli 7 - TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo, Artisti 38. In tutte le prim. Farmacie d'Italia.
Aut. Pref. Torino n. 0003 dell'11-3-1927-VI

LUBRIFICANTI
FIAT
per tutti i motori
per tutti i veicoli
per tutti i macchinari

SEDUZIONI
del SESTRIERE
Dove c'è più neve e più sole
Le Torri - Le funivie - 74 itinerari sciistici

No, non vi dico comperate sempre e solamente l'Estratto di Carne di Bue "CIRIO", no, vi dico soltanto fate una prova
fate una prova
confrontate cioè l'Estratto di Carne Cirio con gli estratti di carne di altre marche, confrontate qualità e prezzo: dai confronti nascono le decisioni sensate, opportune, durevoli
FATE UNA PROVA

CRONACA DELLA CITTÀ

Offerte pro E. O. A.

Il Segretario federale ha ricevuto il vicepresidente ed il direttorio dell'Unione interprovinciale delle aziende del credito e della assicurazione, che gli hanno rimesso l'importo di lire 21.124, devoluto pro E. O. A. dai dirigenti delle seguenti aziende: Assicurazioni Generali lire 10.624, Riunione Adriatica di Sicurtà lire 5500; Ditta Dionisi lire 800; cav. Spiazzi lire 20; agenti cambio lire 500; Soc. Fin. Ditta Trezza lire 3500. Il Segretario federale li ha vivamente ringraziati.

Il Segretario federale ha ricevuto dalla Associazione ferrovieri un secondo contributo pro E. O. A. di lire 5222 e un'offerta allo Stato di kg. 2,800 d'argento. L'Associazione ferrovieri ha così versato all'E. O. A. complessivamente lire 11.349.

Il Segretario federale, dopo avere rilevato il significato nobilissimo di tali offerte, ha fatto pervenire agli oblatori tutti il suo vivo ringraziamento.

Raccolta metalli

La raccolta dei rottami di ferro sarà effettuata oggi e domani nelle seguenti vie: via del Bosco e traversali, Giorgio Vasari, Enrico Toti, Filippo Corridoni.

Punizioni del Comitato intersindacale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Comitato intersindacale, nella sua seduta di ieri ha deliberato di proporre per la chiusura di tre giorni l'esercizio di macelleria di Giovanni Coniediz, sito al n. 33 di via dello Scoglio, per aver venduto carne di vacca a prezzo superiore a quello del listino; ha ammonito lo spaccio n. 91 delle Cooperative Operaie sito in piazza Goldoni; l'esercizio di panetteria di Maria Zotteri sito al n. 12 di via Giulia; l'esercizio di commestibili di Andrea Turcovich sito al n. 17 di via Settefontane, e l'esercizio di commestibili di Giuseppina Gullini, sito in viale Sonnino n. 7, per aver essi trasgredito alle norme del Comitato intersindacale sulla vendita al minuto.

I corsi di preparazione politica

Orario delle lezioni che avranno luogo nella corrente settimana: martedì, alle 20: politica estera; venerdì, alle 20: organizzazione sportiva e militare della Nazione.

Espulsione di Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica che i Giovani Fascisti Medvescek Stanislao, cl. 1915, del F. G. C. Servola e Zoll Ottorino, cl. 1916, del F. G. C. di Montebello, sono stati radiati dai Fasci Giovanili per «indegnità».

Nel Partito

F. G. C.

Legione «Isonzo» - III Coorte. Rapporto graduati. *Questa sera alle 19 precise, tutti i graduati si trovino in sede.*

FASCIO FEMMINILE

Lezione. *Domani alle 19, avrà luogo la seconda lezione della prof. Valeria Piazza.*

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italiana. *Taglio e confezione di biancheria e vestiti: oggi alle 17, ha inizio il nuovo corso di taglio. Le Giovani Italiane iscrittesi, si presentino puntualmente, portando carta, lapis e riga. Economia domestica: pratica. Prossimamente si aprirà un altro corso della durata di tre mesi. Le lezioni si terranno il martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, Viale R. Gessi 10, telefono 43-44.*

Corso di nozioni coloniali

Per soddisfare le richieste di tutte quelle persone che, per insufficienza del titolo di studio, non poterono essere ammesse al corso di cultura coloniale, la Sezione provinciale dell'Istituto coloniale ha istituito un corso di nozioni coloniali.

Il nuovo corso s'inizierà il 13 corrente alle 18.30, presso l'Istituto commerciale «Gian Rinaldo Carli», via Diaz 20. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì di ogni settimana, dalle 18.30 alle 20.30, per un periodo di tre mesi. Alla fine del corso avranno luogo gli esami ed i candidati che saranno approvati riceveranno apposito diploma. Direttore del corso è il prof. Giorgio Roletto, titolare della Cattedra di geografia politico-economica dell'Università di Trieste; vice-direttore il prof. dott. Dante Lunder.

La materie d'insegnamento ed i rispettivi docenti sono: arte militare coloniale (4 lezioni), maggiore cav. Renzo Cacciò; diritto coloniale e legislazione (8 lezioni), dott. Nino Correr; geografia fisica, politica, economica coloniale (10 lezioni), prof. dott. Ezio Quarantotto; igiene e patologia coloniale (6 lezioni), cav. dott. Giuseppe Vlach; istituzioni islamiche ed etnografia (6 lezioni), dott. Angelo Filippuzzi; storia della colonizzazione e della politica coloniale italiana e straniera in Africa (8 lezioni), prof. Giusto Fragiacomo.

Coloro che intendessero ancora iscriversi possono rivolgersi giornalmente in sede (R. Università), dalle 17 alle 19, non oltre il 12 corr. La tassa d'iscrizione è per gli studenti di lire 2.50, per gli altri lire 5.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica. Nel corso del corrente mese il *Popolo d'Italia* pubblicherà, per le Provincie di Alessandria, Avellino, Genova, Padova, Palermo e Potenza, gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita con Foglio di disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.

Seduta all'Associazione medica. Venerdì alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la IX riunione scientifica col seguente programma: Dott. G. Osvaldella per il dott. G. Modugno ora in A. O.: Contributo allo studio dell'anemia ipocromica essenziale. Presentazione ed illustrazione di casi clinici.

Il Circolo dei professionisti ed artisti

E' stata appresa con viva soddisfazione la costituzione del Circolo dei professionisti ed artisti, sorto sotto gli auspici della Confederazione fascista e dell'Unione provinciale, e costituito da tutti i 23 Sindacati provinciali ed interprovinciali dell'Unione stessa. Abbiamo pubblicato l'altro giorno le modalità costitutive del nuovo ente e gli scopi ch'esso si prefigge di raggiungere nell'ambito delle iniziative e delle manifestazioni di carattere culturale ed artistico di competenza della Confederazione. Si tratta di allargare alla più parte dei cittadini che s'interessano alle cose dello spirito, l'amore per l'arte, le lettere, le scienze, la cultura in genere, promovendo conferenze, letture, concerti, esposizioni, mostre, ecc. nonchè fornendo tutti quei trattenimenti ricreativi che integrano la vita sociale. Pertanto il Circolo, accanto ai soci ordinari provenienti dalle categorie dei professionisti ed artisti, avrà la categoria dei soci amatori, accessibile alle persone che manifestano un interesse particolare alla cultura intesa nel suo significato più nobile.

I nomi dei camerati prescelti alle cariche sociali a norme dello statuto prestabilito dalla Confederazione, sono di per sè garanzia di successo: Michele Risolo, presidente di diritto, avrà a collaboratori i vicepresidenti dell'Unione, i segretari dei Sindacati professionisti ed artisti, i rappresentanti dei soci amatori e delle donne artiste e laureate.

Il Circolo ha sede in via S. Nicolò 7, nei locali già occupati dal disciolto Circolo Artistico, ed ha già iniziato la sua attività dal 1.o corrente. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo in forma solenne entro il prossimo marzo, e sarà una festa della cultura e dell'intelligenza nelle sue manifestazioni più serie.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 e 3 febbraio 1936-XIV

Nati vivi	33
maschi 14, femmine 19.	
Nati morti	—
Morti	36
Matrimoni	--

La conferenza del prof. Piero Gall

Domani, mercoledì, alle 20.45, il prof. dott. Piero Gall, direttore generale degli Ospedali di Trieste, terrà alla Società Adriatica di Scienze Naturali una conferenza sul tema: «Iconografia del taglio cesareo». L'interesse dell'argomento è pari all'indiscussa competenza e alla valentia dell'illustre conferenziere, il quale svolgerà l'assunto nei suoi sviluppi storici e scientifici. La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni. Sono invitati: i soci dell'Associazione medica triestina, le infermiere volontarie della Croce Rossa, le assistenti sanitarie e le infermiere diplomate della Scuola-convitto.

Tè benefico a favore dell'assistenza sanitaria. Domani, dalle 17 in poi, avrà luogo all'Albergo della Città un tè benefico pro assistenza sanitaria. Il convegno promette di riuscire brillantissimo e festoso.

Il listino dei prezzi massimi N. 38

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Comitato intersindacale, nella sua riunione di ieri, ha approvato il seguente listino (n. 38) dei prezzi massimi di minuta vendita da applicarsi nella città di Trieste fino alla pubblicazione del prossimo listino:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.30
Pane di I qualità (farina 1) in in forme da 500 a 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200 a 500 gr.	1.50
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.70
Farina di frumento tipo 1	1.60
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	2.—
pura semola extra 00 tipo locale grano tenero	2.30
pura semola grano duro	2.50
Fagioli galiziani comuni	1.90
Fagioli galiziani scelti a mano	2.30
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	3.70
anteriore con giunta scelta	4.30
posteriore con giunta	5.30
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.50
Bue anteriore con giunta comune	4.20
anteriore con giunta scelta	5.20
posteriore con giunta	6.20
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.40
petto, sottoschiena	5.20
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.20
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	5.—
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	

	al kg.
Lardo nostrano salato I	7.40
Lardo nostrano salato II	7.—
Strutto nazionale	6.70
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1934 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano 1934	7.20
Burro fresco naturale	12.—
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Conserva pomodoro conc. sciolta	3.40
Carbone vegetale	0.45
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.40
Olio oliva II qualità	6.—
Olio semi (commestibile)	5.70
Latte (a negozio)	1.—
Prezzi massimi indicativi	
	al qt.
Carbone:	
coke nazionale	22.—
coke, pezzatura piccola (compresa ev. consegna domicilio)	27.—
coke, pezzatura grossa oltre i 70 mm. (compresa ev. consegna a domicilio)	25.—
	al kg.
Sapone giallo-verde, contenuto acidi grassi 65 per cento, salvo calo naturale	4.—
Sapone tipo unico	2.50

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori a quelli del presente listino.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica il limite entro il quale i prezzi praticati dai rivenditori devono essere contenuti. E' fatto obbligo ai commercianti di essere forniti delle qualità di merci per le quali nel listino è stabilito il prezzo massimo: in caso contrario il consumatore ha diritto di acquistare allo stesso prezzo la qualità superiore.

I commercianti ritirino il listino presso l'Unione provinciale fascista dei commercianti.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato Intersindacale
Carlo Perusino

Il Comitato della Confederazione aziende di credito a seduta

Si è riunito giovedì scorso il Comitato dell'Unione interprovinciale di Trieste della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione. Presiedeva il cav. uff. Giuseppe Spiazzi, in sostituzione del presidente dott. Sergio Ara, richiamato, a sua domanda, alle armi. La seduta è stata aperta inviando un caloroso saluto ai valorosi combattenti in Africa Orientale.

Dopo alcune dichiarazioni della Presidenza, il direttore dell'Unione ha esposto i risultati conseguiti nell'attività contrattuale e nella trattazione delle controversie individuali del lavoro; ha messo poi in evidenza, per i fini politici ed economici ai quali si ispirano, i vari accordi confederali, specie per quelli per la istituzione del Sabato fascista, l'adeguamento dell'orario unico nelle aziende del credito e dell'assicurazione, l'abolizione del carovivere, la costituzione della Commissione per il collocamento del personale disoccupato. L'ampia relazione del camerata Ruiz è stata approvata all'unanimità. Quindi il Comitato ha discusso importanti problemi di categoria. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Dopo la seduta i componenti del Comitato si sono recati da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, al quale hanno presentato una seconda offerta pro E.O.A. per l'importo di lire 21.124.

La denuncia delle giacenze di legnami e agrumi. Tutte le ditte che hanno giacenti in Puntofranco partite di legname e di legumi secchi devono fare immediata denuncia su carta semplice ed in duplice copia all'Unione dei commercianti, indicando per ciascuna partita: l'esatta denominazione della merce, il Paese di provenienza, la data di arrivo, il luogo dove giace la merce, se la merce è pagata o meno ed in che data. Deve essere inoltre indicato per quali partite fu presentata a suo tempo domanda di licenza di importazione in quanto la merce sarebbe stata sdoganabile in base alle norme vigenti fino al 18 novembre 1935, essendo la ditta in possesso di bollette doganali del 1934. Tutte le dichiarazioni delle ditte devono poter essere documentate.

Assemblea del Sindacato tessili e abbigliamento

Tutti i soci dei Sindacati provinciali dei lavoratori del commercio dell'abbigliamento e del commercio tessili dovranno partecipare all'assemblea che verrà tenuta nella sala della Società Operaia Triestina, via Eno Tarabochia 3, questa sera alle 19.30 precise, per la nomina dei direttori di categoria. Presiederà il segretario dell'Unione.

Le conferenze dell'Istituto Fascista di Coltura

Posdomani alle 20.45, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, il cav. Mario L. Fietta, aviatore, terrà una conferenza, illustrata da proiezioni, sul tema: «Quattordici anni d'aviazione italiana». Venerdì, nell'aula magna dell'Università, il prof. Giorgio Roletto terrà una conferenza sull'argomento: «La politica del petrolio». Domenica ci sarà la quarta mattinata cinematografica.

Conferenza al Circolo artiste e laureate

Oggi alle 18.30 il prof. cav. Giacomo Furlani parlerà nella saletta di via Battisti 22, sul tema «Realtà e apparenza delle cose». La conferenza è per le socie e per simpatizzanti.

III Mostra nazionale delle uve da tavola. Con provvedimento in corso, il Consiglio dell'economia corporativa di Piacenza viene autorizzato a tenere in Piacenza nel settembre prossimo la terza Mostra nazionale delle uve da tavola che, a sensi di legge, viene inclusa nel calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni nazionali, che si svolgeranno nel 1936. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Consiglio dell'Economia di Trieste.

Convegno coloniale al Postelegrafonico. Giovedì 6 corr., alle 19 nella sala teatro del Dopolavoro postelegrafonico, via Galatti 1, avrà luogo il primo convegno coloniale del Dopolavoro stesso. Parlerà il prof. Bruno Lescovelli sul tema: «Sulle orme di Bòttego». L'argomento è di viva attualità in quanto i viaggi del grande viaggiatore si sono svolti attraverso parte dei territori ora conquistati dalle truppe di Graziani.

I giuochi delle Avanguardie

Domenica 2 corrente, col campionato provinciale sciatorio, hanno avuto inizio i Giuochi delle Avanguardie, la cui apertura ufficiale si svolgerà il giorno della celebrazione del Decennale dell'Opera Balilla. A tale campionato partecipò una Centuria scelta e numerosa, i cui elementi misero in luce una preparazione tecnica perfetta e uno spirito agonistico quanto mai elevato. Nelle gare funzionarono sei posti di partenza, d'arrivo e di controllo ufficiali e istruttori dell'Opera Balilla. L'importante manifestazione sportiva fu curata in tutti i suoi particolari dal direttore provinciale ginnico-sportivo, tanto più che da queste gare si sarebbero scelti i migliori elementi da inviarsi al campionato nazionale sciatorio dell'Opera Balilla che si terrà prossimamente ad Asiago. Dopo un viaggio quanto mai lieto, giunta in città, la Centuria degli sciatori si sciolse con un entusiastico saluto al Duce.

Ecco la classifica ufficiale delle gare:

Classifica del Campionato di sci

Gara di velocità, Cat. A., km. 3, concorrenti 52: 1) Fantin Antonio in 13' 2'', Leg. 1391, Postumia; 2) Avanzo Carlo in 13' 26'', Leg. 640, Ist. Commerciale; 3) Innocente Stoiano in 13' 40'', Leg. 1391, Postumia; 4) Debeveci Antonio in 13' 42'', Leg. 1391, Postumia; 5) Zangrando Guglielmo in 14' 2'', Leg. 1391, Postumia; 6) Danecher in 14' 8'', Leg. 715, Liceo Oberdan; 7) Geniran in 14' 12'', Leg. 715, Liceo Dante; 8) Rinaldi in 14' 24'', Leg. 715, Liceo Dante; 9) Slataper in 14' 30'', Leg. 641, Petrarca; 10) Valmarin in 14' 45'', Leg. 715, Liceo Dante. Classificati in tempo massimo: Righi, Visin, Ziliotto, Forti, Valmarin, Smolenski del R. Liceo Dante, Umari, Uxa, Ilvery, Grandi, Lantieri del R. Liceo Oberdan; Buzzi, Furlani, Toscan, Comici, Guastalla, Nider del R. Ist. Tec. Da Vinci; Grosiulo, Avanzo, Amodeo, Scamperle, Dalmarzo del R. Liceo Petrarca; Mechina del R. Ist. Industriale.

Gara di velocità, km. 6. Cat. B, concorrenti 29: 1) Cibic in 26' 6'', 715 Leg. Liceo Oberdan; 2) Cec Mario in 26' 8'', 1391 Leg., Postumia; 3) Tessari Vittorio in 28' 13'', 1391 Leg., Postumia; 4) Rudes Bruno in 28' 24'', 715 Leg., Ist. Industriale; 5) D'Ambrosi in 28' 24'', 640 Leg., Liceo Oberdan; 6) Fragiacomo in 28' 52'', 715 Leg., Liceo Dante; 7) Bauman Leone in 29' 25'', 1391 Leg., Postumia; 8) Mestron in 29' 40'', 715 Leg., Liceo Oberdan; 9) Grandi in 30' 25'', 715 Leg., Liceo Dante; 10) Giacomello in 31' 55'', 715 Leg. Liceo Dante. Classificati in tempo massimo: Coggi, Pinamonti, R. Liceo Dante; Comici, Dell'Antonio, R. Liceo Oberdan; Rinaldi, Ist. Nautico; Nigris, R. Ist. Industriale; Todeschini, Ginn. Petrarca; Smondin e Gherdol, Ist. Magistrale.

Gara di velocità, Cat. C, concorrenti 7: 1) c. c. Premru Dussan in 23' 20'', 1391 Leg., Postumia; 2) c. s. Della Porta Spiro in 26' 8'', 715 Leg., Liceo Dante; 3) c. c. Meiak Mario in 27' 44'', 1391 Leg., Postumia; 4) Rudes in 27' 1'', 715 Leg., Postumia; 5) c. s. Drioli Beno in 29' 52'', 715 Leg., Liceo Oberdan.

Gara discesa, m. 300, concorrenti 47, Cat. A (Avang. dai 14 ai 16 anni): 1) Debeveci Antonio in 33'⅘, 1391 Leg., Postumia; 2) Avanzo in 37'' ⅗, 640 Leg., Ist. Commerciale; 3) Cassotta in 40'', 715 Leg., Liceo Dante; 4) Forti in 42'', 715 Leg., Liceo Dante; 5) Zangrando in 44'' ⅕, 1391 Leg., Postumia; 6) Scamperle in 46'', 641 Leg., Liceo Petrarca; 7) Fantini in 47'' ⅖, 1391 Leg., Postumia; 8) Lantieri in 47''⅗, 715 Leg., Liceo Oberdan.

Gara discesa, m. 300, concorrenti 25. Cat. B (Avang. dai 16 ai 18 anni): 1) Goldschmied in 21'', 640 Leg., Liceo Dante; 2) D'Ambrosi in 24'' ⅖, 640 Leg., Liceo Oberdan; 3) Mestron in 32'' ⅗, 715 Leg., Liceo Oberdan; 4) Cossini in 41'' ⅘, 715 Leg., Liceo Oberdan; 5) Giacomello in 44'' ⅕, 715 Leg., Liceo Dante.

Gara di discesa, m. 300, concorrenti 7. Cat. C (graduati oltre i 18 anni): 1) Premru Dussan in 34'' ⅘, 1391 Leg., Postumia; 2) Della Porta Spiro in 45'', 715 Leg., Liceo Dante; 3) Rudes Renato in 46'', 715 Leg., Opicina.

I seguenti Avanguardisti sono stati prescelti a rappresentare la provincia al campionato nazionale sciatorio dell'Opera Balilla ad Asiago: c. s. Innocente, Debeveci, Fantin, Zangrando, Hlede; c. c. Rudes, D'Abrosi, Goldschmidt, Giacomello, Dell' Antonio; c. s. Della Porta, c. c. Rudes c. c. Premru, cad. Supan, c. s. Cantelli; c. p. Avanzo, Danneker, Geniran, Rinaldi, Valmarin; c. c. Cibic, c. s. Cec, Vallich, Cattarini, Bauman.

L'assemblea dei dipendenti da esattori e ricevitori delle imposte

Alla presenza del presidente confederale on. Landi, nella sede del Dopolavoro bancari e assicuratori esattoriali, è stata tenuta un'assemblea generale degli organizzati appartenenti alle categorie degli esattoriali delle imposte di consumo. Erano presenti il segretario della Federazione nazionale avv. Fenizi, il segretario del Sindacato nazionale comm. Petragnani, il segretario dell'Unione di Trieste rag. Capurso, il segretario interprovinciale di categoria camerata Cantarutti, nonchè i segretari provinciali, i membri dei Direttori e tutti i fiduciari aziendali.

Il segretario interprovinciale, fatta la presentazione delle personalità venute espressamente da Roma, ha parole di ringraziamento e di riconoscenza all'indirizzo degli stessi, dei quali mette in rilievo l'opera fattiva e costruttrice, svolta nell'interesse delle categorie rappresentate, con la stipulazione dei due nuovi contratti nazionali, che assicurano per la prima volta una tutela giuridico-morale alle categorie anzidette. Il segretario della Federazione nazionale, dopo aver accennato alle difficoltà superate prima di addivenire alla stipulazione, passa ad illustrare ampiamente e compiutamente la importanza basilare dei contratti stessi, integrati da accordi importantissimi sulla previdenza. Fa presente che senza questi accordi, i contratti ottenuti avrebbero poco valore, in quanto solamente con la disciplina della previdenza possiamo parlare di effettiva tutela giuridica degli interessi professionali.

Il camerata Petragnani riassume i punti capitali del contratto, sottolineando le conquiste sindacali e corporative raggiunte in quest'ultimo periodo. Ha poi accennato a diversi problemi di categoria, soffermandosi sulla parte pregiudiziale di principio ed assicurando il costante interessamento degli organismi centrali per le aspirazioni degli associati. Infine ha voluto ricordare l'importanza e l'efficacia dei corsi professionali, tenuti l'anno scorso, che tanta corrente di simpatia hanno saputo suscitare alla periferia e al centro. Prende da ultimo la parola il presidente confederale, il quale, dopo aver dato atto dell'attività della Federazione nazionale e del Sindacato nazionale, invita i presenti ad esporre il proprio pensiero in merito agli argomenti trattati. Dopo aver risposto esaurientemente agli interpellanti, conclude impartendo precise direttive per l'anno XIV e rivolge il pensiero al nobile sacrificio dei lavoratori italiani stretti attorno il segno del Littorio e combattenti in A. O., suscitando vibranti manifestazioni di entusiasmo. L'assemblea si chiude con il saluto al Duce.

Il programma delle manifestazioni al Dopolavoro Riunione Adriatica. E' stato distribuito ai soci del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà il seguente programma delle attività, che saranno svolte nel mese di febbraio. Mercoledì 5, trattenimento di danza, mercoledì 14 quinto concerto sociale sostenuto dal complesso corale dell'«Acegat», diretto dal maestro A. Illersberg; venerdì 17 seconda serata di danza, mentre per sabato grasso è annunciato il ballo delle viole e domenica 23 il tradizionale balletto dei bambini. L'ultimo giorno di Carnevale sarà offerto ai soci un trattenimento familiare d'occasione.

Affrancatura di corrispondenza. La Direzione provinciale delle Poste, considerati i frequenti casi di caduta dei francobolli, consiglia il pubblico di non umettare eccessivamente i francobolli, per evitare il distacco degli stessi e le conseguenti tassazioni.

Decesso. E' spirata ierlaltro, in seguito a improvviso male, la signora Maria ved. Morterra, madre dell'eroico volontario nostro Paolo Morterra, Caduto nella guerra di Redenzione. Per la scomparsa della buona e patriottica signora, esprimiamo alla figlia e agli altri congiunti sentite condoglianze.

ASTERISCHI

La bora...

Da ieri, febbraio, che si era presentato col sorriso di un sole primaverile, ha assunto il suo aspetto di mese breve ma severo. Il cielo si è coperto di nuvole e si è abbassato a promettere una nevicata. Oltre i monti, iersera, si è udito il sibilo della bora in arrivo. Dopo tanta acqua versata da gennaio, la bora, se si limiterà a percorrere le vie a velocità normale, non sarà male accolta. Speriamo che sia così e che il cielo ci risparmi l'acqua che, con l'abbassarsi della temperatura, non sarebbe che neve.

Una Mostra della signora Zangrando

S'è inaugurata alla Galleria Trieste, in viale XX Settembre, una interessante Mostra personale della signora Maria Zangrando, consorte del pittore Giovanni Zangrando, la quale presenta una bella serie di quadri di fiori.

Spedizione rapida dei pacchi

Merci urgenti di non grande volume, incartamenti importanti, primizie deperibili, campioni da sottoporre ad esame e da restituire prontamente, esigono una spedizione celerissima. Per essi particolarmente è stato istituito il servizio dei Pacchi postali urgenti.

I Pacchi postali urgenti arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Facilitazioni ferroviarie per famiglie

Ai primi mesi dell'anno conviene provvedersi della tessera ferroviaria per famiglie viaggianti in gruppo, che concede la facoltà di compiere un numero illimitato di viaggi di corsa semplice a riduzione del 50% su tutte le linee e per qualsiasi percorso della rete delle Ferrovie dello Stato. La tessera costa appena lire 1.50 e vale due anni. Condizione per fruire della riduzione è che viaggino insieme almeno quattro persone, genitori e figli (questi ultimi purchè conviventi e fino all'età di 25 anni) o figli soltanto e che paghino l'importo di quattro biglietti al 50%. In più dei quattro figli sono ammessi a fruire della stessa riduzione anche gli avi paterni e materni, semprechè conviventi, e una persona di servizio. Fra queste ultime sono comprese le bambinaie, le governanti, gli autisti e simili.

Alto Adige batte Praga

Le sanzioni hanno contribuito a valorizzare molti nostri prodotti. Il prosciutto cotto dell'Alto Adige, indubbiamente superiore a quello di Praga, viene posto in vendita nel negozio Luigi Alberti, in via Mazzini 19, al prezzo di lire 20 al chg.

Quanti saranno?

Abbiamo letto che un tale studioso di statistica ha calcolato che la percentuale dei fumatori è tanto alta in tutto il mondo, che si può parlare dell'uomo non fumatore come di una eccezione. E nel dire uomo si comprende maschio e femmina. Di queste scoperte ormai non ci meravigliamo più; oggi ammettiamo che l'uomo è naturalmente fumatore. Quanti conoscono le sigarette *Macedonia extra* che sono una perfezione di gusto e di aroma, possono confermare che la compagnia di una soddisfacente sigaretta è da considerare tra i doni più gradevoli che la natura ha fatto al genere umano.

Una culla

La casa del segretario generale al Comune, dott. Rino Magnani, è stata allietata ieri mattina dalla nascita di una bella e florida bimba. Vivi auguri.

Inaugurazione nuova sede dell'Alpina

Domani sera alle 19.30, l'Alpina delle Giulie inaugurerà i nuovi più ampi locali di via Milano 2. Alla «vernice» interverranno i soci e gli invitati.

Profondo cordoglio per la morte di mons. Giorgi-Jurizza

Ieri i roianesi hanno vegliato la salma del loro amato parroco mons. Giorgi-Jurizza, che proprio nella festa della Madonna Candelora lasciava per sempre la Chiesa e i parrocchiani che tanto aveva amato. Rare volte si è visto un tale plebiscito di cordoglio manifestarsi per la morte di un sacerdote, plebiscito che si è esteso oltre Roiano, alla città intiera i cui fedeli più anziani avevano conosciuto l'italianissimo sacerdote, don Giorgi-Jurizza, dal suo noviziato alla nomina a parroco della borgata di Roiano, che ora forma tutt'uno con la città. Deposta la salma nella navata centrale della chiesa su un catafalco eretto davanti all'altar maggiore, la chiesa è rimasta aperta tutta la notte scorsa, in cui i fedeli si son susseguiti d'ora in ora per sostare in preghiere e devoto raccoglimento davanti alla spoglia che pietà, affetto e riconoscenza di benefici largiti dal defunto ai bisognosi, hanno onorato di fiori in ghirlande e a mazzi. Ieri, appena appresa la notizia della morte di mons. Giorgi, Roiano, in lutto, è stata mèta di pellegrinaggio di una moltitudine di cittadini e di fedeli delle altre parrocchie suburbane. Una affluenza enorme, mai vista, di cittadini è avvenuta per via tranviaria e le vetture sono state prese d'assalto, in resse che hanno fatto faticare non poco i fattorini. Si calcolano a ventimila i fedeli che hanno visitato la chiesa per cui, stamane, ad evitare incidenti è stato disposto per un servizio d'ordine pubblico.

Stamane Roiano, dopo una notte di veglia, si è destata già alle prime luci dell'alba in attesa delle cerimonie che precederanno i funerali che moveranno dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato alle undici. Alle 9.30 s'inizieranno i Mattutini cantati dal clero e alle 10 sarà eseguita la celebre Messa da «Requiem» del Ricci, per organo, coro e orchestra alla quale prendono parte i quaranta elementi della Cappella dei SS. Ermacora e Fortunato.

Dal pulpito terrà la commemorazione del defunto il parroco capitolare della Basilica di San Giusto, mons. comm. Giusto Buttignoni, Decano del Capitolo, che per lunghi anni ebbe lo scomparso ad amico e, a suo tempo, collaboratore nella parrocchia di San Giusto. Alla funzione assisteranno il Vescovo e le autorità ecclesiastiche. Quindi la salma del defunto mons. Giorgi-Jurizza sarà portata a spalla sino al carro funebre che si avvierà al Cimitero di Sant'Anna, seguito dal mondo delle congregazioni religiose, rappresentanze delle varie parrocchie e dai cittadini che vorranno portare l'ultimo saluto all'estinto.

regolato e preciso

come un orologio di gran ma l'intestino funziona pe tamente per l'azione be fica del PURGAN GAZZONI.

Il purgante Gaz purgante perfetto, lass ideale, è indicato per la speciale composizione che ai sofferenti di fega essendo privo di zucch è il purgante che i diab debbono usare.

Non dà nausea, no dolori. Si prende in ost in cachet. Si vende in le farmacie. Provatelo, ti dicono: È un fenom

Costa L. 0,95.

Aut. Pref. Bologna N. 42150-28

Cura dei postumi
Encefalite letar
Informazioni a richiesta
VILLA BARUZZIANA - BO
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

«Ogni figura un fatto»

Non li trascurate!

ATTENZIONE alle affezioni renali! Mal di vita, debolezza della vescica provengono spesso da trascuratezza. Settimane di dolori possono essere evitate con la pronta cura dei primi sintomi di debolezza dell'apparato urinario.

ESAME DI SE STESSO

1. Vi svegliate al mattino con mal di vita?
2. L'urina è torbida, carica o bruciante?
3. Un dolore acuto vi opprime curvarvi o dopo nel radd zarvi?
4. Soffrite di sonnolenza, depr sione o vertigini?

Se avete uno di questi sintomi, cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questo tonico vi aiuta così sicuramente come esso ha aiutato tante migliaia di altre persone.

PRODOTTO ITALIANO

IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA L. 7.— LA SCATOLA

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44)

AL TELEFONO

Consigli utili a chi si serve del telefono

Individuare e combinare con attenzione il nu dell'abbonato che si desidera.

Ogni errore fa perdere tempo, occupa inutilm gli organi di centrale ed importuna il prossimo.

Se ciò nonostante avviene di chiamare per er un corrispondente non desiderato, declinare il no chiedere venia e ritirarsi senza far perdere temp chiamato.

Spetta a chi chiama, come a chi si presenta per visita, di declinare il proprio nome per primo; si e ranno così le botte e risposte a serie: «chi parla?» — io con chi parlo?» che irritano e fanno sprecare te

Limitare la durata della conversazione al necessario, affinchè i due apparecchi siano dispo per ulteriori chiamate: ciò nell'interesse proprio e propri corrispondenti.

Tenere presente in proposito che **la massima du legale di una conversazione urbana è di 5 minuti pr**

Parlare con tono naturale di voce: la voce tro forte compromette la chiarezza della conversazio

Le buone regole di convivenza civile che si us nei diretti rapporti personali non hanno bisogno modifiche per regolare con soddisfazione i rapp telefonici: attenendosi ad esse non avverranno no discussioni.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

TEATRI E CONCERTI

"Mignon,, di Thomas stasera al Verdi

Vivamente attesa e desiderata l'esecuzione di «Mignon» di Thomas che si darà stasera alle 20.30 precise, in turno ..., con la direzione del maestro Bellezza, protagonista Gianna Pederzini, cantante fra le più illustri della lirica, interprete celebrata di questa parte sostenuta ovunque con molto successo. Gli altri esecutori dell'opera sono stati scelti con opportuno criterio e tra gli artisti meglio quotati della nostra scena lirica: così il tenore Cristi Solari che sarà «Guglielmo» e che il nostro pubblico ha avuto occasione di apprezzare in altre stagioni; Tatiana Menotti, che sarà una artista particolarmente gradita per grazia e freschezza di doti sceniche e vocali; il basso Umberto Di Lelio, che è giustamente e molto stimato interprete wagneriano sulle nostre scene e che stasera sarà «Lotario». Il Serpo, il ... e la Pollini, nelle parti complementari completeranno degnamente il quadro scenico della «Mignon» che riappare al Verdi dopo moltissimi anni.

Il battesimo italiano di "Mignon,, è avvenuto luogo al nostro Verdi

«Mignon» è stata data per la prima volta in italiano a Trieste, sulle gloriose scene del nostro Verdi che oggi l'accoglieranno, dopo molti decenni di assenza, il melodioso spartito di Ambroise Thomas.

L'appassionato raccoglitore di memorie teatrali che è il cav. Carlo Schmidl, ci fornisce in proposito alcuni interessantissimi dati, che ai più riusciranno affatto nuovi e che rivelano d'altronde quale importanza le antichissime scene del nostro Massimo ebbero, in Trieste dominata dallo straniero, per l'arte lirica nazionale, durante la seconda metà del secolo scorso.

In occasione della ricomparsa di «Mignon» al nostro Teatro Comunale Giuseppe Verdi — scrive Carlo Schmidl — è quanto mai opportuno rilevare come questo importante spartito abbia avuto il suo primo trionfale battesimo italiano, precisamente sulle stesse nostre scene il 10 marzo 1870. L'opera era stata rappresentata per la prima volta nell'originale francese all'Opera Comica di Parigi, il 17 novembre 1866.

A Trieste, impresario il Gardini, ebbe per prima interprete Chiarina Faccio (sorella del celebre maestro concertatore Franco Faccio, che, sposatasi poco dopo Trieste con Piero Fabricci, fu madre dell'egregio medico dott. Decio Fabricci e morì a Trieste il 23 aprile 1884). La superba cantatrice aveva fatto una vera creazione nella parte della protagonista. Gli altri esecutori furono: la signorina Mongini-Stecchi («Filina»); Pierre Vidal, tenore («Guglielmo»); Ettore Zucchelli, basso («Lotario»); Alessandro Polonini («Laerte») e Angelina Panzini («Federico»). Il libretto pubblicato per l'occasione dalla Casa Heugel di Parigi, porta la notifica «da rappresentarsi per la prima volta in Italia al Teatro Comunale di Trieste la Quaresima 1870»; e l'allora segretario del Teatro, Carlo Giuseppe Bottura, che aveva comunicato al maestro Thomas a Parigi il completo successo che l'opera aveva riportato tra noi, s'ebbe in risposta, oltre ad uno spartito per canto e piano, con dedica autografa — la seguente lettera:

Paris 25 Mars 1870

Monsieur

Je suis très touché des temoignages de sympathie que vous venez de me ... ce matin même j'allais vous remercier de votre si aimable premier Courrier lorsque me parvient la lettre charmante que vous avez encore la bonté de m'adresser.

Je ne saurais vous dire combien je suis heureux de votre precieux suffrage d'abord, puis des interessants détails que vous me communiquez sur la représentation de «Mignon» au Théâtre de Trieste.

Rien ne saurait me flatter davantage que cet accueil favorable fait à ma partition par un public d'élite sur une des grandes scènes d'Italie.

Je suis charmé aussi d'apprendre que ... été si bien interprété. J'écris à ... le Directeur du Théâtre pour le prier d'offrir mes remerciments et mes félicitations aux excellents artistes qui ont determiné cette réussite.

Néanmoins je vous serai fort obligé de vouloir bien trasmettre à ceux que vous connaissez particulièrement mes sentiments de gratitude.

Agréez cher Monsieur l'assurance de mon parfait dévouement.

Ambroise Thomas

L'interessante documento fa parte, insieme ad altri — della raccolta storico-musicale Schmidl nel «Museo del Teatro», aperto, gratuitamente, tutte le domeniche, dalle ore 10 alle 13.

Dopo la prima trionfale esecuzione del 1870 — alla quale fecero eco grandi successi in tutta Italia — «Mignon» fu data molte volte a Trieste. Dalle scene del Verdi l'opera manca però da 47 anni e cioè dal 1889. Al Politeama Rossetti, dopo le memorabili esecuzioni d'anteguerra con Marta Curellich-..., il capolavoro di Thomas fu dato l'ultima volta nell'ottobre del 1919 con la compianta Caracciolo-Armani, il tenore Manfredi Polverosi, il basso ... Mancini e il maestro Bavagnoli.

Per cui non è azzardato dire che la prossima rappresentazione, nella quale la parte della protagonista è affidata a Gianna Pederzini — la più illustre «Mignon» delle scene italiane d'oggi — costituisce per la nuova generazione una autentica novità.

Le recite cecchelinianie alla Fenice

Proseguono con vivo successo al Teatro Fenice le recite della Compagnia «Risatissima» diretta da Angelo Cecchelin. Negli spettacoli odierni si replica per l'ultima volta la divertente commedia «Al Cafè de Marco», alla quale fa seguito un attraentissimo programma di varietà. Da domani: «La canzone dei tempi», rivista satirica in 2 quadri di Angelo Cecchelin.

Manifestazione culturale dell'Opera Balilla. Dati i lusinghieri successi ottenuti dai piccoli attori della Casa Balilla «C. Brunner» ed a seguito di varie richieste di simpatizzanti dell'organizzazione, il Comitato provinciale dell'Opera Balilla ha autorizzato il Comitato di Rione a replicare per l'ultima volta la tanto ammirata operina di G. Vitussi e F. Capri, «Il gatto di Marcolfo». La rappresentazione avrà luogo domenica prossima alle 10 al Politeama Rossetti. In tale occasione gli attori della Casa Balilla «G. Padovan» daranno un saggio delle loro capacità presentando alcune composizioni liriche.

Il Quartetto Busch alla Società dei Concerti

Iersera il Quartetto Busch s'è ripresentato al pubblico della Società dei Concerti con un programma nel quale il virtuosismo e l'alto stile interpretativo dei singoli componenti hanno potuto riaffermarsi magnificamente e suscitare negli ascoltatori quel godimento ch'è dato soltanto da esecuzioni impeccabili. Non solamente le qualità superiori dei quattro strumentisti, guidati da Adolfo Busch, si sono rivelate nella mirabile tecnica e nella incomparabile qualità di suoni dello Stradivario di Adolfo Busch e della viola di Karl Doktor, ma anche la disciplina, la perfetta fusione, la profonda coesione del quartetto che attraverso la lunga esperienza e la finissima educazione classica dei suoi strumentisti è divenuto un corpo solo, un organismo agile, elastico, obbediente e sensibile alle esigenze dello stile. Di questa sensibilità, il pubblico ha avuto ieri sera prova eloquente nel Quartetto 74 in mi bem. maggiore di Beethoven, ove la maturità interpretativa e la intima, profonda assimilazione dello stile cioè dello spirito beethoveniano apparvero nella brillante esecuzione dell'Allegro e Allegretto e nella limpida, vibrante e commossa effusione lirica dell'Adagio.

Lo stile di Busch è facilmente riconoscibile per la profonda cavata, e la classica, severa contenutezza della linea. Nel Quartetto di Haydn 54, numero 2 in do magg. le qualità emotive e la dolcezza poetica dell'Adagio, sostenuto dal canto del primo violino, mostrarono ancora la intensità espressiva di Adolfo Busch e dei suoi collaboratori e la superiorità stilistica dell'interpretazione.

Una novità attesa da molti con particolare interessamento era costituita dal Quartetto in mi min. di Verdi, mai eseguito a Trieste dopo la guerra, e forse una sola volta molti anni prima della guerra. E' risaputo che Verdi detestava la musica da camera e che egli scrisse questo quartetto in «un momento di noia». Per quanto la costruzione risponda, sia nel modo di usare gli strumenti che nella distribuzione dei temi, alla forma classica del genere, pure l'uditore si immerge subito nella tipica atmosfera, nel riconoscibile ritmo verdiano. L'aria, l'istinto del disegno melodico e della sua appassionata amplificazione urgono da tutte le parti. Vi si risente, segnatamente nel «prestissimo» il «siamo gabbati» del finale di «Falstaff» mentre nell'Adagio l'a solo del violoncello ci riporta nettamente nella linea dell'aria melodrammatica. Con tutte queste reminiscenze ed echi, il quartetto ha una sua aristocratica fattura che l'esecuzione veramente superba e luminosa di Adolfo Busch e dei suoi collaboratori ha messo in trasparente ed analitica evidenza. Applausi scroscianti, ripetuti, entusiastici salutarono gli esecutori dopo ogni quartetto e alla fine del concerto.

Vice

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 4 febbraio 1936-XIV:

11.30: Orchestra della Rinascente. — 12.15: Dischi. — 13.20: Collana di canzoni. — 15.20: Trasmissione dall'Asmara. — 17.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra. — 20.35: Musica varia. — 21: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino: «Liolà», opera in tre atti, parole di A. Rossato dalla commedia di Luigi Pirandello, musica di Giuseppe Mulè, maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Ghione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Mignon», di Thomas.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Succ. «Terra senza donne», Metro con Jeannette MacDonald. Imminente: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore.
Nazionale. 16: Succ.: «Episodio», con Paula Wessely. Imminente Ermete Zacconi il grande tragico in: «Colpo di vento».
Excelsior. 16: Ultimo giorno: «La pattuglia dei senza paura», con James Cagney. Domani: «Tentazione bionda», Metro, con Franchot Tone William Powell, Jean Harlow, Nat Pendleton e Ted Healy.
Supercinema Principe. 15.30: Ultimo di: «Pattuglie allarme», il movimentato film dei gangsters di Chicago. Domani: «Educande d'America», il piccante scandalo in un collegio.
Fenice. 16.30: «Un bacio e una canzone», con Martha Eggerth e Gustav Froelich, e grande successo Comp. Cecchelin.
Italia. 16: «Folies Bergère», la più divertente, originale, piccante storia d'amore, con Merle Oberon e Maurice Chevalier.
Regina. 15.30: Compagnia «La Risata»: «Mi chiamano Mimì», operetta. Film: «Fior dalisi d'oro», con Marie Bell. Ultimo giorno. Domani: «Re burlone».
Impero. 16: «La donna eterna», un capolavoro di messa in scena fantastica. Ultimo giorno.
Reale. 15.30: «Folies Bergère», con M. Chevalier. Domani il colosso Metro «Sui mari della Cina», con Clark Gable, Wallace Beery e Jean Harlow.
Garibaldi. 16: «Aldebaran», il colosso italiano, interpretato dai migliori attori.
Novo Cine. 15.30: Ult. giorni: «Non ti scordar di me», con Beniamino Gigli. Imm.: «Saluti e baci», con Franziska Gaal e Paul Hörbiger.
Massimo. 15.30: «Ritornerà primavera», con Janet Gaynor e W. Baxter. Brillante. L. 1.
Moderno. 15.30: «Una notte con te», con Elsa Merlini e Nino Besozzi. Nuovo varietà con Sganapino.
Armonia. 15: «Casta diva», con M. Eggerth. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.
Odeon. 15.30: «Il dominatore», gioiello con Clive Brook, Madeleine Carroll. Grandioso.
Savoia. 15.30: «Il piccolo colonnello», il trionfo della bimba prodigio Shirley Temple.
Adua. 15: A grande richiesta: «La danza di Venere», con la triade Crawford-Gable-Tone. Poi: «La notte di Natale», a colori.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Lisetta», gioiello Cines con Elsa Merlini, De Sica, Cialente, Benassi e Giachetti. Topolino.
Venezia. 15.30: «Domani comincia la vita», con H. von. Stolz, dramma poderoso. Segue Topolino.
Belvedere. 15: «L'isola degli agguati», avventurosissimo con Heather Angel e V. Jory.
Argentina. 14: «Pescicani», emozionante-avventuroso, nonchè «Cleopatra». Escl. Pittaluga.
Azzurro. 15.30: «La cieca di Sorrento», con Dria Paola. Topolino. II 0.80.
Popolo. 15.30: «Senza famiglia», dal romanzo di Malot, e comica, con Charlot.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Serata allegra con l'incomparabile Silvia D'Oro, la deliz. Mimì, Alex, ecc.

La veglia carnevalesca al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Fervono i preparativi per la grande veglia carnevalesca che avrà luogo sabato prossimo nella sala Duca d'Aosta, dalle 22 in poi. Gli inviti speciali saranno diramati fra giorni. Per richieste d'invito rivolgersi alla segreteria.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Domani avranno inizio alla sede «S. Vito» gli spettacoli cinematografici del mercoledì. Dalle 16.30 in poi verranno proiettati i seguenti film: «Abissinia», documentario Luce Reparto Africa Orientale e «Madame Butterfli». Posdomani, giovedì, lo spettacolo, con inizio alle 16.30 e 19, sarà replicato alla sede «Vittorio Veneto».

Ballo dei Canottieri al Dopolavoro Ferroviario. Sabato il gruppo canottieri del Dopolavoro Ferroviario darà alla sede «Vittorio Veneto» il tradizionale ballo annuale. Saranno diramati gli inviti.

Aste al Monte di Pietà. Oggi 4 corr. nella sala delle aste verranno esposti in vendita vestiti e cappotti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Campionato di corsa campestre per Giovani Fascisti

Come disposto dal Comando generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, per sempre più incrementare lo sport tra la massa dei giovani di tutte le classi, avranno luogo domenica 9 febbraio, i campionati provinciali di corsa campestre, valevoli come eliminazione per la scelta dei giovani che dovranno partecipare al campionato di zona in rappresentanza della Provincia di Trieste. L'interessante manifestazione per numero di partecipanti e per il lungo lavoro di preparazione, riuscirà certo imponente. Tutti i Fasci della Provincia parteciperanno con gran numero di giovani alla competizione, che si svolgerà sul percorso di km. 3.500, facile e con ostacoli naturali. Alla gara possono partecipare i G. F. dal 1913 al 1917. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 10 precise sul campo dell'Ippodromo di Montebello. Le iscrizioni dovranno essere dirette all'Ufficio sportivo del Comando federale e si chiuderanno giovedì 6 febbraio alle 20. In altra edizione pubblicheremo l'elenco dei premi

La triestina Nerea Krenn in allenamento con le atlete «azzurre»

ROMA, 3

Il 4 corrente avrà inizio a Rapallo il periodo di allenamenti collegiali femminili. Le atlete sono state suddivise in due turni. Per il primo turno, che va dal 4 al 10 febbraio, saranno a Rapallo le seguenti atlete: Bertolini, Borsani, Gabrick, Krenn, Migliasso, Mortarino, Serra e Testoni.

G. U. F. - Sezione vela. La lezione teorica che doveva tenersi oggi alle 21 è rimandata a domani alla stessa ora, il sig. Aldo Moscovita, campione europeo su 6 m. S. N., parlerà sulla tattica di regata. I camerati Babich, Botta, Milazzi, Servadei e Genovese sono vivamente pregati di non mancare.

Palla rilanciata. Con numeroso intervento di organizzati e alla presenza degli ufficiali, alla casa Balilla Nordio di Scoglietto si è svolta la seconda giornata del torneo di palla rilanciata per terziglie tra le centurie della 714.a Legione Balilla Moschettieri «G. Oberdan». La classifica generale dopo le partite è la seguente: 1) II cent. punti 10; 2) IX cent. punti 8; 3) pari merito IV, V, VI e VII centuria, punti 6; 7) I cent. con punti 4; 8) VIII cen., punti 2; 9) III cent., punti 0.

Premiazione al Dopolavoro Pubblico Impiego. Questa sera, alle 19 nella sede sociale verranno distribuiti i premi conseguiti dagli atleti del sodalizio nelle competizioni sportive dello scorso anno per le attività seguenti: atletica pesante, brevetti sciatori, pallacanestro, atletica leggera, nuoto, tamburello, tiro a segno, tennis e pattinaggio a rotelle.

Gruppo palla a volo del Pubblico Impiego. A cominciare da giovedì gli allenamenti di palla a volo si svolgeranno nei seguenti orari: ogni martedì e giovedì dalle 18.30 alle 19.30 sino all'inizio del torneo di apertura. Nessuno deve mancare.

Cronaca giudiziaria

Quando l'uomo è cattivo...

(Pretura Penale). La moglie del negoziante Matteo Levi fu Marco, proprietaria di un negozio di manifatture sito in via S. Lazzaro 12, aveva stretto relazioni d'affari col commerciante Ernesto Baruch di Giacomo, comproprietario della Società per il commercio di tessuti e mercerie. Le relazioni continuarono per diverso tempo con soddisfazione di entrambi. Senonchè, un dato giorno, tra i Levi e il Baruch sorsero delle questioni in merito all'esecuzione di un contratto di conto deposito. La ditta della quale è comproprietario il Baruch, avvalendosi di una clausola contrattuale, ritenne di rescindere il contratto, cosa questa che fece andare in bestia il Levi, che, per quanto fallito, s'interessava vivamente dell'azienda gestita dalla moglie. E non riuscendo a piegare il Baruch, ritenne di denunciarlo alle autorità politiche per imboscamento di merce, per arbitrario rialzo dei prezzi e per commercio illecito di valute estere... La gravità delle accuse contenute nella denuncia presentata dal Levi, procurò un'infinità di noie al Baruch, contro il quale furono presi provvedimenti, tra i quali quello della chiusura del magazzino di via Fabio Filzi. Il Baruch dovette inoltre subire numerose perquisizioni da parte degli organi della polizia tributaria e della Questura.

Vedendosi così autorevolmente appoggiato, il Levi, un giorno dello scorso novembre, si presentò nel magazzino del Baruch, esigendo una determinata partita di merce. La discussione si accese e il Baruch, saturo di sdegno ed esasperato per le ingiuste traversie subite, sbottò contro il Levi, dandogli dell'infame denunciatore. Il Levi, risentito, fu allora pronto a denunciarlo per ingiurie.

Il processo si è svolto ora in Pretura, ove il Baruch ha narrato tutte le angoscie patite per colpa del Levi il quale, con la sua avventata denuncia, gli aveva cagionato danni gravissimi sia morali che materiali. Le dichiarazioni del Baruch, suffragate da varie valide testimonianze, nonchè dall'elencazione di documenti di grande interesse probatorio, hanno indotto il Pretore ad assolvere l'imputato, essendo il reato non punibile, per avere egli agito in stato d'ira, determinato da un fatto ingiusto altrui e subito dopo di esso. Condannato è stato invece il querelante Levi, al quale è stato fatto obbligo di liquidare le spese di giudizio e quelle di difesa.

Pretore cav. Pipitone; difesa avv. Turola; cancelliere Cossu.

Un incendio alla Pretura di Pirano

L'altra notte, verso le 2.30, una donna che passava per la piazza Tartini di Pirano, s'accorse che del fumo e delle fiamme uscivano dal tetto dell'ala destra del palazzo della Pretura. Dato immediatamente l'allarme, accorsero sul posto i vigili al fuoco, i quali si misero tosto al lavoro, mentre giungevano sul posto funzionari ed impiegati della Pretura. Tutto il tetto, nella parte destra dell'edificio, era in fiamme, e così pure la soffitta; il fuoco distrusse molte carte, ma per fortuna quelle importanti non furono toccate. I vigili lavorarono per quattro ore, circoscrivendo l'incendio e riuscendo quindi a domarlo.

Cittadini! Non dimenticate la Congregazione di Carità, datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le «tessere»

Ucciso da un albero cadutogli addosso

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri mattina a Villa Opicina. Il tranviere Stanislao Rovattini, di 37 anni, abitante al n. 146 di quella località, verso le 9.30 si era recato a segare il tronco di un grosso albero che sorgeva a poca distanza dalla sua abitazione, sulla strada che conduce a Monrupino. Aveva già quasi ultimato il suo lavoro, quando il pesante albero gli cadde addosso ferendolo gravemente al torace e in altre parti del corpo. Mentre alcuni vicini si affrettavano a prestare soccorso al disgraziato, veniva prontamente chiesto l'intervento della Guardia medica, il cui sanitario non potè che constatare la morte dell'infelice, causata da lesioni interne. I rilievi sono stati assunti dai carabinieri della stazione di Villa Opicina.

Viaggiatori colpiti dallo sportello di una vettura ferroviaria

Luigi Silvestri fu Gavino, di 22 anni e Mobaldo Greco fu Angelo abitanti a Gorizia, mentre alla stazione ferroviaria di Monfalcone si accingevano a salire su un treno furono colpiti improvvisamente dallo sportello di una carrozza. Feriti alla faccia ricorsero ambidue all'ospedale Vittorio Emanuele III, dove il medico riscontrò al primo contusioni alla faccia e alla mano destra guaribili in 12 giorni, al secondo la frattura parziale della mandibola destra, l'asportazione di due denti e contusioni varie guaribili in 30 giorni.

Investito da un autofurgoncino. Ieri certo Rodolfo Farnè fu Giovanni, mentre transitava in bicicletta nei pressi di Redipuglia è stato improvvisamente investito da un autocarro. Trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III il sanitario di turni ha riscontrato al Farnè la commozione cerebrale, una ferita lacero contusa denudante le ossa nella regione parietale destra e abrasioni multiple. Dopo le cure del caso è stato accolto nel reparto chirurgico con prognosi riservata.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro Poligrafico. Questa sera, alle 20.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico rappresenterà la commedia «37' di ritardo», due atti di R. Melani. Dopo la recita la sezione corale diretta dal m.o Obersnel si produrrà nel seguente programma: 1. N. N.: «Congedo dal monte»; 2. Tosti: «Canto popolare abruzzese»; 3. Monti: «Serenata» (sig.na Lia Ucovich); 4. Tosti: «Altro è parlar di morte» (sig.na Lia Ucovich); 5. Aru: «La preghiera degli zingari»; 6. Smareglia: «Magia d'amore»; 7. Rossini «Guglielmo Tell» (passo a sei). La serata è a beneficio della biblioteca sociale. Ingresso libero ai camerati che doneranno uno o più libri, anche usati, alla biblioteca sociale.

Dopolavoro Bancari. Oggi dalle 17.30 in poi scherma. Dalle 17.30 alle 18.30 biblioteca. Domani alle 19.30 ginnastica ritmica femminile. Giovedì dalle 20.30 in poi trattenimento familiare.

Alla Società Ginnastica. Continuando la bella serie dei suoi trattenimenti la Società Ginnastica indice per sabato prossimo, dalle 21 in poi, una serata danzante alla quale arriderà certamente il successo più vivo. Domenica poi, dalle 19, solito convegno di ballo con sorprese.

Dopolavoro S. O. T. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Domani dalle 20.30 in poi secondo dopocena danzante per soci e famigliari. Ingresso gratuito.

Dopolavoro «Beltrame». Oggi la seconda squadra maschile alle 20.30 a S. Giovanni per allenamento. La squadra femminile alle 20.30 sul campo Chimici, via Conti 11, per allenamento. Domani, mercoledì, allenamento della prima squadra maschile nella palestra della Ginnastica alle 20.30.

«Dimm» Sezione B. Oggi alle 14 incontro calcistico sul campo Ponziana tra la squadra della Sezione B del «Dimm» e quella del piroscafo «Gerusalemme». Oggi dalle 21 in poi, trattenimento danzante in onore del piroscafo «Gerusalemme».

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 lezione ginnastica femminile. Domani trattenimento danzante. Aperte le iscrizioni al torneo triestino di tennis da tavolo, al torneo di scacchi, sezioni pallavolo e atletica femminile e sezione pallavolo maschile.

Società Triestina della Vela. Domani trattenimento danzante in sede dalle 21 alle 24.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aquilino, Gèmino, Donato.

NASCITE (2 e 3 febbraio 1936-XIV): Hierschel de Minerbi Federico; Favro Elissa; Marsilli Giovanni; Valè Silvana; Dall'Oglio Paolo; Melucci Nicola; Bastiani Bruna; Salvatori Silvia; Camuffo Ruggero; Armeni Aduina; Paolella Alice; Sardi Bruna; Chersovani Claudio; Nurchis Enrico; Biagini Mirella; Misan Bruna; Gabrielli Maria Pia; Reggente Marialuisa; Trubia Savina; Tatarella Concetta; Busechian Italo; Furlan Bianca Maria; Giarini Vittorio; Stringher Fulvio; Corollini Elida; Licon Dario; Feresin Gemma; Marini Bruna Maria; Cano Rachele; Marchesi Luciano. Illegittimi 3: maschi 2; femmine 1.

DECESSI: Pastori Lidia, m. 4; Tommasini Teresa, a. 43; Martellanz ved. Caligari Anna; Rapotez ved. Tiepolo Ubalda, a. 83; Falce Antonio, a. 45; Candot Agostino, a. 74; Vezuaver Maria, m. 5; Betelle Antonio, a. 40; Misko Antonio, a. 70; Sercoli Adriano, m. 9; Krajo Maria, a. 49; Lacina Carlo Martino, a. 78; Bakof ved. Carli Maria, a. 67; Giorgi Giuseppe, a. 69; Laurica Pia Maria, m. 1; Candotti Carlo, a. 56; Petronio in Prestel Giorgina, a. 51; Zanier Isabella, a. 34; Cescut Maria, a. 76; Rasinger Eugenio, a. 89; Trost Francesca, a. 26; Giorgi Antonio, a. 61; Vercon Giovanni, a. 55; Vidali Giuliana, a. 38; Concina ved. Morterra Maria, a. 66; Veber Anna Augusta, a. 81; Cescot Marcello, a. 36; Grannotti ved. Fusilla Nominata, a. 84; Pacor ved. Vodikar Giovanna, a. 68; Stival Giuseppina, a. 4; Casini Renzo, a. 1; Lovatello Ottavio, a. 21; Ferluga Rodofo, a. 34; Milkovich Antonio, a. 59; Ienscech Giuseppe, g. 4; Padovan Mario, ore 3.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 13 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.15 D; 22.35 AL.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caidea» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Carignano» partito il 22 u. s. da Napoli per Rotterdam; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea Adriatico-Soria B; pir. «Conte Verde» partito il 29 u. s. da Massaua per Bombay; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partita il 29 u. s. da Aden per Suez; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gange» a Trieste; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» arrivata il 29 u. s. a Batavia; pir. «Iseo» a Trieste; «Merano» atteso a Lisbona; «Moncalieri» a Karachi; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Alessandria; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 22 u. s. da Weihai-Wei per Saigon; «Vesta» a Trieste; m.n. «Victoria» partita il 31 u. s. da Singapore per Colombo; «Tergestea» in linea straordinaria di Genova; «Hilda» partita il 29 u. s. da Selangai per Kobe; «Col di Lana» arrivata il 27 u. s. a Massaua; pir. «Libano» in linea Adriatico-Soria B; «Carnaro» a Trieste.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Trieste; «Vulcania» partita il 30 u. s. da Trieste per New York; «Neptunia» partita il 28 u. s. da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 25 u. s. da Recife per Gibilterra; pir. «Burma» arrivato il 31 u. s. a Marsiglia; «Eugenio C.» partito il 31 u. s. da Ancona per Napoli; «Auberta» partito il 7 u. s. da Algeri per New York, Boston, Filadelfia e Golfo del Messico; «Clara» partito il 27 u. s. da Baltimora per Gibilterra; p.c. «Dora C.» arrivata il 25 u. s. a Taranto; m.n. «Giulia» partita il 14 u. s. da Algeri per Boston e New York; «Hoegh Transporter» partita il 28 u. s. da New York per Napoli; pir. «Ida» partito il 30 u. s. da Algeri per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 31 u. s. da Galveston per Venezia; m.n. «Maria» arrivata il 27 u. s. a Fiume; pir. «Teresa» partito l'8 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Beatrice C.» partito il 28 u. s. da Recife per Gibilterra; «Enrico Costa» partito il 30 u. s. da Genova per Trieste; m.n. «Indien» partita il 23 u. s. da Algeri per Rio de Janeiro; pir. «Laura C.» a Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 30 u. s. da Genova per Brindisi; «Piave» partito il 27 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Timavo» partito il 31 u. s. da Chisimaio per Mombasa; «Rosandra» partito il 29 u. s. da Messina per Port Said; «Rina Corrado» partito il 29 u. s. da Port Said per Fiume; «Livenza» a Mogadiscio dal 1.o novembre; «Carso» a Mogadiscio dal 22 novembre; «Dino» a Mogadiscio dal 3 gennaio; «Monbaldo» a Massaua dal 19 gennaio; «Brenta» partito il 23 u. s. da Venezia per Port Said; «Aussa» a Trieste; «Perla» arrivato il 29 u. s. a Massaua da Aden; «Sabbia» partito il 30 u. s. da Mombasa per Chisimaio; «Sistiana» arrivato il 29 u. s. a Durban da East London; «Maiella» partito il 28 u. s. da Sète per Gibilterra; «Anfora» partito il 25 u. s. da Spalato per Genova; «Carnia» partito il 29 u. s. da Conakry per Dakar; «Cherca» partito il 18 u. s. da Benguela per Durban; «Isonzo» partito il 28 u. s. da Walvis Bay per Alessandria; «Savoia» partito il 24 u. s. da Freetown per Port Bouet; «Tagliamento» arrivato il 27 u. s. a Trieste da Napoli; m.n. «Cellina» partita il 30 u. s. da S. Josè per Los Angeles; «Fella» partita il 31 u. s. da Napoli per Livorno; «Feltre» partita il 31 u. s. da Genova per Trieste; «Rialto» partito il 30 u. s. da Colon per Las Palmas; pir. «Arsa» arrivato il 31 u. s. a Genova da Marsiglia; «Istria» arrivato il 31 u. s. all'Avana da Cadice; «Recca» partito il 22 u. s. dall'Avana per Las Palmas; m.n. «Leme» partita il 25 u. s. da New York uer Napoli; «Marin Sanudo» passata il 23 u. s. le Azzorre diretta a New York; pir. «Isarco» a Genova; «California», «Laguna» in viaggi liberi; «Edda» a Trieste.

TRIPCOVICH. Piroscafi: «Giovinezza» partito il 1.o corr. da Catania per Ancona; «Etruria» a Genova; «Fanny Brunner» partito il 1. corr. da Casablanca per Tangeri; «Alicantino» a Marsiglia; «Silvia Tripcovich» partito il 1.o corr. da Ancona per Catania; «Tunisino» atteso il 4 corr. a Monfalcone; «Algerino» arrivato il 1.o corr. a Tripoli; «Marocchino» partito il 1.o corr. da Algeri per Palermo; «Sivigliano» partito il 1.o corr. da Tunisi per Algeri; «Guido Brunner» a Marsiglia; «Le tre Marie» partito il 1.o corr. da Alicante per Ceuta; «Saraceno» a Porto Ferraio; «Andalusia» arrivato il 25 u. s. a Mombasa; «Laconia» partito il 29 u. s. da Dante per Mogadiscio; «Numidia» passato il 26 u. s. Perim.

ADRIA. M/n. «Catalani» carica a Livorno; «Donizetti» partita da Catania per Bari; «Paganini» partita da Valencia per Marsiglia; «Puccini» carica a Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» a Catania; pir. «Albachiara» a Napoli; «Dielpi» carica a Molfetta; «Seb. Bianchi» a Fiume; «Tiziano» carica a Marsala; «Carmen» in partenza da Venezia per Monopoli; «Galiola» carica a Venezia; «Ariosto» in partenza da Rotterdam per Bari; «Carducci» a Fiume; «Foscolo» in arrivo a Fiume; «Leopardi» carica a Trieste; «Manzoni» scarica ad Amburgo; «Petrarca» in partenza da Bari per la Sicilia; «Alfredo Oriani» in arrivo ad Anversa; «Boccaccio» scarica a Savona; «Pascoli» partito il 29 u. s. da Palermo per Amburgo; «Ugo Bassi» partito il 23 u. s. da Palermo per Amburgo.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 30 u. s. da Massaua per Karachi; «Monte Piana» partita il 29 u. s. da Rotterdam per Trieste (Servola).

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 21 u. s. a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 30 u. s. da Trieste per Genova.

«Gruppo Sciatori Monte Tricorno». Per il mese di febbraio il Gruppo sciatori «Monte Tricorno» indice e organizza due importanti gare: domenica 9 febbraio verrà disputata in zona di Sappada la «gara sociale di mezzofondo»; domenica 16 febbraio verrà inaugurata la pista del Monte Florianca con una «gara sociale di discesa». Sarà in palio il «Premio Marino Rosada». Per ambedue le gare vigerà il regolamento F. I. S. I.

LA BORSA DI TRIESTE

febbraio	1	3	febbraio	1	3
Rend. 3½%	70.—	70.—	Libera Tr.	34.—	33.—
Pr. Redim.	67.15	67.45	Istria-Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	82.65	82.65	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	94.25	94.25	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	94.25	94.25	Meridion.	650.—	650.—
B.T.n. 1943	81.25	81.25	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	432.—	431.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	435.—	437.—	Tripcov.	96.—	96.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	417.—	417.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	99.50	101.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3945.-	3952	S. I. P.	48.75	48.75
Ass. Ital.	485.—	485.—	SELVEG	480.—	480.—
Infortuni	1955.-	1955.-	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1765.-	1765.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.-	1665.-	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	11.75	11.75	Terni	239.—	239.—
Gerolim.	36.—	36.—			

CAMBI: Londra 62; New York 12.39; Francia 82.75; Belgio 211.75; Svizzera clearing 402.90; Svizzera 408.50; Amsterdam 850.34; Jugoslavia 28.19; Polonia 236.73; Germania 504.54.

Mercato sostenuto. Migliori i titoli di Stato, Generali e Cantieri domandati a 101.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Oggi alle 19 commissione escursioni. Domani alle 19.30 inaugurazione nuovi locali sede via Milano 2.

CORRISPONDENZA APERTA

Preoccupato. Se si tratta di parti di un verme senza le estremità, come è probabile dalla descrizione che ne fa lei, è il verme solitario che, giunto ad una certa grandezza, perde le proglottidi. E queste si trovano nelle feci in forma di nastro. In qualunque farmacia troverà il rimedio adatto. — *Una madre.* Come le abbiamo già risposto nel «Piccolo» del 31 gennaio, è sufficiente la carta d'identità.

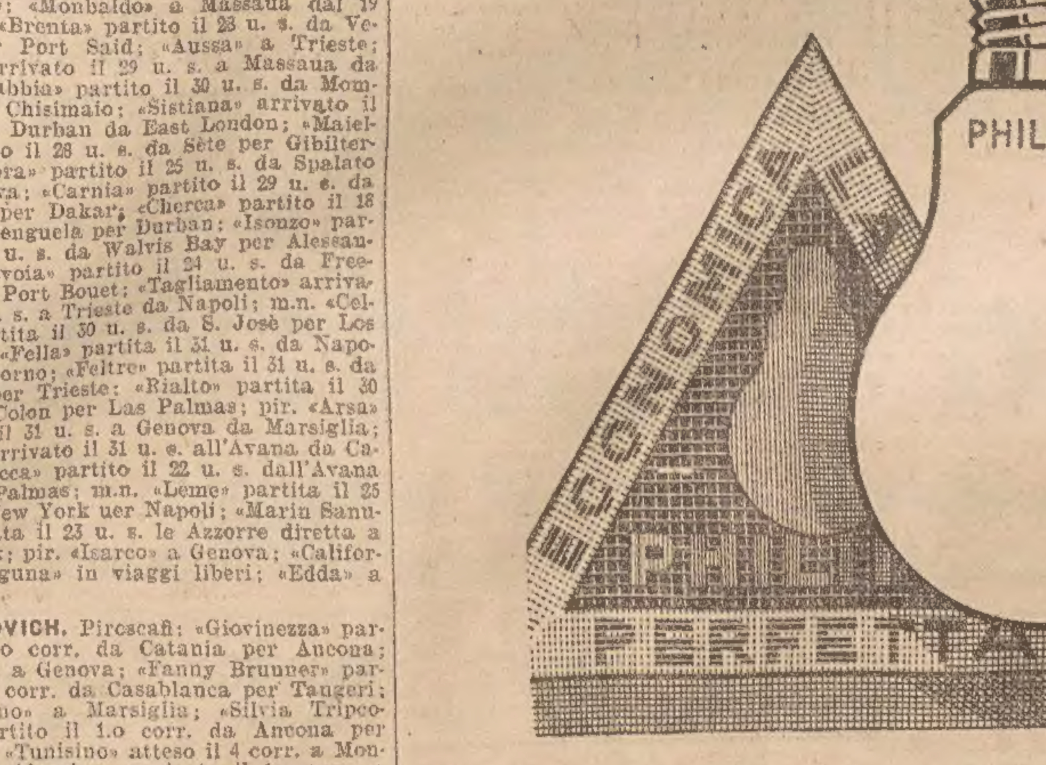
Allievo d'Isola. 1) Sì, deve sostenere un apposito esame di cultura generale qualora non abbia i titoli minimi di studio richiesti. 2) In linea di massima, sì, senz'altro: bisogna però vedere le circostanze specifiche.

Assiduo lettore Abbazia e Controsanzioni. Devono rivolgersi alla Commissione centrale per l'esame delle invenzioni posta sotto il patronato del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma.

Abbonato, Zara. Il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo nel Corpo di Commissariato della R. Marina ha luogo tra i laureati, compresi quelli delle Università commerciali, riusciti vincitori dei concorsi banditi dal Ministero della Marina. Ella deve quindi prima laurearsi presso la nostra Università e poi attendere il relativo concorso.

Attivo. Sarà bene che lei incarichi della faccenda un avvocato. — *Esquilino 18.* Non possiamo dare indirizzi del genere. Del resto, basterà che lei legga la pubblicità dei giornali per trovare ciò che la interessa.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



Nessuno può offrirvi la luce del sole, però la luce bianchissima e potente delle lampade Philips è il migliore e più economico sostituto che l'industria abbia saputo sin qui realizzare.

PRODOTTO NAZIONALE
Certificato Ministeriale Ind. 1/2863

LAMPADE PHILIPS ECONOMICHE - PERFETTE

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

L'illustre prof. Bertarelli scrive a proposito del Maltoriso Arrigoni, succedaneo al caffè:

Il Maltoriso Arrigoni rappresenta un prodotto ricco di principi utili, dotato di sapidità piacevole. Aggiunge il vantaggio di costituire un prodotto originale e tipicamente nazionale.

Nel suo impiego richiede poco zucchero; inoltre è considerevolmente ricco di principi fosforati. Possiede inoltre un suo intrinseco valore alimentare per il contenuto in idrati di carbonio bene utilizzabili dall'organismo.

Prof. E. Bertarelli

DIRETTORE DELL'ISTITUTO D'IGIENE
DELLA R. UNIVERSITA' DI PAVIA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigletteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Carana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA, primari certificati, esperienza cura bambini, parla tedesco, offresi subito. Scrivere Cassetta 113 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5109 A

CAMERIERA giovane offresi. Via XXX Ottobre 17-I. 61947 A

CAMERIERA 25-enne bella presenza, ottime referenze, offr. XX Settembre 12, pt. 11623 A

CUOCA perfetta offresi tutti lavori, anche per fuori. Viale XX Settembre 25-I (corte), Petroni. 5158 A

DONNA raccomandata offresi ore combinarsi. Ginnastica 46, portiere. 31924 A

DONNA 30-enne offresi tutto fare, presso persona sola o piccola famiglia, tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Valdirivo 14, portinaia. 61940 A

DONNA giovane prestaservizi offresi ore combinarsi, con attestati. Toti 8, pt. 61933 A

GIOVANE sana, illibata, bella presenza, offresi cameriera. Piccolomini 3-I, d. 61922 A

PRESTASERVIZI 21-enne offresi tutto il giorno, capace cucinare, lunghi attestati. Bosco 32-III, presso Bravin. 31837 A

PRESTASERVIZI ragazza friulana offresi. Via S. Lazzaro 11 porta 4. 61931 A

PRESTASERVIZI capace, attestati, solo pomeriggio, od ore da combinarsi, offresi. Via Vasari 14, latteria. 61927 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Via Udine 40, portineria. 61926 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, offresi. Via Torricelli 2-III. 61969 A

PRINCIPIANTE friulana offresi piccola famiglia. S. Nicolò 21, portiere. 61930 A

RAGAZZA prestaservizi, per pomeriggio, offresi. Rivolgersi via Cassa di Risparmio 3, portinaia. 61923 A

RAGAZZA orfana, onesta, sana, volonterosa, miti pretese, offresi. Via S. Nicolò 30. 61942 A

RAGAZZA giovane, offresi tutto fare, piccola famiglia. Via XXX Ottobre 17-I. 61948 A

RAGAZZA servizio stabile o prestaservizi, offresi. Rivolgersi via Giulia 76, falegname. 61937 A

RAGAZZA giovane offresi piccola famiglia stabile o prestaservizi. Via Piranella 3, pianoterra. 61939 A

RAGAZZA tutto fare, con lunghi attestati, offresi. Crispi 42, portinaia. 31875 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via del Pozzo 12, San Giacomo. 31873 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto fare. Via Molingrande 10. 31872 A

RAGAZZA tuttofare, offresi. Via dei Giardini 166 (Servola). 7820 A

RAGAZZE giovani capaci raccomandate, miti pretese, offronsi. XX Settembre 12, pianoterra. 11623 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi. Via Scipio Slataper 22-II. 61968 A

16-ENNE per piccola famiglia, stabile, offresi. Fabio Filzi 11-II. 61943 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO ragazze servizio, tutte età, signorine governanti, altro personale pronte occupazioni. Torrebianca 24. 61981 B

A. A. RAGAZZE cercansi prontamente. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 11616 B

CAMERIERA giovane, seria, tutto fare, con attestati, cercasi stabile fuori Trieste. Galilei 14 porta 15. 61963 B

CUOCA capace, con attestati, cercasi; presentarsi ore 9-11 via Romagna 28. 31866 B

DOMESTICA svelta cercasi prontamente. Via Tor S. Piero 12-V, Gridelli. 61946 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 31880 B

PRESTASERVIZI cercasi prime ore pomeriggio. Presentarsi dalle 13 alle 16. Via del Bosco 12-II. 61983 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, presentarsi dalle ore 8-9.30 via Aleardi 2-III. 31871 B

RAGAZZA bravissima tutto fare, ottimi attestati, cercasi. Possega, Via Ginnastica 1, primo. 31825 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, piccola famiglia cerca. Presentarsi 14-15. Indirizzo Piccolo. 61929 B

RAGAZZA capacissima cucinare, cercasi. Presentarsi 11-14 piazza S. Giovanni 3-I, destra. 31870 B

RAGAZZA cercasi tutto fare, piccola paga, vitto, alloggio. Crispi 81. 61962 B

RAGAZZA per pomeriggio cercasi, sappia stirare, cucire. Presentarsi con documenti ore 12.30. Indirizzo Piccolo. 31859 B

RAGAZZETTA 15-enne cercasi per pomeriggio, lavoro cucina, 30 mensili. Gatteri 50-I, sinistra. 61953 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. RAGAZZO 15-enne per panetteria, già un po' pratico, offresi. Ind. Piccolo. 11440 C

ACCORDATURE pianoforti accuratamente rivedute, garanzia, lire dieci. Ripetitore scolastico, compreso violino, solfeggio (Istituto Magistrale), presterebbesi mitissimamente. Vidali 12, scuola. 7813 C

DIPLOMATO lingua francese, assume prezzi ragionevoli lavori traduzione dal francese. Tessera ferroviaria 196821 fermo posta Trieste. 31854 C

FALEGNAME giovane, con banco, offresi. Conti 12, latteria, tel. 5236. 61944 C

PENSIONATO, referenze, offresi aiuto rivendita tabacchi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 61953 C

RAGIONIERA corrispondente francese italiano, inglese, pratica ufficio, offresi. Cassetta 11592 C, Unione Pubblicità. 11592 C

SIGNORINA tedesca, colta, paziente bambini, occuperebbesi presso famiglia signorile. Scriv. Giannini, via S. Marco 45. 31861 C

SIGNORINA 17 anni, avviamento commerciale, offresi praticante ufficio, oppure compagnia bambini. Cecilia 13, portin. 61957 C

SIGNORINA distinta, offresi dama di compagnia, direttrice casa, assistenza persona ammalata, guardarobiera, ovunque. Cassetta 11492 C, Unione Pubblicità. 11492 C

SPECIALIZZATO scritturazioni, ricorsi, istanze, suppliche, sollecitazioni, incarichi informativi; massima interessenza, garanzia. Vidali 12 (scuola). 7818 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 31882 CC

A. A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette su qualunque capello, eseguisce parrucchiere Franco, via Roma 21. 11624 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 11622 CC

A. A. A. A. PERMANENTI prezzi di concorrenza: Giorgi, Ginnastica 31. 11614 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia 6-12 lire 8; ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 11635 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 62 CC

PELLICCIAIO assume qualunque lavorazione pellicce. Via Bosco 18-III, sinist. 61982 CC

PITTURE tedesche speciali, asciugamento qualsiasi temperatura, lavorazione accuratissima. Provate. XX Settembre 5, portineria. 61970 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 11605 CC

SARTA bravissima confeziona subito magnifici vestiti ballo, passeggio, massima eleganza 25; cappotti ultimi modelli 40; grande scelta figurini. Zovenzoni 5-I. 11613 CC

SARTA bravissima offresi giornata. Venezian 16-I, sinistra. 31820 CC

SARTA bravissima offresi pomeriggi distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 61941 CC

SARTA capacissima giornata L. 8. Via Ginnastica 22, porta 12. 31790 CC

SARTA a giornata offresi per tutti lavori. Via Fonderia 12-II, destra, presso Spettini. 31816 CC

SARTA lunga pratica qualsiasi lavoro, offresi anche giornata, prezzi convenientissimi. Piccolomini 8 porta 14. 31821 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ANONIMA cerca provetto disegnatore e abile dattilografa disposti trasferirsi Roma. Presentarsi: SATA, S. Nicolò 15. 11618 D

GARZONE cercasi. Via Madonnina 5, arrotino. 61980 D

GARZONE per pantaloni cercasi prontamente. Maiolica 14-I. 11620 D

LAVORANTI (donne) cercansi per fabbricazione impermeabili. Buona retribuzione. Offerte Cassetta 12000 D, Unione Pubblicità.

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Rivolgersi via Enrico Toti 16. 31863 D

PRIMARIA ditta cereali cerca giovane 17 anni serio, praticante magazzino. Offerte Cassetta 11588 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO (fattorino) capace bicicletta presentarsi 9-10 Reparol, viale XX Settembre n. 16. 31841 D

RAGAZZO pratico lavori bicicletta cercasi. Marcon, via Pietà 3. 11603 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco perfetta, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 11594 D, Unione Pubblicità. 11594 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, centro, ingresso libero, cercasi. Specificare, prezzo: Tessera ferroviaria 196821 fermo posta Trieste. 31855 E

CAMERE 2 vuote con o senza comodo cucina, cerco subito. Cassetta 11619 E, Unione Pubblicità. 11619 E

MATRIMONIALE salotto accessori lussuosamente mobiliati, vitto, cercano centro coniugi presso distintissima famiglia. Cassetta 11596 E, Unione Pubblicità. 11596 E

MOBILIATA con stufa e vitto, paraggi giardino pubblico, cerca signora. Cassetta 11595 E, Unione Pubblicità. 11595 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE, affittasi. M. Buonarroti 1, II. 7819 F

A. A. A. CAMERA vuota affittasi due persone. Piazza Borsa 1-IV, Madalosso. 31835 F

A. A. A. MOBILIATA elegante ingresso scale, con vitto, affittasi a distinti. Via Trento 12-III, destra. 31834 F

A. A. A. PENSIONE stanza ingresso scale telefono bagno. Geppa 15-II. 31827 F

A. A. CAMERA elegante, mobiliata, affittasi. Ginnastica 9-II, destra. 61925 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Ugo Foscolo 20 porta 11. 61971 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero affittasi distinto. Gallina 5-IV destra. 31881 F

A. A. ELEGANTI indipendenti, una più persone, vitto. Trento 1. 31849 F

A. A. MOBILIATA bella, vitto buono, affittasi. Torrebianca 29-III. 31843 F

A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 61954 F

A. A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinto. Udine 2 porta 11. 61961 F

A. BELLISSIMA mobiliata, altra vuota, affittansi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto. 61949 F

A. CAMERA centralissima ingresso libero, presso sola affittasi. Escluso pernottare. Indirizzo Piccolo. 61920 F

A. CAMERETTA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Venezian 23, rivendita tabacchi. 5160 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, affittasi. Cadorna 5-I, d. (vicino Savoia). 5159 F

A. MOBILIATA elegante indipendente, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 27, secondo. 31883 F

A. MOBILIATA centrale, vitto, affittasi 1-2 signori. Venezian 4-III, sinistra. 61945 F

A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Via Roma 30-III. 61959 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola, volendo vitto. Crispi 3 porta 14. 31815 F

A. STANZINO ingresso libero, affittasi vicino Cinema Italia. Informazioni via Genova 17, latteria. 61915 F

CAMERA vitto ottimo famigliare 220 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 6161 F

CAMERA lussuosa semilibera affittasi, telefono. Coroneo 17-II, destra. 61984 F

CAMERA vuota affittasi. Viale Sonnino 7, terzo. 11611 F

CAMERA camerino mobiliato o vuoto affittansi. Maurizio 11-I, destra. 31850 F

CAMERA matrimoniale, 2 amici, volendo bagno. S. Francesco 34-II, destra. 31855 F

CAMERA mobiliata bella, indipendente, camerino, con letto. Battisti 33-II, ultima porta destra. 61918 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. C. Garibaldi 11-II, destra. 61960 F

CAMERA mobiliata affittasi. Coroneo 9-III, porta 12. 61956 F

CAMERA vuota, bella, affittasi centro. Maurizio 3-III, Maicus. 31823 F

CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Benedetto. 11626 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Madonna del Mare 6-I, sinistra. 31857 F

CAMERINO mobiliato soleggiato affittasi a giovane distinto, 40 mensili. Galilei 1 porta 16. 31877 F

INDIPENDENTE affittasi 1-2 signori, anche temporaneamente. Tarabochia 5, 20. 31828 F

MOBILIATA soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi. Kandler 3-II, destra. 31818 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto unico. Galvani 3 porta 9. 31862 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi anche giorni. S. Maurizio 3-I, d. 31851 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Via Stuparich 4 porta 8. 31837 F

MOBILIATA ingresso libero, ottimo vitto, affittasi. Bellinzona 9-II, destra. 61973 F

MOBILIATA tranquilla, ingresso scale, presso sola, affittasi distinto. Ind. Picc. 11612 F

SIGNORILE, camerino bagno, telefono, affittasi distinto. Galatti 14-I. 11621 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Parini 5 porta 25. 31863 F

STANZA distinto, signora signorina seria, affittasi. Rossetti 41 porta 14. 31847 F

STANZA vuota ariosa, conforto, persona distinta affittasi. Parini 17-II. 31876 F

VITTO famigliare L. 3.50 il pasto. Indirizzo Piccolo. 31855 F

VITTO offresi a distinti L. 3 al pasto, eventualmente stanza, presso distinti. Crispi 31, terzo, sinistra. 61917 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari semestrali, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione I corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnuolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola: lire 40 mensili. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34, Scuola Enenkel. 11627 G

A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, bambini, adulti, maestra delle Grazie. Via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1000 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rovità: Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 61974 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 31842 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, lingua tedesca, contabilità, pratica. Ginnastica 31, primo. 31830 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 31812 G

DIPLOMATA magistero pianoforte S. Cecilia, impartisce lezione piano, materie complementari, preparazioni esami. S. Teresa 2 porta 9. 61955 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 25 G

MAESTRO dà ripetizioni medie inferiori, elementari, 3 lire ora. Cassetta 11602 G, Unione Pubblicità. 11602 G

PROFESSORE regio insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità, onorario convenientissimo. Ireneo 3, II, 14; ore 16-18. 279 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino, greco, italiano, matematica. Indirizzo Piccolo. 31830 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita via S. Pellico. Pregasi restituire tessera O. N. D., trattenersi denaro. Ind. Piccolo. 31817 H

BRACCIALE orologio smarrito Novo Cine. Caro ricordo. Prego tanto portarlo, verso generosa mancia: Piccardi 14, Devidè. 31853 H

CANE fox-terrier smarrito, nome «Boby», mancia generosa chi lo porta viale XX Settembre 4-II. 61958 H

VOLPE smarrita da Felice Venezian, via Galleria. Generosa mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 31843 H

200 lire smarrite sabato in moto Istituto. Rinvenitore pregato riportarle, verso mancia. Indirizzo Piccolo. 31878 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi, bellissimi, 2 stanze, bagno, cucina, due poggiuoli, riscaldamento, Donadoni 9 (angolo via Ferriera). Inform. Amm. Clementi, tel. 65-01. 61908 I

A. A. APPARTAMENTI signorili, ogni comodità, 5 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, stabile nuova costruzione (pressi Piazza Hortis). Salita Montanelli 3. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 61907 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi ogni conforto, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, poggiuoli, vista, affittansi, via Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 61890 I

A. QUARTIERINI piccoli, medi, grandi, disponibili subito. Crispi 3-I. 11604 I

ALLOGGIO camera e cucina, prezzo modico, Capitelli 17, affittasi. 31839 I

ALLOGGIO camere 2, camerino, cucina, affittasi prontamente. Piccardi 50. 31840 I

APPARTAMENTI in stabile nuovo, via Revoltella 21, composti di 2 e 3 camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina e soffitta, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 31248 I

APPARTAMENTI nuovi 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, poggiuoli, ascensore, Franca 14. 61885 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, affittansi pront. Via Baiamonti 4. 31735 I

APPARTAMENTI vista mare, soleggiati, 2-5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, poggiuolo, Guido Reni 6 (filovia). Informazioni Amm. Clementi, telefono 65-01. 61911 I

APPARTAMENTI affittansi, signorili, soleggiati, prezzi convenienti, 4 stanze, cameretta, bagno, accessori, via Udine 28, angolo Torquato Tasso. Rivolgersi Dreossi Lorcet, Piazza Borsa 7. 61964 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittansi prontamente. Economo 3. 31648 I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, cucina, salottino, centralissimo, affittasi, coniugi distintissimi, subito. Informazioni via S. Zaccaria 6, portinaia. 61972 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze vastissime, bagno completamente installato, stanzino, cucina, poggiuolo, Torquato Tasso 3. Inform. Clementi, tel. 65-01. 61867 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista giardino pubblico, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, Alessandro Volta 4. 61868 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, tutto nuovo, Rossetti 16 (angolo Crispi). 61869 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, 2 stanze, bagno, cucina, poggiuolo, 190 mensili. Fortunio 4 (angolo via Petronio). 61872 I

APPARTAMENTO signorile, tutto rimesso a nuovo, 5 stanze, accessori, ascensore, affittasi Donizetti 3. Informazioni: Clementi, telefono 65-01. 61913 I

APPARTAMENTO in villa vicino centro, 4 stanze, camerino, bagno, accessori, cantina, giardino, affittasi 1.o marzo. Via Livaditi 3, telefono 71-19. 31819 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, conforto, affittasi. Via Ricci 3. 61921 I

APPARTAMENTO affittasi, piazza S. Giovanni 4, prontamente, 5 stanze, accessori, termosifone auton. Gianchin, Battisti 8. 61936 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, 162 mensili. Via Udine 35, p. 12. 31874 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi. Via Giulia 32. 61978 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Via Scoglio 17. 61976 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, affittasi 30 giugno. Via Carducci 10. 61975 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, accessori, affittasi 30 giugno. Via Aleardi 6. 61977 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, 176 mensili; altro 3 stanze, anticamera, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61965 I

CAMERA cucina, 100, affitto prontamente, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 31856 I

CAMERE tre, cucina, d'Azeglio 2; camera cucina Orlandini 3, affittasi. 31826 I

CAMERETTA, cucina, 48 mensili, scambiansi camera grande cucina. S. Giustina 4. 61919 I

CUCINA, 2-3 camere, accessori, campagna deliziosa, affittasi subito. Ind. Picc. 31814 I

LOCALE portone adatto calzolaio affittasi. Indirizzo Piccolo. 61966 I

LOCALI 2 uso bottega, rivendita, barbiere, affittansi, Pasquale Revoltella 543, vicinanza Caserme. Informazioni Clementi, Battisti 7, telefono 65-01. 61870 I

LOCALI due stanze uso ufficio affittansi via Carducci 28-I. 31833 I

MAGAZZINO 130 mq. circa, splendida chiusura ufficio, impianto luce industriale, posizione centrale Donizetti 3. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 61873 I

QUARTIERE 2 grandi stanze, cucina, mitissimo, affittasi. Molinovento 19, portin. 31831 I

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina, affittasi via Ferriera 29. Tel. 85-09. 31832 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Donadoni 3-I. 61938 I

STANZE due affittansi uso ufficio professionale, stabile signorile, centro, primo piano, ascensore, termosifone, servizio pulizia, solamente verso ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 61818 I

UFFICIO affittasi 1.o luglio piazza S. Giovanni 4, I piano, 4 stanze, accessori. Gaschin, Battisti 8. 61935 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO lussuosamente mobiliato, 2-3 camere, accessori, cercano centro coniugi. Cassetta 11596 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. TRAVI legno, tavolame, gradini pietra, serramenti di porte e finestre, in ottimo stato, convenientissimi, vendonsi. Demolizioni via Arcata. 61719 M

A. FRANCOBOLLI serie, singoli, vendonsi, event. scambiansi. Sat, Gatteri 9. 11609 M

BOLLITORE, lampadari ed altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31845 M

CARROZZELLA moderna marca seminuova vendesi. Galileo 4 A, porta 12. 11651 M

CAVALLETTI (5) pittore, quadri, vendonsi. Piccolomini 7-II. 31810 M

COSTUMI maschera bambini, smoking, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31879 M

DISCHI d'opera vendonsi occasione. Rossetti 41-III. 31846 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, altro 70 lire, parecchi dischi; radio tutta Europa; binoccolo montagna, vendo urgentemente. Battisti 13 porta 8. 61928 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi. Imbriani 8-IV, destra. 61934 M

MACCHINE «Naumann», «Vigor» insuperabili, automatiche, ricamo, cucito, garanzia assoluta; altre usate. Imbriani 12, Tuliak. 11634 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 11601 M

RADIO recente tutta Europa; grammofono, vendonsi qualunque prezzo. Settefontane 4, secondo. 11617 M

RADIOSTATT cura bellezza, reuma, ecc., vendesi metà prezzo. Buonarroti 1, II. 7819 M

SCALDABAGNO automatico perfetto vendesi occasione. Installatore via Guido Brunner 12. 31864 M

SCALDABAGNO OSVA e bidet quasi nuovi vendonsi occ. Monfort 6 porta 10. 61979 M

SPARHERD piccolo, usato, vendo. Massimo d'Azeglio 24-IV, destra, soffitta. 61951 M

SPARHERD occasione vendesi. Via Genova 4, portinaio. 31869 M

VOLPI nere una argentata, pelli, vendonsi. Crispi 43 porta 7. 31829 M

TUBI travate assi cantonali lamiere motori pompe pulegge serbatoi ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 61967 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZINE usate qualsiasi tipo comperansi scambiansi. Ind. Piccolo. 11607 N

FRANCOBOLLI raccolta Europa oltremare acquistansi se occasione. Met, via Udine 2. 11608 N

GATTINO Angora, colore uniforme, cercasi. Dettagliate indicazioni: Cassetta 11586 N, Unione Pubblicità. 11586 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6 — NN

AFFARONE! Matrimoniali da 870; sala lussuosa 1600; salotto completo 550! «Tergeste», Crispi 39. 31822 NN

A prezzi imbattibili matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli. Ginnastica 21. 11629 NN

ARMADIO 4 casetti, letto, susta, materasso lana, vendonsi. Godina, Pozzo 5. 61932 NN

ARMADIO cucina, vestito uomo media, vestiti donna snella vendonsi. Risorta 1, porta 4. 61985 NN

ATTACCAPANNI 95; matrimoniali 950; cucine 380; salotti 220. Tarabochia 6. 11607 NN

CAMERE da letto, pranzo, qualsiasi stile, comperansi, scambiansi con moderne. Indirizzo Piccolo. 11607 NN

CUCINA modello recentissimo vendesi. Enrico, via Cavalli 7, corte. 31858 NN

CUCINA nuova occasione vendesi. Diaz 16, falegname. 11632 NN

CUCINA moderna, letti, attaccapanni, tavolini, vendonsi. Bramante 11, falegn. 61950 NN

LETTINO per bambini vendesi. Settefontane 4-II, destra. 61924 NN

LETTO seminuovo chiaro, completo, vendesi occasionissima. Via delle Monache 2, pianoterra, dalle 14-17. 11605 NN

MATRIMONIALE lussuosa, accuratissimo lavoro di falegnameria; vendesi. Domenico Rossetti 43. 11615 NN

MOBILI assortimento cucine, lettini e carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre (Torrebianca). 31700 NN

PIANINO germanico perfetto, garantito vendesi occasione. Carducci 32-II. 11633 NN

SCAFFALI scrivanie vendonsi d'occasione Adria, via Coroneo 13. 11610 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40 Oreficeria Stermin. 63 O

A. A. A. ORO, gioielli, orologi, dentiere oro, compero. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto Corso Vitt. Em. 2. 11625 O

ALTERNATORI, trasformatori fuori uso, nonchè lamierino magnetico rame, ecc., acquistiamo: Moretti, Milano, Dario Papa 15. 5102 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi, vendonsi. Damigiane fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 322 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— P

ASSUMIAMO rappresentanti vendita rateale tessuti. Stipendio, provvigione, eventuali compensi. «Tessilprateses», Prato. 11223 P

GARZA chimica per ricamatrici. Prodotto italiano. Cercasi rappresentante. Scrivere: Cassetta 133 A; Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5108 P

QUINDICI giornalmente guadagnerete tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Roma. Desiderando campione rimetterci lire due.

Automobili, biciclette, accessori, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L.

AUTOMOTO rettifiche cilindri, valvole, stoni maggiorati, tubi, telai trafilati. Ascoli, Fabio Severo 14.

CAMION d'occasione cerco, collaudo 25-30 ql. Offerte indirizzare via ... 16, trattoria.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L.

NEGOZIO commestibili d'angolo vendesi altro impegno. Ind. Piccolo.

NEGOZIO centralissimo, posizione passaggio, specializzato articoli consumo, forte reddito, vendite con dicatissimo anche due soci creare posizione breve tempo, cedesi motivi. Ottime condizioni. Offerte: Cassetta ... Unione Pubblicità.

OSTERIA trattoria centrica, comperare prezzo. Cassetta 11587 R, Unione Pubblicità.

PASTICCERIA centro, cerca socio. Cassetta 11628 R, Unione Pubblicità.

PRESTITI a impiegati, anticipi, cessione stipendio 5%. Prestibank, n. 13.

TRATTORIA vendesi per cessazione. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L.

A mutuo, garantiti regolarmente, primo rango sopra stabili centrali, con interessi vantaggiosi, anzichè contanti, terebbesi titoli Stato. Occasionalmente siamo incaricati di vendere alcuni ottima rendita favorevoli condizioni; dosi riaperte possibilità costruzioni; donsi terreni fabbricabili posizioni ... nanti. Informazioni: Ufficio Immobiliare d'Annunzio 2, telefono 8419.

CASA terreno coltivato occasione pressi Pirano. Indirizzo Piccolo.

CASE nuove centro Monfalcone permutansi, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo.

STABILE, giardino, rendita 18.000, vendonsi. Mutui. Palma, Mazzini.

VILLA 6-7 stanze, tutto conforto, vendesi. Offerte dettagliate indicando Cassetta 11599 S, Unione Pubblicità.

210.000 mq. prato bosco acacie ... arativo, casa colonica, ortofrutteto, ... sizione, vendesi 50.000. Virgilio ... g'oterzarmata, Sagrado.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

VEDOVA 50-enne sola, con quartiere, sostanza, cerca distinto 50-55-enne, impiegato, oppure pensionato, matrimonio. Cassetta 11597 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A rate vestiario, stoffe, telerie, calzature, coperte, ecc., ecc., Zitelman, S. Giovanni 3. Chiedete foglietto illustrato gratis.

MOTORE marino completo nafta HP cerco. Scrivere dettagli prezzo chini, Vigone 3, Torino.

Dopo brevi, ma atroci sofferenze, circondata dall'affetto di tutti i suoi cari, cessava di vivere addì 3 febbraio, la nostra adorata mamma, nonna e bisnonna

ALBINA ved. LICEN

donna esemplare che dedicò tutta la sua vita ai figli suoi diletti.

Con l'animo straziato dell'irreparabile perdita ne dànno il triste annuncio i figli IRMA col marito GIOVANNI RUSSO, ALBINA ved. de ZADRO, cap. OSCAR (Liceni) con la moglie AGLAE BALLERI, GEMMA col marito cap. LUCIANO POLI, ing. FERRUCCIO con la moglie MINA ONDRA, EVELINA col marito ALFREDO BERTOLI, unitamente agli altri parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corrente, alle ore 15, dall'abitazione di via Cologna N. 2.

Trieste, 4 febbraio 1936.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Dopo brevi sofferenze spirava

ANGELO GIASCHI

pensionato comunale

La desolata consorte **ELISA nata DE-PIERO** in unione alla cognata **DOMENICA** ed ai nipoti ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo mercoledì 5 corrente, alle ore 14, partendo dalla casa N. 12 di via Madonnina.

Trieste, 3 febbraio 1936.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Dopo lungo soffrire mancò all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti della Fede, il 2 febbraio

GIULIANA VIDALI

Angosciati ne dànno il triste annuncio, i genitori GIULIO e ANNA, la sorella MARIA ed i parenti tutti, a quanti l'ebbero cara.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà oggi, martedì corr., alle 15.15, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 febbraio 1936 - XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Educande d'America

Educande folli...

L'appassionata e piccante storia di uno scandalo tra le più seducenti ragazze di un collegio americano.

PAPRICA... AMORE... BIRICHINATE

Domani Domani

SUPERCINEMA PRINCIPE

L'ARTE SOMMA DI ERMETE ZACCONI

IN UN GRANDE DRAMMA DI INTIME SOFFERENZE

COLPO DI VENTO

IMMINENTE AL NAZIONALE

Una ventata d'allegria e di vita giovane con

Jean Harlow - Franchot Tone - William Powell

e il comico duo

Nat Pendleton e Ted Healy

nella gustosa commedia Metro Goldwyn Mayer

TENTAZIONE BIONDA

Domani all'EXCELSIOR

A CHI AMA IL CINEMA; A CHI AMA LA MUSICA; A CHI AMA L'AMORE è dedicato

Sulle ali della canzone

Il più grande romanzo musicale realizzato per lo schermo, superbamente interpretato da

GRACE MOORE

IMMINENTE AL ROSSETTI

---

l'amoroso dubbio

44 — willy dias

Di nuovo il rossore sulla bella fronte... lo zio Beppe ne ebbe tanta pena che chinò lo sguardo per non vederlo... Se ella si fosse offesa, gli avesse risposto male... non ne avrebbe avuto diritto?...

— Ti giuro che l'altra sera è stata una combinazione, zio Beppe — disse Vera appassionatamente — C'era un magnifico chiaro di luna... Mi ero recata sul terrazzo per meglio ammirare i monti... Si vede che... che... Parsi ha avuto la stessa idea... e siamo rientrati subito perchè faceva freddo. In quanto allo Stelvio, se ti pareva che non fosse ben fatto l'andare noi due soli, perchè ci avete lasciato partire?..

— Ma io... In verità... sì, mi pareva una cosa innocente... Come certo lo fu... — si affrettò a soggiungere ad un gesto di protesta di Vera — Qualcuno, invece, all'albergo, ha interpretato tutto ciò in modo... poco simpatico...

— Franci? — chiese fredda Vera.

— Franci... no. Tutt'altro. Franci non ha neppure imaginato, come io del resto, si potesse giudicare male la vostra gita...

— La zia Angela, allora?

— La zia... che dici?... La zia ti ha difeso...

— Ma è lei, è lei... non negarlo — esclamò ad un tratto Vera — che ti ha indotto a parlarmi di questo, zio Beppe... Adesso capisco...

Immaginò perfettamente la scena avvenuta. La signora Guidi che discuteva con i due uomini, che obbligava lo zio a cercarla, a rimproverarla, ad amareggiarla. Ma voleva andare fino in fondo, poichè si accorgeva che al commendatore restava dell'altro da dire.

— E poi? — chiese, fingendo calma, mentre il cuore le batteva precipitosamente.

Beppe Guidi fu tratto in inganno da quel contegno. Vera accettava con una mansuetudine, che non aveva osato sperare, le sue osservazioni. Si era perfino giustificata dell'accusa di un'intesa col giovane... Perciò egli continuò più franco:

— Sono piccole cose... ma in avvenire sarà meglio evitarle, ti pare?... Inoltre questo ti dico perchè tu sei tanto giovane... ed io sono vecchio... e conosco la vita... Non vorrei che ti facessi delle illusioni sul conto di Brando... riguardo voglio dire le sue premure... le sue cortesie... Gli uomini... si sa... e tu sei molto carina, Vera... Ma, egli a quanto pare... ha un'altra idea... forse una mezza promessa, un proposito per l'avvenire... in cui tu...

Si trovò in faccia due occhi tempestosi, un viso che quasi gli pareva di non conoscere... S'interruppe, si affrettò a concludere:

— ... lo dicevo per te... per la tua pace...

— Basta. — disse una voce recisa che lo fece ammutolire.

Silenzio tormentoso tra i due e quello che era più vecchio, che doveva essere il più autorevole, non osò romperlo. Vera non credeva che si potesse soffrire così. Le pareva che il cuore le si spezzasse in petto... Collera... nausea... disgusto. Quei tre... quei tre... avevano discusso su lei... su Brando... su ciò ch'ella poteva avere provato... Impossibile; impossibile pure che non avesse pensato nella triste posizione in cui si trovava, che un buon matrimonio l'avrebbe levata da ogni impiccio... Ed erano corsi ai ripari... per farle subito capire che lei non poteva essere, per il nipote, per il loro futuro erede, altro che un capriccio... Parole veementi le si affollarono alle labbra... Ma a che dirle allo zio? Non le avrebbe capite. Lo guardò. Egli taceva con aspetto mortificato e pure nella sua angoscia Vera ebbe per lui una sprezzante pietà. Il portavoce della moglie... un altro... A quella, doveva parlare, a quella avrebbe parlato a faccia aperta per sfogare lo sdegno che la soffocava... E poi andarsene... andarsene... anche se non sapeva dove...

Si alzò, disse recisa:

— Ritorniamo.

— Ma, Vera...

— Ritorniamo — ripetè breve la fanciulla e si avviò a passo rapido senza attenderlo.

— Non correre così... ti prego, non posso seguirti... Aspettami. Dove vuoi andare?

Non lo degnò di una risposta, non rallentò il passo. Fu in pochi minuti all'albergo. Divorò le scale, bussò alla porta di Angela Guidi. Sapeva di trovarla in camera. Nell'ora che precedeva la colazione, la modestissima signora cambiava ogni giorno vestito. Credendo che fosse la cameriera, gettò un «avanti» distratto, senza muoversi dallo specchio, ma, non sentendo alcuna risposta, si voltò, vide la fanciulla ferma sull'uscio, livida fino nelle labbra.

— Che c'è, mia cara Vera? — disse con voce quanto più potè naturale...

— C'è zia, che voglio rassicurarti di persona riguardo a tuo nipote... di cui, sta tranquilla, non m'interessa nè punto nè poco... Non mi crederai però abbastanza ingenua da non capire, da non capire che sei stata tu ad inventare tutta la storia delle ciarle, del pettegolezzo, delle critiche, per indurre lo zio a parlarmi come ha fatto. Che hai temuto? Che io m'innamorassi di lui, che io non sapessi resistere alla sua fatale bellezza, che facessi concorrenza alle Ronchi, perchè le Bretti, mi duole dirtelo, se ne infischiano altamente del signor conte Parsi!... La tua ambizione sarebbe stata soddisfatta, è vero, a vederlo fare quel matrimonio? La figlia del direttore generale! Ma se non saranno esse, sta tranquilla, ci sarà bene qualche altra che cadrà nelle vostre reti... Ma questo non mi riguarda, io voglio soltanto la soddisfazione di dichiararti che ne ho abbastanza di te, della tua finta benevolenza, delle tue ipocrisie, della tua casa, del tuo Franci, e che il mio unico desiderio, da quando arrivai a Bologna, fu di andarmene. Per questo, sappilo, per questo mi sforzavo di lavorare, di riuscire. Non ci tengo all'eredità, io! Voglio bastare a me stessa e non vederti mai più, se ciò mi sarà possibile, mi pagherà d'ogni rinuncia!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata